

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2014 - 2015 - 2016**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	10
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	11
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	17
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	43
1.4 Economia insediata	Pag.	44
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	46
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	47
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	72
3.3 Impieghi per programma	Pag.	101
3.4 Programmi	Pag.	102
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	165
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	167
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	171
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	176

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			12.057
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	12.279
di cui:	maschi	n.	6.060
	femmine	n.	6.219
nuclei familiari		n.	4.986
comunità/convivenze		n.	5
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2012		n.	12.178
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	134	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	97	
		saldo naturale	n. 37
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	481	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	417	
		saldo migratorio	n. 64
1.1.8 Popolazione al 31-12-2012		n.	12.279
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	928
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	1.039
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	1.883
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	6.226
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	2.203

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1,09 %
	2009	1,17 %
	2010	1,12 %
	2011	1,18 %
	2012	1,11 %
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,81 %
	2009	0,64 %
	2010	0,86 %
	2011	0,77 %
	2012	0,80 %
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	17.987 entro il
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

Nota punto 1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Il dato non è disponibile

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica del territorio (non solo locale), in particolare dal 2008, ha visto un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda il lavoro, il reddito minimo e la casa noto, percepito e vissuto con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e cresca la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		19,50
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	4,09
* Comunali	Km.	107,91
* Vicinali	Km.	22,00
* Autostrade	Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	D.G.R. 5267 del 05.08.1988
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	13	11
A.2	0	0	C.2	7	6
A.3	0	0	C.3	6	6
A.4	0	0	C.4	4	4
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	3	0	D.1	5	5
B.2	1	1	D.2	4	4
B.3	4	3	D.3	7	7
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	2	2	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	2	2	Dirigente	0	0
TOTALE	12	8	TOTALE	48	45

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012:

di ruolo n.	52
fuori ruolo n.	1

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	5	B	0	0
C	6	6	C	3	3
D	6	6	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	5	4	C	5	5
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	3	B	12	8
C	11	9	C	30	27
D	5	5	D	18	18
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	60	53

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	3	posti n.	510	494				500				500			
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	1	posti n.	388	359				360				360			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n. 0				n. 0				n. 0				n. 0			
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																
- bianca	30,00				30,00				30,00				30,00			
- nera	26,00				26,00				26,00				26,00			
- mista	0,00				0,00				0,00				0,00			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	112,00				112,00				112,00				112,00			
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	8	hq.	6,00	n.	8	hq.	6,00	n.	8	hq.	6,00	n.	8	hq.	6,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.890				n. 1.890				n. 1.890				n. 1.890			
1.3.2.13 - Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	36.000,00				37.000,00				38.000,00				38.000,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 8				n. 8				n. 8				n. 8			
1.3.2.17 - Veicoli	n. 10				n. 10				n. 10				n. 10			
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.19 - Personal computer	n. 70				n. 70				n. 70				n. 70			
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	CARD (Centro Attrezzato per la Raccolta Differenziata)															

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.5 - Concessioni	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi

Consorzio BIM Piave di Treviso, Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1, Consorzio di Bonifica "Piave", Consorzio Energia Veneta CEV.

1.3.3.1.2 – Comuni associati

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1 sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Attualmente il Consorzio Servizi Igiene del Territorio è suddiviso in 2, uno obbligatorio commissariato con competenze sui rifiuti e uno volontario creato dopo il commissariamento.

Ricadono nel comprensorio del Consorzio di Bonifica "Piave" n. 93 comuni: Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Gaiarine, Fossalta di Piave, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Zenone degli Ezzelini, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco.

Al Consorzio Energia Veneto sono associati 1148 Enti (dato al 30 aprile 2014).

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzioni

Fondazione Francesco Fabbri Onlus, Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus

1.3.3.3.2 – Enti Associati

Soci fondatori della Fondazione Francesco Fabbri Onlus: Comune di Pieve di Soligo, Consorzio BIM Piave Treviso, Teresa Fabbri

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni U.L.S.S. 7 Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

1.3.3.4.1 - Denominazione Società

Asco Holding S.p.A., Alto Trevigiano Servizi s.r.l., Schievenin Alto Trevigiano Srl, G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.

1.3.3.4.2 – Enti Associati

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 93 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l. sono associati 54 Comuni : Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcuco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello

A Schievenin Alto Trevigiano Srl sono associati 49 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelcuco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Romano d'Ezzelino, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. sono associati n. 28 Comuni: Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Castelcuco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.19 soci privati

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Riscossione pubblicità, riscossione e servizio pubbliche affissioni, riscossione tosap, riscossione proventi soste a pagamento, servizio illuminazione votiva.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Abaco Spa per servizio pubblicità, pubbliche affissioni, tosap, riscossione proventi e soste a pagamento ed esecuzione pubbliche affissioni dal 01.01.2011 al 31.12.2015
Elettrotecnica C.LUX di Navoni Pietro & Co. S.n.c. per illuminazione votiva

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

AUTORITA' D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI "Marca Ambiente": Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Mogliano Veneto, Monasier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco, Provincia.

ASSOCIAZIONE STRADA DEL PROSECCO E VINI DEI COLLI CONEGLIANO VALDOBBIADENE: Provincia di Treviso, Ass. Altamarca, Banca Prealpi, CCIAA di Treviso, CIA Confederazione Italiana Agricoltori, U.N.P.L.I. Comitato Provinciale di Treviso, Confagricoltura Treviso, Confraternita del Prosecco di Valdobbiadene, Consorzio Turismo di Valdobbiadene, Consorzio Tutela Colli di Conegliano, Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Federazione Provinciale Coldiretti, Scuola Enologica "G.B. Cerletti", Consorzio di promozione Turistica Marca Treviso, Consorzio di Valorizzazione Montana Monte Cesen, Comunità Montana Prealpi Trevigiane, Comuni di Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Susegana, Sarmede, San Vendemiano, San Fior, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo, Fregona, Farra di Soligo, Follina, Conegliano, Colle Umberto, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Miane, Tarzo, Revine Lago, Vidor.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO - SIENA: Numerosi Comuni da tutt'Italia.

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holding Spa Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Lega Ambiente, Fondazione Francesco Fabbri Onlus

ASSOCIAZIONE "ACCADEMIA DELLO SPIEDO D'ALTA MARCA": Fondatori: Comune di Pieve di Soligo, Slow Food delle colline trevigiane, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, Associazione Pro Loca di Pieve di Soligo.

CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA, ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA, ANCI VENETO

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Realizzazione depuratore e reti consortili

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Refrontolo e Moriago della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Mezzi propri e finanziamenti regionali

Durata dell'accordo

Illimitata

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997

Oggetto

Modulo operativo minori

Altri soggetti partecipanti

Comuni U.L.S.S n. 7

Impegni di mezzi finanziari

Finanziamento interno

Durata dell'accordo

L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 07/01/2011 è stato riconfermato il progetto Modulo Operativo Minori Unificato (un'evoluzione del MOM di cui sopra).

Oggetto Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile
Altri soggetti partecipanti Schievenin, Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento pro quota
Durata dell'accordo Illimitata
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005

Oggetto Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015.
Altri soggetti partecipanti Comuni U.L.S.S. n. 7, U.L.S.S. e privato sociale
Impegni di mezzi finanziari Risorse Enti Istituzionali vari
Durata dell'accordo Dal 2011 al 2015. Rimarrà efficace fino all'entrata in vigore del Piano successivo
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Nella seduta del 19 luglio 2011 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del <i>Piano di zona 2011/2015</i> e con provvedimento n. 1044 del 24.08.2011 lo stesso è stato approvato dall'Azienda Ulss 7. L'accordo è stato recepito e adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/12/2011

Oggetto Accordo di programma per la realizzazione di un impianto semaforico all'intersezione tra la S.P. n. 4 "di Pedeguarda" e la comunale di via Piave per Barbisano e via Lierza per Collalto in Comune di Pieve di Soligo
Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso, Comune di Sernaglia della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari € 12.500,00 a carico del Comune di Pieve di Soligo
Durata dell'accordo Fino a conclusione dell'opera
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 14/09/2011

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"

Altri soggetti partecipanti

Comuni e U.L.S.S. 7

Impegni di mezzi finanziari

Trasferimenti regionali

Durata

L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci

Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto

Protocollo d'intesa per il miglioramento e la gestione coordinata delle aree di Via S.Michele/SP34

Altri soggetti partecipanti

Comune di Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

€ 1.200,00 per la segnaletica verticale necessaria per la modifica della viabilità iniziale e presunti € 2.200,00 annui per la manutenzione ordinaria

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 01/03/2005

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione del parcheggio in Via Lubin

Altri soggetti partecipanti

U.L.S.S. n.7

Impegni di mezzi finanziari

€ 850,00 per la segnaletica verticale necessaria per la modifica della viabilità iniziale e presunti € 100,00 annui per la manutenzione ordinaria

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 08/2005

Oggetto

Protocollo d'intesa per il coordinamento organizzativo e gestionale delle attività culturali

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo e Comune di Farra di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Mezzi finanziari forniti dai singoli Enti

Durata

Rinnovo tacito annuale

Indicare la data di sottoscrizione: 11/09/2006

Oggetto

Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata

Altri soggetti partecipanti

Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto

Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico

Altri soggetti partecipanti

Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Segue la tempistica del Piano di Zona

Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto

Convenzione per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi denominati "Campo Calcio Solighetto e Stadio Comunale"

Altri soggetti partecipanti

A.D.C. Eclisse Careni Pievevina "

Impegni di mezzi finanziari

€ 34.000,00 all'atto della sottoscrizione (ridotti successivamente ad € 27.000,00 con deliberazione di Consiglio Comunale)

Durata

14/12/2022

Indicare la data di sottoscrizione: 14/12/2007

Oggetto

Protocollo d'intesa "Programma triennale di interventi in materia di tutela e valorizzazione dell'architettura rurale – ambito B) Sistema delle colline a cordonate dell'Alta Marca Trevigiana"

Altri soggetti partecipanti

Comune di Valdobbiadene (Ente capofila), Comune di Cison di Valmarino, Comune di Farra di Soligo, Comune di Follina, Comune di Miane, Comune di Revine Lago, Comune di Tarzo, Comune di Refrontolo, Comune di San Pietro di Feletto, Comune di Vidor, Comune di Vittorio Veneto, Gal dell'Alta Marca Trevigiana Soc. Cons. a r.l.

Impegni di mezzi finanziari

Contributo regionale di € 1.000.000,00 che per il triennio 2010-2012 ammonta ad € 3.000.000,00 da ripartire agli Enti proporzionalmente agli interventi effettivamente approvati; € 240,00 per presentazione domanda di contributo

Durata

Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti

Indicare la data di sottoscrizione: 13/05/2010

Oggetto

Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Refrontolo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; ULSS n. 8 di Asolo

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto

Protocollo d'intesa per la realizzazione dello svincolo della tangenziale sud in località Barbisano

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

€ 1.600.000,00 – finanziamento provinciale e mezzi propri

Durata

Fino alla realizzazione degli interventi

Indicare la data di sottoscrizione: 2010

Oggetto

Convenzione per l'affidamento della funzione di stazione appaltante e RUP per la realizzazione della palestra polifunzionale
Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari € 62.000,00
Durata Fino alla realizzazione degli interventi
Indicare la data di sottoscrizione 2010

Oggetto Protocollo d'intesa per attività riparativa a favore della collettività da parte di minori sottoposti a provvedimenti penali disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile
Altri soggetti partecipanti Ministero di Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Ufficio di Servizio Sociale per minorenni di Venezia
Impegni di mezzi finanziari Costi di assicurazione per l'attività svolta dal minore
Durata 12 mesi, tacitamente rinnovabile
Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 28/03/11

Oggetto Protocollo d'intesa per la realizzazione della rete dei musei trevigiani
Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso, Comuni di: Asolo, Carbonera, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Montebelluna, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Refrontolo, Riese Pio X, Susegana, Treviso, Vittorio Veneto
Impegni di mezzi finanziari Nessuno

Durata

5 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 05/05/2011

Oggetto

Convenzione per l'affidamento dell'incarico di realizzazione delle attività di assistenza tecnica ed amministrativa relative al funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area Terre Alte della Marca Trevigiana

Altri soggetti partecipanti

G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

€ 29.378,00

Durata

Fino al 31.12.2013 e comunque fino all'approvazione del programma di attività anno 2014

Indicare la data di sottoscrizione: convenzione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 09/07/2013 (in previsione la sottoscrizione anche per l'anno 2014)

Oggetto

Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità

Altri soggetti partecipanti

Ministero di Giustizia - Tribunale di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Costi di assicurazione per l'attività svolta dal condannato

Durata

12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione, tacitamente rinnovabile

Indicare la data di sottoscrizione: 20/05/2011

Oggetto

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale

Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale graverà per il 70% sul Comune di Pieve di Soligo e per il 30% sul Comune di Refrontolo
Durata Fino al 30.09.2016 (5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione)
Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2011

Oggetto Convenzione per il servizio di protezione civile in caso di emergenza pubblica
Altri soggetti partecipanti Associazione Nazionale Alpini - sezione di Conegliano
Impegni di mezzi finanziari € 9.000,00
Durata Fino al 31.12.2014
Indicare la data di sottoscrizione: 03/11/2011

Oggetto Convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria tecnica al tavolo delle I.P.A. del Veneto Centrale e dei servizi di supporto alle I.P.A.
Altri soggetti partecipanti Federazione dei Comuni del Camposampierese, Comune di Schio, Comune di Castelfranco Veneto, Unione dei Comuni Padova Nordovest, Comune di Chiampo, Comune di Bassano del Grappa, Comune di Asolo
Impegni di mezzi finanziari Quota contribuzione in capo ad ogni I:P:A. pari ad € 1.500,00
Durata Scadenza 02/12/2016

Indicare la data di sottoscrizione: 02/12/2011

Oggetto

Convenzione per la concessione dei contributi previsti per la realizzazione degli interventi nell'ambito del "Programma triennale di interventi in materia di tutela e valorizzazione dell'architettura rurale - ambito B) Sistema delle colline a cordonate dell'Alta Marca Trevigiana"

Altri soggetti partecipanti

G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana S.C.a.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

€ 44.000,00 - cofinanziamento € 22.000,00

Durata

Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti

Indicare la data di sottoscrizione: 16/11/2011

Oggetto

Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di polizia locale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in proporzione alla popolazione

Durata

5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011

Oggetto

Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di servizi sociali mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011

Oggetto

Protocollo d'intesa ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate

Altri soggetti partecipanti

Comando provinciale di Treviso della Guardia di Finanza

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 17/04/2012

Oggetto

Adesione al protocollo d'intesa triennale per l'attuazione del progetto "Nati per leggere"

Altri soggetti partecipanti

Comune di Vittorio Veneto, Sistema Bibliotecario del Vittoriese, Azienda Ulss 7

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Fino al 31.12.2013. In previsione di sottoscrizione per un nuovo triennio

Indicare la data di sottoscrizione: 19/06/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di istruzione pubblica ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché edilizia scolastica mediante la costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dei servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica) mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio unico di avvocatura civica per

l'esercizio in forma associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e art. 2 comma 12 della L. 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008) dell'attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012

Oggetto

Protocollo d'intesa "Progetto per la valorizzazione turistico, sportiva e ricreativa dell'ambito territoriale dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana: Ambito "Colli del Prosecco tra il Monte Cesen e il Piave"

Altri soggetti partecipanti

Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane (Ente capofila), Comune di Cison di Valmarino, Comune di Farra di Soligo, Comune di Moriago della Battaglia, Comune di Sernaglia della Battaglia, Comune di Valdobbiadene, Comune di Vidor, Comune di Follina, Comune di Miane

Impegni di mezzi finanziari

Costo totale € 999.000,00 – cofinanziamento Comune di Pieve di Soligo di € 53.500,00

Durata

Fino alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto ed alla rendicontazione alla Regione Veneto

Indicare la data di sottoscrizione: 10/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del servizio economico-finanziario mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio tributi mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio informatico – centro elaborazione dati (CED) mediante costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune</p>
<p>Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012</p>

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio personale mediante costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune</p>
<p>Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012</p>

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio cultura mediante costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo</p>

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio segreteria generale-protocollo e messi e dell'ufficio contratti mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto: Protocollo di intese per il "Progetto di riqualificazione dell'itinerario enogastronomico STRADA DEL VINO PROSECCO E DEI VINI DDEI COLLI DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE"

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana delle Prealpi (capofila) Comuni di Farra di Soligo, Vidor, refrontolo, Miane, San Pietro di Feletto, Cison di Valmarino e Fregona.

Impegni di mezzi finanziari : € 348.700,00 di cui € 6.240,00 cofinanaizmento del Comune di Pieve di Soligo

Durata Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti

Indicare la data di sottoscrizione: 23/01/2013

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio sport-associazioni mediante costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune</p>
<p>Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012</p>

<p>Oggetto Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S.Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Teviso, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.</p>

Durata

Durata di 30 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 2013

Oggetto

Atto di intesa finalizzato all'istituzione e al funzionamento del "Tavolo Tecnico Intercomunale per l'Ambiente e la Salute"

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Aziende per i Servizi Socio-Sanitari di Asolo e di Pieve di Soligo, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Treviso e Comuni di Comuni di Borso del Grappa, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Miane, Monfumo, Moriago della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Valdobbiadene, Vidor

Impegni di mezzi finanziari

€ 4.667,00

Durata

Fino al 27/01/2015

Indicare la data di sottoscrizione: 28/01/2013

Oggetto: Protocollo di intese per il "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali, ex DGR n. 2741 del 24.12.2012"

Altri soggetti partecipanti: Comune di Farra di Soligo (capofila) Ascom Montebelluna, Consorzio Tutela del Vinao Conegliano Valdobbiadene prosecco docg, Consorzio pro Loco Quartier del Piave, famiglia canel,Fondazione Fancesco Fabbri, Latteria di Soligo

Impegni di mezzi finanziari : € 401.668,58 di cui € 14.340,00 cofinanaizmento del Comune di Pieve di Soligo

Durata Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti

Indicare la data di sottoscrizione: 02/05/2013

Oggetto

Convenzione per la gestione del centro anziani

Altri soggetti partecipanti

Associazione "Centro Ricreativo Anziani"

Impegni di mezzi finanziari

Mezzi propri per spese di riscaldamento, energia elettrica, acqua calda e oneri per la manutenzione straordinaria. Il Centro Ricreativo Anziani corrisponde all'Amministrazione Comunale la somma forfetaria di € 1.000,00 quale rimborso spese relative ai servizi a rete

Durata

5 anni con decorrenza dal 01 giugno 2013. Possibilità di rinnovo, a pari condizioni e durata, su richiesta di una delle parti e comunque ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione

Indicare la data di sottoscrizione: 18/07/2013

Oggetto

Accordo per il funzionamento, in forma associata, dell'organismo di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, costituito in forma intercomunale tramite il centro studi amministrativi della marca trevigiana.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvederà al rimborso integrale delle attività ad esso riferite

Durata

Illimitata, salvo recesso da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi

Indicare la data di sottoscrizione: 17/10/2013

Oggetto

Convenzione per la concessione dei locali del cinema – teatro careni

Altri soggetti partecipanti

Associazione Culturale Careni, Circolo di Cultura Cinematografica

Impegni di mezzi finanziari

Durata fino alla realizzazione degli eventi

Indicare la data di sottoscrizione: 04/12/2013

Oggetto

Convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto denominato "Area Verde attrezzata Barbisano"

Altri soggetti partecipanti

Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Barbisano "

Impegni di mezzi finanziari

€ 1.500,00

Durata

1 anno dalla sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 06/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata della funzione fondamentale concernente la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, incluso il Sue, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata della funzione fondamentale concernente l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione associata della funzione fondamentale concernente il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente”.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio lavori pubblici ed espropri

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione

alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio di gestione patrimonio e manutenzioni e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio ambiente

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio attività produttive, incluso il suap, e delle funzioni nel campo turistico e dello sviluppo economico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Rugby Patean" sito in località Patean

Altri soggetti partecipanti

A.S.D. Rugby Piave "

Impegni di mezzi finanziari

€ 8.000,00

Durata

1 anno con decorrenza dal 01 ottobre 2013. Possibilità di rinnovo, a pari condizioni e durata, su richiesta di una delle parti e comunque ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione

Indicare la data di sottoscrizione: 14/01/2014

Oggetto

Accordo per la gestione della attività di addetto stampa per la comunicazione istituzionale fra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvederà al rimborso integrale delle attività ad esso riferite

Durata

Fino al 25/05/2014

Indicare la data di sottoscrizione: 30/01/2014

Oggetto

Convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo tennis "Campo sito in via Mira X

Altri soggetti partecipanti

A.S.D. Tennis Club Pieve di Soligo "

Impegni di mezzi finanziari

€ 2.500,00

Durata

Fino al 31/12/2014

Indicare la data di sottoscrizione: 20/04/2014

Oggetto

Protocollo di intesa per la gestione in forma associata del comitato unico di garanzia tra i comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della battaglia.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo, Comune di Farra di Soligo, Comune di Moriago della Battaglia, Comune di San Pietro di Feletto

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

15.05.2018

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

Oggetto

Protocollo d'intesa per interventi di sostegno alla domiciliarità – Area Quartier del Piave e Vallata – Progetto Exodus

Altri soggetti partecipanti

Associazione Viezzer Onlus, Cooperativa Sorgente Onlus, Azienda Ulss 7, Amministrazioni del Quartier del Piave e Vallata

Impegni di mezzi finanziari

Durata

31.12.2016

Indicare la data di sottoscrizione: 10/02/2014

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

Legge 431/1998 art.11

- Funzioni o servizi

Spese contributo Fondo Nazionale accesso abitazioni in locazione

Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 80.000,00

- Unità di personale trasferito

Nessuna

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Nulla da rilevare di significativo

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Pieve di Soligo è storicamente consolidata un'economia strutturata su un insieme di tipologie. All'origine prevalentemente agricola (primario), si sono aggiunte via via un secondario forte (2° dopoguerra) che a sua volta ha dato origine ad ambiti lavorativi di supporto (terziario).

Il territorio è ancora caratterizzato da un discreto numero di imprese artigiane ed industriali, tuttavia, a causa della congiuntura si continua a registrare la flessione di imprese attive iscritte nel Registro Imprese della Camera di commercio.

Caratterizzano il territorio la produzione di arredamenti, l'industria edilizia e le imprese agricole, nonché il grande numero di piccole imprese artigiane. Sviluppato anche il settore terziario di servizio (istituti di credito, imprese assicurative, professionisti).

La presenza di questi ultimi (studi di assistenza e consulenza fiscale, consulenti del lavoro, assicurazioni, banche, pubblicità, nonché studi di architettura, ingegneria, design, grafica, agenzie immobiliari, ecc.), diventa un dato caratteristico vista la presenza di piccole e medie imprese che si avvalgono di professionisti esterni all'azienda per tutta una serie di attività che richiedono professionalità specifiche.

Il settore commerciale resta in declino, si contano, tra i commercianti, circa una sessantina di aziende esercenti attività di commercio su area pubblica. Il commercio di "vicinato" tende a contrarsi, sia a livello numerico, sia come settore capace di attrarre clientela. Restano attive offerte di "nicchia" o altamente specializzate.

Le strutture della media e grande distribuzione e i centri commerciali sono ancora in grado di attrarre grandi numeri di compratori, per la quantità di merci trattate e per i servizi aggiuntivi offerti alla clientela.

Particolarmente caratteristico il mercato di Pieve di Soligo, che si svolge nel centro storico il sabato mattina ed è tra i più grandi ed antichi della Provincia di Treviso.

Significativo riscontrare che le presenze dei mercatali sono continuative e le eventuali assenze sono solitamente occupate da operatori occasionali (precari) che tendono però ad instaurare un rapporto stabile con la "piazza" di Pieve di Soligo. Il dato non è influente e permette di affermare come l'appuntamento settimanale, coincidendo con una giornata per molti non lavorativa, coniughi l'offerta di merci con il tempo libero.

I pubblici esercizi (bar e ristoranti, alberghi) sono una sessantina ed il numero resta sostanzialmente stabile.

Nel settore dell'agricoltura trova rilievo la produzione di uva, in particolare della varietà Prosecco DOC e DOCG, con numerose aziende di prestigio presenti sul mercato. La presenza di colture di tipo seminativo rimane una caratteristica meno preponderante, anche per la scarsa redditività delle stesse e diffusione limitata ad alcune zone più pianeggianti del Comune.

Stabile la presenza di aziende agricole vitali, ovvero quelle che hanno una gestione con rotazioni e diversificazione colturale e/o allevamento animale. Esse sono in numero minoritario rispetto a quelle della vite, ma rappresentano un indispensabile presidio per il territorio in quanto dedicate a colture di norma meno pregiate (boschi, prati, seminativi) e sono determinanti per l'equilibrio complessivo idraulico, ecologico ed ambientale, dato il forte impatto derivante dalla gestione "monotematica" delle superfici vitate.

Spicca tra gli allevamenti quello a gestione intensiva della MAIA; esso rappresenta, sul piano meramente economico e sociale, una importante realtà, diversificata tra "primaria" (allevamento) e "secondaria" (trasformazione delle uova), di tipo "strutturale", considerata la consistenza occupazionale, la tipologia e in quanto risorsa alternativa alle più diffuse attività nel settore del mobile e della metalmeccanica.

Le problematiche connesse alla crisi economica spiccano con maggiore evidenza nella filiera legata all'edilizia.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	5.222.609,55	4.640.720,19	5.197.625,00	4.877.120,00	4.727.870,00	4.732.870,00	-6,16
Contributi e trasferimenti correnti	449.410,69	436.850,66	786.395,00	507.450,00	438.050,00	412.750,00	-35,47
Extratributarie	1.739.051,45	1.826.877,77	1.845.210,00	1.652.020,00	1.629.790,00	1.607.820,00	-10,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.411.071,69	6.904.448,62	7.829.230,00	7.036.590,00	6.795.710,00	6.753.440,00	-10,12
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	152.669,80	124.297,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	452.000,00	847.489,67	70.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.015.741,49	7.876.235,72	7.899.230,00	7.036.590,00	6.795.710,00	6.753.440,00	-10,92
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	427.760,94	100.150,00	1.373.480,00	2.543.011,00	143.000,00	640.000,00	85,15
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	182.470,25	89.923,00	167.000,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00	-32,93
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	168.151,00	1.981,00	0,00	0,00	-96,86
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	226.200,00	652.400,00	163.650,00	271.000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	836.431,19	842.473,00	1.872.281,00	2.927.992,00	255.000,00	752.000,00	56,38
Riscossione crediti	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.800.000,00	1.700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-5,55
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	6.800.000,00	1.700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-75,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.852.172,68	8.718.708,72	16.571.511,00	11.664.582,00	8.650.710,00	9.105.440,00	-29,61

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.165.791,33	3.715.616,55	4.130.060,00	2.466.400,00	2.351.400,00	2.356.400,00	-40,28
Tasse	107.363,18	102.165,58	114.550,00	1.638.400,00	1.638.400,00	1.638.400,00	1.330,29
Tributi speciali ed altre entrate proprie	949.455,04	822.938,06	953.015,00	772.320,00	738.070,00	738.070,00	-18,96
TOTALE	5.222.609,55	4.640.720,19	5.197.625,00	4.877.120,00	4.727.870,00	4.732.870,00	-6,16

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2014 (A+B)
	2013	2014	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	4,000	4,000	777.630,00	17.000,00			17.000,00
I.M.U. 2^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	7,600	7,600			0,00	0,00	0,00
Altro	7,600	7,600	0,00	0,00	2.490.950,00	1.238.000,00	1.238.000,00
TOTALE			777.630,00	17.000,00	2.490.950,00	1.238.000,00	1.255.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è stato costituito l'Ufficio Unico Tributi tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo, qui però verranno trattati gli aspetti contabili e le attività riguardanti il solo Comune di Pieve di Soligo.

L'Ufficio Tributi si occupa ordinariamente delle attività tecnico-contabili riguardanti l'imposta ICI ed IMU e di attività meno rilevanti riguardanti altri tributi e imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, si occupa anche **dell'Imposta Unica Comunale (c.d. "I.U.C.")**, istituita dall'articolo 1, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), limitatamente alle componenti I.M.U. (Imposta Municipale Propria) e T.A.S.I. (Tributo sui Servizi Indivisibili), mentre per quanto riguarda la componente T.A.R.I. (Tassa sui Rifiuti), il Comune di Pieve di Soligo, per il tramite del Consorzio Igiene del Territorio (C.I.T.), di cui fa parte, provvederà all'applicazione della tariffa corrispettiva in luogo della T.A.R.I., ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013;

L'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni, come pure la TOSAP, per il Comune di Pieve di Soligo sono state date in concessione alla Ditta Abaco di Montebelluna fino al 31.12.2015.

L'attività prevalente dell'Ufficio è costituita dall'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) relativamente le componenti I.M.U. (Imposta Municipale Propria) e T.A.S.I. (Tributo sui Servizi Indivisibili), e dall'attività accertativa per il recupero dell'evasione I.C.I. e I.M.U. Relativamente a questi tributi va precisato che dal 01.01.2012, a Pieve di Soligo tali imposte vengono riscaldate in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è rimasta in capo al Concessionario Equitalia Spa fino al 31.12.2014, per proroga di legge.

Previsione I.U.C. 2014 – componente I.M.U. = € 1.255.000,00. Spicca una diminuzione di € 86.908,37 rispetto al gettito I.M.U. assestato per l'anno 2013 di € 1.341.908,37, per effetto di modifiche normative intervenute in corso d'anno, quali: il depennamento di una maggiore somma di circa € 26.000,00 rispetto al 2013, destinata al finanziamento del Fondo di solidarietà e come tale trattenuta direttamente dallo Stato; circa € 35.000,00 per maggiore differenza del mancato gettito dei fabbricati merce, (nel 2013 era stata prevista una minore entrata per un solo semestre, perché in quell'anno tali fabbricati sono stati esonerati dal pagamento, solo nel secondo semestre); circa € 26.000 per mancati incassi IMU nell'anno in corso, previsti in via prudenziale dall'Ufficio, stante la forte crisi economica in atto.

La suddivisione del numero di unità immobiliari tra "abitazione principale" "altre abitazioni" "fabbricati produttivi" e "altro" è stata ricavata analizzando i dati presenti nella banca dati del programma di gestione dell'imposta in uso presso l'Ufficio Tributi, aggiornati al 31.12.2013, già incrociati con quelli in possesso del Nuovo Catasto Edilizio Urbano dell'Agenzia del Territorio.

Previsione I.U.C. 2014 – componente T.A.S.I. = € 1.536.500,00. La quota è riferita al nuovo tributo che andrà a coprire la spesa sui Servizi Indivisibili. L'aliquota applicata è dello 0,18% su tutti gli immobili, ad eccezione dei terreni agricoli, senza alcuna detrazione. Quota a carico proprietari 70% - inquilini 30%.

Previsione 2014 attività di accertamento = € 75.000,00. Spicca una diminuzione di € 16.700,00 rispetto alla previsione dell'anno 2013, che era pari a € 91.700,00.

La progressiva riduzione delle entrate da recupero I.C.I., è la logica conseguenza di una situazione che si sta gradualmente regolarizzando, in seguito alle attività di bonifica della banca dati ed al controllo delle posizioni relative alle annualità 2008 – 2009 – 2010 e 2011.

Il gettito dell'entrata da accertamento I.C.I. è stato desunto sulla base delle attività di controllo sui fabbricati generici e sulle aree edificabili per gli anni dal 2008 al 2011.

L'attività di accertamento dell'evasione I.C.I. risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi e di risorse umane, sia interne che esterne alla struttura organizzativa comunale. Le risorse umane interne sono costituite dal personale assegnato all'Ufficio, come risultante in seguito al riassetto organizzativo intervenuto ad agosto 2007, valutando di affiancare in corso d'anno, qualora il personale degli Uffici Tecnici avesse altre priorità, un supporto di prestazione autonoma occasionale, in particolare per l'accertamento delle aree fabbricabili, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di accertamento prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai Contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depenamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/restaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.

Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Agenzia del Territorio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.)

Previsione 2014 = € 101.400,00. La quota è riferita alla Tosap permanente, a quella temporanea ed alla Tosap mercato. Si rileva uno scostamento di € 12.500,00, rispetto alla previsione assestata dell'anno 2013, che era pari ad € 113.900,00.

Data comunque la mutabilità delle occupazioni, non è prevedibile a priori il numero e la superficie delle occupazioni temporanee. La previsione di gettito iscritta a bilancio si basa sulla media del gettito degli ultimi cinque anni e sulla scorta del censimento delle OSAP da parte del Concessionario Abaco Spa.

Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (I.P.D.P.A.)

Previsione 2014: € 106.500,00 riguardante per € 103.500,00 l'Imposta di Pubblicità e per € 3.000,00 i Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

La previsione è stata stimata sulla base della previsione assestata dell'annualità 2013 e del censimento sulla Pubblicità del Concessionario Abaco Spa. E' comunque alquanto difficile quantificare a priori un importo, per effetto della c.d. "crisi economica" e delle frequenti chiusure e/o fallimenti di diverse attività commerciali.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (F.S.C)

Previsione in entrata 2014 di € 769.320,00.

Pur trattandosi di un trasferimento statale la normativa impone l'iscrizione di questo Fondo al Tit. 1 tra le entrate tributarie come "tributo speciale".

L'art. 1 - comma 380 – della legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) **ha soppresso** il Fondo di riequilibrio e disposto la costituzione del Fondo di solidarietà comunale, stabilendo che esso sia alimentato *con una quota dell'imposta municipale propria*, di spettanza dei comuni. Con D.P.C.M. da emanare, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro il 30 aprile 2014 (al momento di stesura della bozza di bilancio il decreto non era ancora emanato) sono stabiliti i criteri di alimentazione e ripartizione del fondo.

Il fondo, in sintesi, è finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema allo scopo di attuare una perequazione orizzontale tra i comuni.

Ne consegue che ci saranno Enti con un fondo di solidarietà positivo (considerando la differenza tra l'entrata statale assegnata per FSC e la somma trattenuta dallo Stato sull'IMU" ovvero con attribuzione di somma a titolo di contributo da parte di altri comuni) ed enti con fondo negativo come Pieve di Soligo. L'eccedenza negativa (considerato come contributo per il finanziamento di altri comuni). viene valutata in euro trecentotrentamila ed è, conseguente alla stima di € 1.100.000,00 quale somma che lo Stato si tratterrà sull'IMU del 2014 .

Nella valutazione dell'entità del fondo per il triennio 2014/2016 si è considerato l'ulteriore taglio previsto dal D.L. 66/2014 - Legge 89/2014.

La previsione, non essendo ancora nota la definizione dei criteri di riparto, è indicativa. Lo stanziamento potrà subire, conseguentemente, rettifiche nel corso dell'esercizio.

ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

Previsione 2014: € 1.032.800,00. Il dato è in linea con la somma accertata per l'anno 2013.

La proiezione viene effettuata sulla base degli ultimi importi Irpef disponibili riferiti all'anno 2011.

Un dato più preciso potrà essere disponibile per lo Stato di attuazione programmi di settembre; in quel frangente è possibile venga quantificata una minore entrata.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Come previsto dalla legge, il servizio acquedotto è stato esternalizzato a partire da gennaio 2006, mentre da giugno 2006 è stato esternalizzato anche il servizio di fognatura e depurazione. L'intera gestione è stata pertanto affidata alla Società ATS, mentre il Consorzio Schievenin si occupa degli aspetti tariffari, della bollettazione e, più in generale di tutta l'attività amministrativa.

T.A.R.I. (Tassa sui Rifiuti)

E' il nuovo tributo comunale in vigore dal 1° gennaio 2014. Fa parte della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) e sostituirà la T.A.R.E.S. (che era composta da Tares Rifiuti e Maggiorazione Tares - per copertura dei servizi indivisibili -, pari a 30 centesimi per metro quadrato).

Sotto il profilo contabile non vi sarà alcun transito di somme nel bilancio comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1, che opererà tramite la controllata SAV.NO scarl.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni ...%:

Con l'I.M.U. i fabbricati produttivi sono di competenza dello Stato e pertanto, in termini di percentuale, l'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è pari allo 0%.

I dati del gettito I.M.U. suddivisi tra I casa, fabbricati produttivi e altro sono stati ricavati sulla base di una simulazione con la banca dati presente all'Ufficio Tributi, parametrata con il gettito dell'anno 2013. Data la specificità delle tipologie di immobili presenti nei modelli di versamento dell'imposta rispetto a quanto richiesto dallo schema di bilancio obbligatorio e fissato dallo Stato, alcuni valori sono stati calcolati in ragione ponderale rispetto al gettito totale.

Nel sopra riportato prospetto, si è indicata l'aliquota del 7,6 per mille per tutti gli immobili diversi dalla prima abitazione, escludendo i fabbricati di categoria D, il cui gettito dal 2013 è a favore dello Stato.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

I.M.U.: Con il D.L. N. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012 sono cambiate le modalità d'introito dell'imposta. Il gettito delle abitazioni principali e dei fabbricati rurali è di competenza del Comune, mentre per quanto riguarda gli altri fabbricati è ripartito a metà tra lo Stato e il Comune. Il Comune ha applicato le aliquote stabilite dalla Legge, cioè il 4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, assimilando alle abitazioni principali anche quelle degli anziani ricoverati in casa di riposo. Per gli altri fabbricati l'aliquota applicata è stata del 7,6 per mille, mentre per i rurali è stata del 2 per mille.

Negli 2013 e 2014, rimane al Comune l'intero gettito delle prime case, delle aree edificabili e degli altri fabbricati, con esclusione dei fabbricati produttivi classificati in categoria D. Il gettito di questi ultimi, infatti, è di competenza dello Stato.

Il Comune, tuttavia, ha riconfermato per l'anno 2013 e, riconferma per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2012:

- abitazione principale e relative pertinenze: 4 per mille;
- altro (aree edificabili, altri fabbricati, con esclusione dei D): 7,6 per mille;

Il gettito previsto è ritenuto abbastanza congruo, anche se ad oggi non esiste un trend storico del gettito "ordinario" I.M.U. e non sono state avviate attività di accertamento.

L'Amministrazione Comunale ritiene comunque di dare priorità all'aggiornamento della Banca Dati I.M.U., mettendo a disposizione dell'Ufficio Tributi personale tecnico e risorse strumentali.

Per l'attività di recupero dell'I.C.I. e di controllo degli altri tributi si rinvia a quanto già esposto in precedenza.

Altre entrate: si evidenzia che con le esternalizzazioni dei servizi avvenute nel corso dell'anno 2006 e negli anni precedenti, oltre alle componenti I.M.U. e T.A.S.I. - dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) -, all'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) e all'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) oggetto di accertamento per le annualità pregresse, alla T.O.S.A.P. ed all'I.P.D.P.A., non ci sono altre entrate comunali.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

I.U.C. limitatamente alle componenti I.M.U. e T.A.S.I.: Ufficio Unico Tributi di Pieve di Soligo-Refrontolo: Adriana Senno

I.C.I./I.M.U.: Ufficio Unico Tributi di Pieve di Soligo-Refrontolo: Adriana Senno

ALTRI TRIBUTI: Claudia Perenzin.

T.O.S.A.P.: Pieve di Soligo: Abaco (data in concessione);

I.P.D.P.A.: Pieve di Soligo: Abaco (data in concessione)

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	178.727,00	100.318,29	572.225,00	239.380,00	168.980,00	143.680,00	-58,16
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	111.635,16	208.713,45	135.910,00	131.120,00	131.120,00	131.120,00	-3,52
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	104.747,58	90.148,92	6.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	1.233,33
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	54.300,95	37.670,00	72.260,00	56.950,00	57.950,00	57.950,00	-21,18
TOTALE	449.410,69	436.850,66	786.395,00	507.450,00	438.050,00	412.750,00	-35,47

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

TRASFERIMENTI ERARIALI E NUOVI FONDI

I trasferimenti erariali in costante diminuzione per effetto del cosiddetto “federalismo fiscale” e di quanto stabilito da leggi succedutesi nel tempo. Si ricordano la “manovra Monti” il d D.L. 95/12/Legge 135 (spending review) , le Leggi di stabilità 2013 e 2014 (Legge 228/2012 e Legge 147 /2013) e da ultimo il D.L. 66 /2014 Legge 89/2014 (ulteriore taglio dal 2014 e successivi). La diminuzione che si riscontra nel 2014, rispetto alla previsione definitiva del 2013, è riferibile al trasferimento, nel 2013, dallo Stato al Comune, del mancato gettito conseguente all’abolizione dell’ Imu “prima casa”. Il trasferimento non sarà replicato nel 2014 ma sostituito dalla nuova entrata applicata dall’Ente Locale “TASI “per sostenere la spesa per taluni servizi “cosiddetti indivisibili”(verde pubblico, viabilità, illuminazione pubblica, protezione civile, anagrafe, polizia locale e servizi sociali).

Restano assegnati al bilancio al tit. II solo dei **trasferimenti statali residuali “cd. non fiscalizzati” per € 239.380,00.**

Si passano ora ad esaminare i dati finanziari dei trasferimenti erariali cosiddetti non fiscalizzati che ancora restano trasferiti al Comune:

- il contributo per gli interventi comuni di € 30.000,00. Trattasi del trasferimento dello Stato denominato “fondo sviluppo investimenti” ovvero contributi su alcune rate di ammortamento mutui contratti nel passato, fondo che non sarà più presente dal 2016 in quanto cessa il pagamento della rata di ammortamento dei mutui a cui si riferisce la contribuzione.
Tale fondo prende, con il federalismo, una nuova denominazione: “contributo per gli interventi dei Comuni”.
- il contributo dello Stato per IMU. degli immobili comunali non istituzionali di € 79.970,00. Trattasi di contribuzione da parte dello Stato sugli immobili o parte degli immobili ad uso non istituzionale.
- il contributo dello Stato per finalità diverse di € 27.200,00. Trattasi del contributo assegnato dallo Stato per compensare il minor introito del Comune da addizionale irpef in seguito all’introduzione della cosiddetta “cedolare secca”.
- Il contributo dello Stato per TIA € 8.500,00. Trattasi di un contributo spettante per il pagamento da parte dell’Ente della tariffe riferita al servizio di raccolta rifiuti delle istituzioni scolastiche.
- Il contributo per fattispecie specifiche di legge previsto in € 89.200,00. Trattasi principalmente di un contributo assegnato dallo Stato ai Comuni, per il solo 2014, per complessivi € 625 mln con il D.L.16/2014 Legge “Salva Roma” in rapporto ai gettiti standard IMU e TASI. (stimato in € 80.000,00)
Viene inoltre previsto un contributo statale per l’esenzione statale alle immobiliari dal pagamento dell’IMU per i cosiddetti “immobili merce” in attesa di vendita (stima € 7.000,00).
- il contributo dello Stato per libri di testo di € 4.510,00.

Già nella relazione dello scorso anno era stata segnalata l’anomalia di inserire” il fondo di solidarietà “tra i tributi propri ovvero al titolo 1° dell’entrata con la riduzione dei trasferimenti erariali al tit. II) era una semplice operazione contabile di trasferimento di risorse senza alcun intervento di “*perequazione delle risorse*”. Come sostenuto da autorevoli commentatori gli anni della fase di transizione al federalismo municipale potevano e dovevano essere usati per gestire con gradualità il passaggio dal vecchio al nuovo assetto in modo da non trovarsi con un muro invalicabile nel 2014, quando si sarebbe dovuto ripartire le risorse statali in base ai cosiddetti “fabbisogni standard.” Il fondo di riequilibrio del 2012 ed il successivo fondo di solidarietà del 2013 dovevano servire per giungere “a

regime”, nel 2014, con situazioni meno sperequate. Questo purtroppo non è avvenuto ed il Governo ha scelto di ripartire il fondo di riequilibrio sulla base di parametri che non si discostano dal criterio della spesa storica; in questo modo si è sprecata l’opportunità di iniziare, fin da subito e gradatamente, un meccanismo che metta al centro l’equità e la giustizia nella ripartizione delle risorse. Di fatto nel 2014 ci troviamo davanti a delle differenze tali che poi sono state e saranno mediate con dei contributi straordinari (come la storia insegna; vedi i contributi straordinari ai Comuni di Napoli, Roma, Palermo e Catania). La riforma federalista aveva l’ambizione di superare questi meccanismi clientelari. Per fare questo, però, bisognava iniziare ad affrontare alcune sperequazioni con gradualità fin da subito.

Come già detto l’avvio del federalismo si è realizzato in una prima fase ad invarianza di gettito, rispetto ai trasferimenti erariali assegnati al 31.12.2010.

A questo si aggiunge quanto disposto dal legislatore con l’approvazione del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, del D.L.201 del 2011/L.214 ”Manovra Monti”, del D.L. 95 del 2012/Legge 135”spending review”, della Legge stabilita 2013 e 2014 e dal D.L 66/2014. LEGGE 89/2014 che si è concretizzato in:

- taglio sensibile ai trasferimenti erariali;
- nella rivisitazione in negativo del patto di stabilità;
- nell’apposizione di rigidi vincoli sul personale ed ulteriori vincoli sulla spesa corrente;,
- in ulteriori modifiche all’ordinamento e nella riduzione degli apparati amministrativi.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

TRASFERIMENTI REGIONALI

Rimangono confermati i contributi per attività in campo sociale (per minori in affido, assistenza domiciliare, centro giovani intercomunale) per le funzioni trasferite dalla Regione ai Comuni. Non viene più previsto nel bilancio 2014 il contributo per interventi di sollievo che viene erogato tramite l’Ulss (il Comune provvederà per questo tipo di interventi a seguire la sola istruttoria).

I trasferimenti regionali per funzioni trasferite risultano correlati principalmente a funzioni che riguardano i servizi socio-assistenziali resi da questo Comune e hanno una previsione collegata in uscita. I principali contributi sono:

TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA E SECONDARIA -	15.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER MINORI IN AFFIDO	9.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE CENTRO GIOVANI INTERCOMUNALE	7.300,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	63.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	3.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE STOCCAGGIO GAS NATURALE	2.270,00

I trasferimenti regionali per funzione delegate vengono erogati per funzioni specifiche e, registrando un corrispondente importo in una spesa vincolata, non si prestano a valutazioni comparative.

Le funzioni delegate dalla Regione riguardano il contributo regionale a sostegno delle abitazioni in locazione per € 80.000,00.

Il contributo per non autosufficienti L.R.le 28/91 non è più presente in bilancio e viene dal 2009 erogato direttamente dell’U.L.S.S.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	
da Ater : per fondo sociale L.R. 10	1.100,00
da versamento da cittadini al Comune del 5 per mille dell'Irpef	4.000,00
CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER INIZIATIVE VARIE	
per contributo a sostegno iniziative in campo ambientale	1.000,00
per contributo a sostegno iniziative comunali diverse	20.000,00
per contributo a sostegno delle attività scolastiche	3.000,00
CONTRIBUTI DA UNITA' SANITARIA	
per contributo per interventi di sollievo erogato dall'Ulss 7 e finanziato dalla Regione	14.500,00
RIMBORSO DA ALTRI COMUNI	
per attività culturali associate	10.000,00
per iniziative per i giovani	350,00
per gestione I.P.A terre alte	3.000,00

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	577.908,56	635.964,03	587.090,00	483.650,00	483.650,00	483.650,00	-17,61
Proventi dei beni dell'ente	164.991,95	222.584,47	234.900,00	276.050,00	271.050,00	271.050,00	17,51
Interessi su anticipazioni e crediti	255.363,00	248.487,31	220.230,00	195.770,00	174.520,00	152.720,00	-11,10
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	264.368,02	264.368,02	264.000,00	264.000,00	264.000,00	264.000,00	0,00
Proventi diversi	476.419,92	455.473,94	538.990,00	432.550,00	436.570,00	436.400,00	-19,74
TOTALE	1.739.051,45	1.826.877,77	1.845.210,00	1.652.020,00	1.629.790,00	1.607.820,00	-10,46

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Si evidenzia che i servizi al pubblico che erano maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio ovvero acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue ed illuminazione votiva sono stati esternalizzati con la conseguenza che a tale proposito non compariranno stanziamenti in bilancio né in entrata né in uscita; le date di decorrenza delle esternalizzazioni sono state:

- dal 1.07.2002 il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- dal 1.01.2006 il servizio acquedotto;
- dal 1.06.2006 il servizio fognatura e il servizio di depurazione;
- dal 1.01.2006 il servizio di illuminazione votiva.

I servizi al pubblico maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio sono indicati nel seguente prospetto:

Servizi a domanda individuale					
		<i>Entrate previste nel 2013</i>	<i>Entrate previste nel 2014</i>	<i>Spese previste nel 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>				
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	30.000,00	25.000,00	43.820,00	57,05%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>				
Mense (pasti a domicilio)	<i>Euro</i>	66.000,00	44.100,00	48.000,00	91,88%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>				
Pesa pubblica	<i>Euro</i>				
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<i>Euro</i>	300,00	150,00	19.343,00	0,78%
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>				
Uso di locali adibiti a riunioni	<i>Euro</i>	41.000,00	41.500,00	111.582,00	37,19%
Spettacoli	<i>Euro</i>				
Altri servizi	<i>Euro</i>				
TOTALI	<i>Euro</i>	137.300,00	110.750,00	222.745,00	49,72%

I Servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica sono stati appaltati a terzi per il triennio 2013/2015 con gestione diretta dell'entrata. La percentuale di copertura di tali servizi tiene conto del costo complessivo del servizio e della relativa entrata. Vedasi per entrambi i servizi (servizio unico Pieve-Refrontolo) deliberazioni della Giunta Comunale di Pieve di Soligo n. 61 del 23/04/2013 e per Refrontolo n. 29 del 18/04/2013 di autorizzazione ad esperire unica gara di appalto.

TRASPORTO SCOLASTICO (*)	cap. 790	€	- det. 360/2013 affidamento appalto (iva compresa)	€ 85.000,00	
	tariffe appr.te Giunta C, N. 101 /2014	€ 40.000,00			
			Varie personale (2mesi Garbuio)	€ 5.000,00 € 5.250,00	
		€ 40.000,00	TOTALE	€ 95.250,00	41,99%
MENSA SCOLASTICA (*)	tariffe appr.te Giunta C, N 102. /2014	€ 105.000,00	det. 465/2013 affidamento appalto	€ 122.000,00	
			varie personale (2mesi Garbuio)	€ 690,00 € 5.250,00	
			TOTALE	€ 127.940,00	82,07%

Tra i proventi e rimborsi dai servizi pubblici (cat. 1[^]) merita una osservazione:

- il rimborso da privati per il ricovero in casa di riposo o istituti specializzati :

Previsione entrata: € 140.000,00 – Previsione uscita: € 220.000,00
percentuale di copertura: 63,64%(perc. consuntivo 2013 71,10%)

- il provento per uso locali di proprietà comunale comprende:
- € 20.000,00 da corrispondere dal Consorzio Prosecco per l'uso di parte dei locali di Villa Brandolini;
- € 15.500,00 per proventi diversi derivanti principalmente da utilizzo locali della ex scuola elementare di Barbasano, della Casa delle Associazioni e della sala "La Roggia" da parte di richiedenti diversi.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il patrimonio comunale disponibile per la concessione a terzi è di limitata rilevanza; i proventi correlati sono adeguati, tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche degli immobili.

Con riferimento alle singole risorse della categoria 2 "**proventi dei beni dell'ente**" si rilevano le seguenti previsioni 2014:

Proventi da gestione dei fabbricati pari ad € 89.000,00 relativi all'affitto della Caserma dei Carabinieri, compresi i nuovi alloggi, e da affitto di n. 41 immobili di proprietà del Comune e affidati in concessione all'Ater di Treviso.

Proventi da GSE per impianti fotovoltaici in regime istituzionale ed in regime commerciale pari ad € 73.500,00 di cui una parte viene trasferita al CIT finanziatore/costruttore degli impianti.

Il Proventi da concessioni cimiteriali € 95.000,00. Nel 2015 e 2016 la previsione annua è di € 90.000. La previsione si riferisce a nuova concessione di loculi, ossari e tombe cimiteriali ed al rinnovo di concessioni cimiteriali per ulteriori 15 anni.

Viene rilevato a parte il provento “una tantum” del 2014 derivante dalla concessione di una tomba di famiglia per € 18.550,00.

Nella cat. 3^ **Interessi su anticipazione e crediti rilevano:**

Gli interessi attivi sulle giacenze di cassa e conti di deposito registrano una previsione per complessivi € 13.600,00.

La rimodulazione del debito effettuata nel 2005, ovvero l'operazione swap, comporta un versamento da parte di Banca Intesa (istituto con il quale è stata effettuata l'operazione) di € 182.170,00,00 (vedi entrata scheda 1250) – In uscita troveremo il versamento del Comune alla scheda 540) per € 203.560,00 con un differenziale negativo di € 21.390,00.

Il differenziale sarà di € -52.464,00 per il 2015 e di € - 84.241,00 per il 2016.

1.

Nella voce **utili nette delle aziende speciali e partecipate (categoria 4^)** viene previsto il dividendo Asco Holding nell'importo di € 264.000,00. La stessa cifra viene confermata nel 2015 e 2016.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Per altre delucidazioni sull'argomento si rinvia alle deliberazioni di conferma o adeguamento delle tariffe e della conferma delle aliquote delle imposte e tasse deliberate dalla Giunta.

Proventi diversi (cat. 5^)

La previsione di entrata viene quantificata in complessivi € 432.550,00 con una contrazione rispetto alla previsione assestata 2013.

Alcuni proventi sono in diminuzione quali:

- I rimborsi per il personale € 39.100,00 sono riferiti quasi interamente alla quota parte a carico del Comune di Refrontolo della sede unica del Segretario Comunale.
- La compensazione economica da Asco Piave per il servizio di distribuzione del gas da € 116.600,00 (nel 2013 si è rilevato un ‘accertamento “una tantum” in più per € 18.000,00 in seguito alla comunicazione di Asco Piave di nuovi importi assegnati.
- Il rimborso da parte di ATS degli oneri finanziari per investimenti riferiti al servizio idrico integrato passano da € 181.650,00,00, previsti nel 2013 (per maggiori incassi iva arretrata), a € 127.850,00 del 2014.

I rimborsi da soggetti diversi previsti in € 20.400 si riducono ad € 11.200,00. La previsione 2013 riguarda principalmente il contributo di € 10.000,00 da UniCredit di cui alla convenzione di tesoreria in atto, corrisposto a sostegno di attività socio culturali e/o sostegno ai creditori del Comune. La differenza si riferisce al rimborso nel 2013 di entrate “una tantum” in particolare da videosorveglianza in rete con Comuni di Farra e Refrontolo.

Gli altri proventi si attestano con previsione pari a quella del 2013 o in lieve aumento. I più significativi sono:

- Il recupero delle spese di gestione del centro di rottamazione da parte di SAVNO per € 63.800,00;
- Il rimborso sinistri e danni diversi € 15.000,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	150,00	808.900,00	727.000,00	143.000,00	0,00	-10,12
Trasferimenti di capitale dallo stato	254.385,81	0,00	280.980,00	1.216.000,00	0,00	640.000,00	332,77
Trasferimenti di capitale dalla regione	84.453,05	0,00	206.340,00	536.511,00	0,00	0,00	160,01
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	21.300,00	100.000,00	30.000,00	63.500,00	0,00	0,00	111,66
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	402.762,13	214.220,43	214.260,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00	-47,72
TOTALE	762.900,99	314.370,43	1.540.480,00	2.655.011,00	255.000,00	752.000,00	72,34

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico.

Nell'anno 2014 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

CONTRIBUTO STATALE PER RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI "Sblocca Italia"	<u>1.216.000,00</u>
CONTRIBUTO REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI	<u>434.761,00</u>
CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONI STRADALI (PIAZZA STEFANELLI E PASSAGGI PEDONALI)	<u>58.000,00</u>
CONTRIBUTO REGIONALE PER IMPIANTI SPORTIVI	<u>43.750,00</u>
CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO BIM PIAVE (PER STRADE E PIAZZE E FONTANA PIAZZA VITTORIO EMANUELE	<u>50.000,00</u>
CONTRIBUTO DA COMUNE CAPOFILA (DA REGIONE) PER VILLA BRANDOLINI . PROGETTO "SOLIGO RELOAD"	<u>13.500,00</u>

Nell'anno 2015 non sono previsti contributi da altri Enti.

Nell'anno 2016:

CONTRIBUTO STATALE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA TONIOLO (CORPI 3 E 4) "Sblocca Italia"	<u>640.000,00</u>
---	-------------------

Trasferimenti di capitale da altri soggetti:

- da **Privati**: (esclusi oneri di urbanizzazione e perequazioni urbanistiche di cui al punto 2.2.5.5):

E' prevista nel 2014 :

- l'alienazione del fabbricato attualmente adibito a Municipio di Via Vaccari. La somma derivante dalla cessione è stimata in € 719.000,00.

E' prevista nel 2015:

- l'alienazione del terreno di Via Cal De Gai. La somma derivante dalla cessione è stimata in € 143.000,00 di cui € 130.000,00 destinati alla manutenzione straordinaria del Ponte di Via Vaccari ed € 13.000,00 da trasferire allo STATO quale quota del 10% da destinare al "fondo ammortamento titoli di Stato.(art. 56 bis D.L. 21.06.2013 n. 69 Legge n. 98/2013).

Nell'anno 2016 non sono previsti contributi da altri Enti.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Nulla da rilevare di significativo

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	152.669,80	124.297,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	182.470,25	89.923,00	167.000,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00	-32,93
TOTALE	335.140,05	214.220,43	167.000,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00	-32,93

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi per permessi di costruzione, da condono e monetizzazioni sono conteggiati al Tit. IV dell’entrata - cat. 5[^], in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni della codifica SIOPE cui sono tenuti tutti gli Enti Pubblici, per i seguenti importi:

- € 62.000,00 per l'anno 2014;
- € 62.000,00 per l'anno 2015;
- € 62.000,00 per l'anno 2016;

Tali proventi vengono previsti in misura coerente rispetto al 2013 ed in base al trend degli ultimi anni, anche considerando l’applicazione della LR 14/09 cosiddetta “piano casa” fino al 10 maggio 2017.

Lo strumento urbanistico è ancora attuabile per alcune porzioni di territorio.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Le opere di urbanizzazione eseguite a scomputo degli oneri, qualora ritenute convenienti o d’interesse per la collettività, consistono nella realizzazione di interventi primari o adeguamento di beni esistenti, con sensibile risparmio rispetto all’attuazione diretta da parte dell’ente.

Tali processi dovranno essere coerenti anche nell’attuazione degli interventi in esecuzione del P.A.T. e P.I. all’interno dei processi perequativi e di cooperazione urbanistica.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

I proventi da oneri di urbanizzazione non possono più essere impiegati per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio e spese correnti. La normativa autorizzativa di riferimento (art. 2, comma 8, L. 244/07 – Finanziaria 2008 che ne consentiva l’utilizzo fino alla percentuale massima del 75%) è scaduta nel 2012.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Sono attuali le considerazioni espresse in occasione della relazione precedente, ovvero che:

L'uso del territorio, intendendo per uso tutto ciò che corrisponde ad un'azione umana, o ad essa conseguente oggi più che mai richiede una profonda riflessione, severa e coerente, circa le ricadute spesso imprevedibili e pesanti in termini di sostenibilità.

Tale riflessione, di carattere generale, assume in questa relazione previsionale, un ruolo trasversale rispetto le competenze dei singoli uffici e servizi comunali, sul presupposto che ogni singola azione amministrativa deve rientrare sinergicamente nell'azione complessiva dell'Ente. La congiuntura economica ha messo in evidenza, oltre ai nuovi e complessi profili di fragilità sociale, la necessità di affrontare in maniera efficace il tema del governo del territorio, con modalità più moderne ed efficienti, offrendo le migliori soluzioni nonostante la pochezza delle risorse a disposizione.

Dopo mezzo secolo di costruzioni e trasformazioni è necessario ora fare il punto della situazione in maniera più consapevole: una buona pianificazione, positiva e duratura, non può più prescindere dalla conoscenza multi-disciplinare del territorio e delle sue componenti e quindi da una sua corretta gestione, attraverso

strumenti che siano in grado di produrre, dopo la raccolta dei dati, sistemi di valutazione ed analisi profonde, basati sul principio della correlazione dei medesimi e dei fenomeni connessi.

Non a caso anche il legislatore regionale ha imposto la creazione di un Sistema Informativo Territoriale in grado di far dialogare piani di livello diverso e settori diversi della Pubblica Amministrazione, storicamente divisi.

In questa direzione il comune di Pieve di Soligo ha già aderito ad un programma di lavoro attraverso la Comunità montana per la formazione del SIT. Le fasi di costruzione e gestione del medesimo sono ormai ineludibili per tutte le progettualità del Comune.

PEREQUAZIONI URBANISTICHE

Vengono riconsiderate in maniera prudenziale le stime della precedente relazione, tenuto conto di una sensibile contrazione generalizzata delle proposte, sia sul piano numerico, sia sul piano qualitativo. Quelle che nella precedente annualità potevano essere considerate possibili, sul piano esecutivo ed economicamente sostenibili, oggi appaiono di più difficile e improbabile attuazione. Perciò devono essere riconsiderate anche le stime circa i previsti proventi per perequazioni urbanistiche di cui all'art. 6 della L.R. 23.4.2004 n.11 per € 50.000,00 nel 2014, per € 50.000,00 nel 2015 e per 50.000,00 nel 2016.

La perequazione resta il percorso ideale per attuare le previsioni dei piani urbanistici, abbandonando la logica del “lungo termine”, che prevedeva la separazione tra le trasformazioni di carattere privatistico (edificabilità) e quelle a carattere pubblicistico, mediante l'esproprio di aree. Si conferma il processo perequativo, e *partecipativo*, dove il cittadino aderisce volontariamente alle progettualità strategiche ufficiali dell'Ente, sul presupposto di ottenere un adeguato ristoro sul piano economico o imprenditoriale.

Attualmente l'Amministrazione pubblica è più consapevole che le risorse a disposizione progressivamente diminuiscono (territorio, ambiente naturale, liquidità ed investimenti), quindi pare più utile assumere un atteggiamento maggiormente flessibile e dinamico.

Ferma restando la necessità di mantenere una visione strategica a medio e lungo termine, è altrettanto necessario assumere decisioni al passo con le repentine trasformazioni della società, favorendo i migliori processi sostenibili.

In questa direzione per il Comune di Pieve di Soligo si potrebbero ancora prefigurare alcune situazioni virtuose di trasformazione urbanistica puntuale, all'interno delle logiche generali del PAT vigente, che si avvalgono della modalità perequativa, con l'ausilio degli accordi pubblico-privato.

La perequazione edilizia si sostanzia nel pagamento in danaro (o in un corrispettivo in opere di pari valore), da parte del soggetto che ne fa richiesta, di una quota della plusvalenza che, in regime di mercato libero e concorrenziale, viene generata dalla valorizzazione immobiliare di un bene suscettibile di trasformazione che muta la propria destinazione e si rende possibile con la sottoscrizione dell'accordo stesso.

Le perequazioni attese per il 2014 ed anni seguenti scaturiranno dalle nuove previsioni del Piano degli Interventi e sue varianti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	63.220,00	1.981,00	0,00	0,00	-96,86
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	104.931,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	0,00	0,00	168.151,00	1.981,00	0,00	0,00	-98,82

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Relativamente alle previsioni del titolo V “**Entrate derivanti da accensione di prestiti**” si osserva che non viene prevista alcuna contrazione di nuovi mutui nel 2014 e biennio successivo. L'amministrazione intende nel corso dell'anno 2014 dar corso alla ristrutturazione del complesso Vaccari (vedi programma investimenti allegato) e proseguire nella realizzazione di opere già finanziate, compatibilmente con il rispetto della normativa sul patto di stabilità (cfr. delibera di Giunta n.105 del 30.06.2014 di modifica dell'adozione del programma triennale opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale 2014 approvato con atto di Giunta n. 137 del 15.10.2013).

Sul fronte degli investimenti le opere pubbliche hanno subito un blocco dovuto al limite dei pagamenti imposti dal Patto di Stabilità.

Per quanto riguarda il programma ed i lavori attualmente in corso si rinvia alla relazione del servizio lavori pubblici.

La normativa riguardante la Finanza Locale è in continua evoluzione sia per quanto concerne l'entrata, sia per la parte riferita alla spesa in particolare per quanto attiene agli investimenti, al patto di stabilità ed al federalismo fiscale. Si ritiene pertanto opportuno approvare il bilancio pluriennale rispettando la normativa attualmente vigente, riservandosi di apportare gli opportuni adeguamenti in seguito alle modifiche normative, in particolare con riferimento al bilancio pluriennale e al programma pluriennale degli investimenti.

In relazione alle spese in conto capitale previste si rileva la coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, al quale si rimanda per l'analisi ai punti successivi.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

L'indebitamento dell'ente, calcolato all'1.1.2014, nella misura del 4,65% rientra nel nuovo limite dell'8% per il 2014 e successivi come previsto dall'art. 1, comma 735, della Legge 147/2014.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.800.000,00	1.700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-5,55
TOTALE	0,00	0,00	6.800.000,00	1.700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-75,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

La previsione di anticipazione di tesoreria, costante nel triennio, è contenuta nei limiti di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/00, ovvero entro il limite del 25% delle entrate correnti accertate e risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012. Tale previsione è iscritta a bilancio in conformità al dettato normativo, sebbene non vi siano motivi che facciano supporre un effettivo utilizzo di detta anticipazione, come peraltro non è avvenuto negli esercizi precedenti.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

RELAZIONE POLITICO PROGRAMMATICA

L'epoca del richiamo al federalismo come un riequilibrio di poteri e competenze tra Amministrazione Centrale ed Autonomie Locali, è stata sepolta dai richiami secessionisti prima, e da spinte accentratrici poi. L'incapacità politica e l'incertezza istituzionale hanno prodotto un quadro normativa confuso e smarrito, e a pagare il conto salato sono gli Enti Locali: dal novembre 2011 ad oggi sono stati emanati 36 decreti diversi, uno ogni 20 giorni (fonte: ANCI). Quotidianamente i Comuni vedono cambiare la cornice fiscale e legislativa entro cui muoversi. E' un vortice di norme, tributi, tasse, che cambiano denominazione, impostazione, obiettivi. Eppure i problemi denunciati da anni, come la rigidità del Patto di Stabilità, la certezza dei trasferimenti, il riequilibrio delle competenze, giacciono ancora sul tavolo, irrisolti. In Italia abbiamo inaugurato una nuova categoria di federalismo: il federalismo per abbandono.

Negli ultimi anni circa 500 Comuni italiani hanno dichiarato il dissesto finanziario (fonte: Corte dei Conti). Il sistema amministrativo locale esposto al rischio di default è ramificato nel paese, e coinvolge Enti del Sud ma anche del Nord Italia: la crisi economica perdurante e il caos normativa stanno mettendo in ginocchio le Amministrazioni Locali.

Se le Amministrazioni Locali, le istituzioni più vicine ai bisogni dei cittadini, non vengono messe nelle condizioni di essere motore di sviluppo locale e di cittadinanza piena, attraverso capacità di impegno economico nelle opere di manutenzione del territorio, attraverso l'erogazione dei Servizi e forme di redistribuzione del reddito, a rischio non ci sono solo i Bilanci, ma la tenuta del Patto sociale.

La disuguaglianza come generatrice di nuovi ed estesi conflitti sociali, non è una visione disfattista o allarmista. Il Rapporto 2014 sui rischi globali elaborato dal Forum Economico Mondiale (baluardo del capitalismo internazionale) definisce il divario tra i redditi dei cittadini più ricchi e quelli dei cittadini più poveri il fattore di rischio che ha più probabilità di causare gravi danni a livello globale nel prossimo decennio (Fonte: Report 2014-World Economic Forum).

Questo è il punto: i Comuni navigano tra i paradossi del disfacimento sociale e istituzionale, mentre potrebbero essere gli artefici di nuove politiche di uguaglianza e di superamento della crisi che passa attraverso una nuova visione delle progettualità che sappia guardare al capitale umano quale risorsa e risposta al divario sia generazionale che economico. Il coinvolgimento attivo della comunità nella vita amministrativa e nelle iniziative costituisce per questa amministrazione una priorità.

Nel corso di questo mandato, perseguiremo attente politiche di bilancio; la riduzione delle spese di personale e, più in generale, dei costi di funzionamento della macchina comunale; la disposizione di risorse straordinarie per il welfare e le politiche di sostegno al reddito, attraverso maggiori stanziamenti per la spesa sociale e la costituzione di fondi con risorse ordinarie; il rispetto del Patto di Stabilità, reso possibile da politiche "virtuose" e da un'attenta programmazione dei flussi degli incassi e dei pagamenti in e/capitale, che hanno determinato, finora, il pagamento puntuale delle imprese, ma anche una grave sofferenza rispetto ad investimenti, prevalentemente manutentivi, importanti per il territorio.

Un diverso modello di governance che permetta di investire risorse in sostegno delle persone più svantaggiate il cui lavoro a favore e per conto dell'amministrazione ne riequilibri l'apparente spesa. Si sospende quindi la politica del puro assistenzialismo che in molte zone della nazione si continua a sostenere e incentivare.

Alla fine del mese di luglio ci troviamo ad approvare un bilancio di previsione, che lper molti aspetti assume i caratteri di un bilancio consuntivo. L'insediamento della nuova amministrazione, non in continuità con la precedente, porta rispetto ad alcune linee programmatiche esistenti profonde differenze, che di seguito saranno evidenziate ma meglio dettagliate e comprensibili con la programmazione dell'anno 2015.

Risulta infatti complesso intervenire su una programmazione in essere, cambiarla in favore di una diversa visione e sostenerne le azioni già avviate nel breve lasso di tempo che è intercorso tra l'insediamento della giunta ad oggi.

L'obiettivo per i prossimi anni, che non nascondiamo, è quello di portare il dividendo derivante dall'utile delle nostre partecipate dalla spesa corrente a quella in conto capitale, rivedendo profondamente l'architettura del bilancio.

Procedere con la riduzione progressiva della aliquota IRPEF che è prevista in diminuzione dall'0,8% al 0,7 % a partire dal primo gennaio 2015.

Il mantenimento delle aliquote IMU così come negli anni precedenti deliberate e l'applicazione dell'aliquota TASI all'1,8%. Rispetto a questo tema la previsione iniziale era di applicare un'aliquota più bassa, ma il ricorso della ditta esclusa dalla gara per il palazzetto dello sport non ha reso possibile recuperare, come inizialmente preventivato, il ribasso d'asta quale economia per ridurre la tassazione. Il ricorso infatti ha reso necessario mantenere inalterato il quadro economico finanziario allegato alla gara.

PREMESSA GENERALE ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2015 - 2016

Premessa

Il bilancio di previsione degli Enti locali deve affrontare, oltre a quella del patto di stabilità, anche ulteriori gravi difficoltà, motivate anche dalle numerose "manovre finanziarie" succedutesi in questi ultimi anni: quella del 2008 (D.L. 112/2008 –LEGGE 133) in vigore per gli anni 2009/2011, quella del 2010 (D.L. 78/L. 122/2010) per gli anni 2011 e 2012 che ha rappresentato una vera e propria "scure" nel confronto dei già risicati trasferimenti, prevedendo per quelli ordinari (al netto del rimborso di prima casa) riduzioni lineari di quasi il 40% delle spettanze degli anni precedenti. La fase di forte restrizione imposta ai bilanci comunali nel corso degli ultimi anni, sulla scorta dei vincoli di finanza pubblica e in un contesto di forte deterioramento dell'attività economica del paese, ha raggiunto il proprio apice proprio nel biennio 2011-2012 con gli inasprimenti ulteriori legati ai tagli ai trasferimenti (Pieve di Soligo = -450.000,00 euro per l'anno 2012) disposti già con la manovra estiva 2010, che vanno ad aggiungersi alle rilevanti minori entrate derivanti dalla crisi economica.

Spending Review

Nel 2012, sulla spinta delle sollecitazioni dell'Unione europea e dell'instabilità dei mercati finanziari, il Governo è nuovamente intervenuto con il D.L. 95 di luglio "Spending Review" con un ulteriore taglio al fondo di riequilibrio, taglio successivamente integrato dalla legge di stabilità 2013 (legge 228 del 22 dicembre 2012).

Il taglio previsto per il periodo 2013/2015 si esplica come segue:

-2.250 milioni di euro per l'anno 2013 (per Pieve - € 218.543,00)

-2.500 milioni di euro per l'anno 2014 (per Pieve - € 248.825,00)

-2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 (per Pieve - € 252.600,00).

Nel 2014 il Governo, con D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014, a valere sui risparmi di spesa degli Enti Locali derivanti dalle centrali uniche di committenza e da altri provvedimenti, ha disposto un "contributo" alla finanza pubblica pari a 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017. (Per Pieve si stimano:

--38.000,00 euro nel 2014 e meno 57.000,00 per il 2015/2017).

Tagli sulla spesa

La normativa per il 2011 e 2012 è stata anche accompagnata (come surplus ironico rispetto all'autonomia degli Enti Locali) da alcune precise indicazioni su dove e quanto tagliare a livello di spesa corrente (es. taglio 80% per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di analoga spesa per il 2009; del 50% della spesa 2009 per missioni del personale, degli amministratori, della formazione del personale ecc.) come dettagliatamente illustrato nella relazioni previsionali precedenti:

La legge di stabilità del 2013 (legge 228/2012) ha posto nuovi limiti alla spesa:

- ha introdotto un nuovo limite anche per l'acquisto di mobili e arredi: negli anni 2013 e 2014 la spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per tale tipologia di spese;

-ha vietato gli acquisti e le acquisizioni in leasing di autovetture con esclusione di quelle destinate a servizi istituzionali a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica e per i servizi sociali volti a garantire i livelli essenziali di assistenza;

- ha limitato, ai soli casi eccezionali e se adeguatamente motivati, il ricorso agli incarichi di consulenza in materia informatica;

- ha introdotto vincoli all'acquisto di immobili da parte degli enti locali: a parte alcune esclusioni, divieto di acquistare qualsiasi immobile, a meno che non possa dimostrarsi che l'operazione è indispensabile e indilazionabile;

- ha confermato l'obbligo per le amministrazioni pubbliche dell'utilizzo delle convenzioni CONSIP, nonché per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di fare ricorso al mercato elettronico ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (MEPA);

Inoltre:

- ha eliminato la possibilità di destinare le plusvalenze da alienazioni sia per finanziare gli squilibri della parte corrente (anche in sede di salvaguardia degli equilibri) sia per rimborsare la quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui. I proventi da alienazioni potranno essere utilizzate esclusivamente per finanziare spese di investimento e, per la parte eccedente, per la riduzione dell'indebitamento;

- ha stabilito un divieto di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato per quegli enti che, avendo fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, non hanno ancora proceduto al relativo rimborso;

- ha notevolmente rafforzato i controlli interni ed esterni sia nei confronti del responsabile del servizio finanziario, dei responsabili dei servizi e del Direttore Generale, del Revisore dei conti e della Corte dei Conti circa il controllo del permanere degli equilibri finanziari della gestione dell'Ente, sia il monitoraggio costante sulle società partecipate.

Ed ulteriori vincoli sono stati introdotti dal D.L. 66/2014 –Legge 89/2014 in particolare:

-vincoli al personale delle partecipate e razionalizzazione delle società;

-vincoli di trasparenza;

centrale di committenza e tagli spesa per acquisti
vincoli agli incarichi di consulenza e co.co.co;
riduzione dal 50% al 30% ,rispetto al 2011 della spesa per autovetture di servizio;
dal 1° luglio 2014 riduzione della spesa per locazioni passive del 15%;
obbligo di fatturazione elettronica (con C.I.G e CUP) entro il 31.3.2015;
monitoraggio del rispetto dei termini di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni(entro il 15 di ogni mese informazioni riguardanti i debiti non estinti);
obbligo di allegare al consuntivo il c.d. indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Patto di stabilità

Per quanto riguarda la partecipazione del Comune al risanamento della finanza pubblica va ricordato che l'attuale sistema di calcolo degli obiettivi annuali del patto di stabilità ha assunto competenza "ibrida". Si conteggia cioè l'accertato e l'impegnato di parte corrente e l'incassato e il pagato di parte capitale. Inoltre, per gli enti locali, già dal 2012 è inasprita l'entità dei miglioramenti richiesti ai fini del patto di stabilità interno. Com'è noto, le cause di questo inasprimento derivano dalle turbolenze economico-finanziarie internazionali e, in particolare, dalle crescenti difficoltà di un numero non ristretto di paesi dell'area euro a finanziare il proprio debito pubblico, modificando totalmente le prospettive iniziali. La fase di aggiustamento dei conti pubblici italiani appare però lungi dall'essere stata completata, non perché le condizioni delle finanze comunali dei comuni virtuosi siano peggiorate, ma essenzialmente perché, nel contempo, gli obiettivi di risanamento sono diventati più stringenti. Tutto ciò ha avuto come concreta conseguenza sulle finanze comunali un ulteriore set di misure di carattere restrittivo, all'interno di un contesto già molto problematico per le finanze pubbliche e che non lascia intendere positivi sviluppi.

I meccanismi di calcolo previsti dalla legge impediscono di fatto agli Enti locali di pagare i propri investimenti pur in presenza di liquidità di cassa .
I Comuni dovranno prevedere di conseguire i miglioramenti percentuali dell'obiettivo programmatico previsti a seconda della classe di popolazione di appartenenza.

Fatta questa breve introduzione, il bilancio di previsione annuale, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale e gli altri allegati sono stati predisposti dall'organo esecutivo nel rispetto della disciplina del T.U. degli Enti Locali e vengono ora presentati, insieme alla relazione del Revisore Unico, al Consiglio comunale nel termine **del 31 luglio 2014** come prorogato dal D.M. del 29.4.2014 (il termine ordinario è il 31 dicembre dell'anno precedente).

Si ricorda anche che dal primo gennaio 2014 si è completata la gestione associata di tutti i servizi fondamentali con il Comune di Refrontolo (da quest'anno sono in gestione associata anche il servizio lavori pubblici, manutenzioni e gestione del patrimonio, protezione civile, edilizia privata, gestione del territorio, ambiente, sviluppo economico). Nel predisporre la presente relazione si intende, di conseguenza, fornire una relazione introduttiva unica per entrambi gli enti attinente in particolare :

- a) una breve illustrazione della normativa di natura finanziaria da applicare nel 2014 rispetto a quanto previsto in materia di finanza Locale nel 2013;
- b) l'esposizione, in generale, delle linee guida che hanno portato alla costruzione di entrambi i bilanci di Pieve di Soligo e Refrontolo;

A seguire ciascun Ente provvederà a commentare specificamente i dati del proprio preventivo ponendo la lente di ingrandimento su quanto ritenuto prioritario.

A) NORMATIVA

La proposta di Bilancio di Previsione 2014 viene elaborata in una fase quanto mai incerta e problematica, originata, principalmente, dalla rivisitazione del sistema della finanza locale conseguita alla decisione del Governo di addivenire all'abolizione dell'IMU relativamente all'abitazione principale e ad altre categorie di immobili.

Nell'ambito di tale scelta, sancita in via definitiva dalla conversione del D.L. n. 133/2013 in Legge n. 5 del 29/01/2014 (cd. "IMU-Bankitalia"), lo Stato ha, infatti, assicurato ai Comuni il reintegro sostanziale delle conseguenti minori entrate IMU per il solo 2013.

A partire dal 2014 sono state, invece, introdotte nuove forme di imposizione locale, a compensazione del rimborso statale che non viene riconfermato.

In particolare, **la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014)** ha:

1) previsto l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale), che non è altro che il contenitore di tre distinti tributi, costituiti dalla TASI (tributo sui servizi indivisibili), dall'IMU (imposta municipale propria) e dalla TARI (tassa sui rifiuti).

La TASI si applica, praticamente, a tutte le categorie di immobili soggette a IMU, comprese quelle, come l'abitazione principale e le relative pertinenze ed assimilati, per le quali è intervenuta l'abolizione nel 2013. La base imponibile è la stessa dell'IMU. L'aliquota massima è fissata, per il 2014, al 2,5 x mille. La somma di aliquote IMU e TASI applicate a ciascuna categoria di immobili non può superare il limite massimo di 11.4 x mille compresa una maggiorazione dello 0,8 da destinarsi a copertura di eventuali detrazioni TASI.

La TASI si applica anche agli affittuari, da un minimo del 10% ad un massimo del 30%.

L'IMU continua ad applicarsi, sostanzialmente con le stesse modalità previste per il 2013, a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale, relative pertinenze ed assimilati, di cui si riconferma l'abolizione intervenuta nel 2013.

In sostanza, attraverso la TASI ed alla sua combinazione con l'IMU, i Comuni dovrebbero, dal 2014, compensare le minori entrate determinate dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e su alcune altre fattispecie (oltre ad altre minori entrate proprie).

La TARI è la nuova tassa sui rifiuti, in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, che ha sostituito i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento. È stata istituita dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 147/2013, commi 639 e seguenti) e poi modificata dal Dl «salva Roma» (Dl 16/2014, convertito dalla legge 68/2014).

Per le famiglie, la Tari è calcolata in base alle dimensioni dell'abitazione e al numero di persone che vi risiedono, secondo il principio «chi inquina paga», stabilito dalla normativa europea. La tassa deve essere pagata da chi risiede nell'immobile o lo occupa (ad esempio, l'inquilino).

Per i Comuni, la Tari deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di trattamento dei rifiuti, esclusi i costi legati ai rifiuti speciali, perché allo smaltimento, in questo caso, devono pensare i produttori. Non c'è una scadenza unica nazionale per pagare la Tari: i termini sono fissati dalle delibere dei Comuni, che devono garantire almeno due rate semestrali.

2) ha ridefinito il fondo di solidarietà dell'anno 2014 disciplinandone l'ammontare e la destinazione (introduzione comma 380 ter alla legge 228/2012). Si specifica che il riparto del fondo di solidarietà dovrà tener conto della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali, relative pertinenze ed assimilati e dell'istituzione della TASI.

Ad oggi esiste un'indeterminatezza circa i criteri di formazione e di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale, che sono demandati ad un D.M. da adottarsi entro

il 30 aprile 2014 (art. 1, comma 730, della Legge n. 147/2013) e che alla data di stesura della bozza del presente bilancio non è stato ancora emanato. Ciò preclude di formulare, allo stato attuale, una previsione puntuale relativamente alla principale risorsa di derivazione statale. Si evidenzia che **per il 2013 il fondo è stato definito dal Ministero dell'Interno solo con Decreto in data 24.6.2014.**

3) Limite di indebitamento 2014 e successivi: il limite è stato più volte rivisto negli ultimi tempi attualmente vige l'art. 1 comma 735 della legge 147, che ha modificato l'art. 204 del tuel, portando il limite annuale per interessi passivi **a non superare l'8%** delle entrate del rendiconto relative ai prime tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

4) Patto di stabilità per il 2014

La legge di stabilità del 2014 (N. 147 del 27 dicembre 2013):

- ha sostanzialmente riconfermato il vigente sistema di calcolo anche per gli anni 2014-2016 con qualche modifica. La base di calcolo non sarà più la media della spesa corrente del triennio 2006- 2008 ma quella del triennio 2007 -2009;
- viene introdotta, limitatamente al 2014, una sorta di clausola di salvaguardia con modifica dell'obiettivo del patto (art. 1 comma 533 della legge 147/2013 . Tale clausola per questo Ente peggiora l'obiettivo del patto.
- Viene sospesa, nel 2014, la definizione di virtuosità e viene rivista la percentuale di miglioramento del 15,07% per gli anni dal 2014 al 2015 e 15,62% per l'anno 2016 (art. 1 comma 534 della legge 147/2013) per i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti;
- ha riconfermato le pesantissime sanzioni laddove si prevede (art1 comma 507/legge 147/2013).

5) Il D.l. 35/2013 – Legge 64/2013 ha rinnovato la possibilità per il 2013 e 2014 di finanziare **la spesa corrente** con i proventi da concessione a costruire (oneri di urbanizzazione) nel limite **del 75 % degli stessi** (50 % per spese correnti ordinarie – 25% per manutenzione del verde, strade e patrimonio comunale);

6) Il D.L. 6.3.2014 – Legge 2.05.2014, all' art. 2 bis, prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del preventivo 2014.

Si informa che, viene consentito, per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga alla regola generale, di modificare le tariffe ed aliquote dei tributi locali anche in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri (30 settembre).

B) LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEL PREVENTIVO 2014

Entrambi gli enti hanno provveduto, sulla base del principio generale di approvazione del bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, a formulare una bozza di bilancio in tempo utile per l'approvazione nel termine di legge. La bozza, formulata secondo la normativa all'epoca vigente, non teneva conto delle modifiche in materia di finanza locale, con previsione di ulteriori nuovi tagli ai trasferimenti introdotte dalla legge di stabilità 2014 (legge del 28/12/2013).

Tale legge si portava dietro, inoltre, parecchie incertezze e necessarie precisazioni Ministeriali e tecniche. Da qui la decisione di entrambe le Amministrazioni di

sospendere la procedura anche nella speranza che una nuova politica conseguente alle elezioni portasse qualche respiro e perequazione ai trasferimenti già ridotti degli Enti.

Successivamente si è dato riavvio al procedimento di redazione del bilancio, aggiornandone gli stanziamenti di entrata e uscita partendo dalla situazione assestata alla data del 31.12.2013 e tenendo conto delle precisazioni formulate dal M.E.F., dall'Ifel, dall'Anci, da specialisti in materia di finanza e tributi.

Nel contempo l'avvio della gestione provvisoria e la definizione del consuntivo 2013 hanno consentito ad entrambe le Amministrazioni di definire, (anche se con qualche incertezza) le previsioni di entrata (sia per quanto riguarda la I.U.C. (IMU, TASI, TARI), il fondo di solidarietà, e altre rilevanti entrate (ad es. dividendi Ascoholding) confermando, nel contempo, la necessità del contenimento delle spese compatibili con il perseguimento del rispetto del patto di stabilità interno, ma anche fornendo l'indirizzo del mantenimento degli attuali servizi forniti ai cittadini, con particolare riferimento al servizio sociale e alla manutenzione decorosa del patrimonio comunale.

Il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, per entrambi gli Enti ha tenuto conto della nuova normativa (per taluni aspetti ancora carente e poco definita) (vedi ad es. la definizione modalità applicative del taglio statale 2014 con conseguente determinazione del fondo di solidarietà, il contributo erariale sul gettito standard IMU –TASI e altre casistiche). In particolare:

- le entrate tributarie ed extratributarie sono state previste sulla base delle aliquote e delle tariffe approvate con precedenti provvedimenti tenuto anche conto della normativa sul federalismo fiscale in particolare e specificatamente:
- **con la previsione della TASI** (Tributo sui servizi indivisibili dell'Ente che compensa, in parte, il mancato gettito dell'IMU prima casa) con applicazione dell'aliquota dello 0,18% senza esenzioni ed assimilazioni (proposta di delibera consiliare e relativo regolamento);
- **con conferma dell'aliquote IMU vigente (0,76%)** sugli immobili comunali (ad esclusione dell'abitazione principale). Il gettito è stato stimato con attribuzione al Comune dell'entrata derivante da tutti gli immobili esclusi quelli di cat. D da versare direttamente allo Stato e decurtato della quota IMU (stimata) di alimentazione del fondo di solidarietà che lo Stato si trattiene direttamente (proposta di delibera consiliare di approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria –IUC);
Viene **confermata per il 2014 l'addizionale irpef** allo 0,8% con esenzione fino ad euro 10.000,00.
Dal 2015 si propone la riduzione di uno 0,1 ovvero l'aliquota allo 0,7% con conseguente riduzione della spesa corrente (proposta di delibera consiliare),
Viene confermato, come da apposito atto consiliare da approvarsi congiuntamente al bilancio; lo svolgimento in forma associata, per il tramite del CIT TV1, del servizio di accertamento e riscossione della **Tariffa corrispettiva**, in luogo della TARI, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della Legge 147/2013 per la copertura dei costi del servizio di **gestione dei rifiuti urbani, speciali e assimilati**
- le entrate per trasferimenti dallo Stato saranno per il 2014:

il fondo di solidarietà (importo di stima non essendo ancora stato definito l'importo dal Ministero; il fondo è stato decurtato dell'ulteriore taglio a trasferimenti statali previsto dall'art. 47, comma 8, del D.L. 66/L. n. 89 del 23.06.2014 di € 375,6 mln per l'anno 2014 ed € 563,4 dall'anno 2015 in rapporto alla spesa media per acquisto di beni e servizi nell'ultimo triennio (il dato è stato stimato in base ai tagli precedentemente effettuati); il fondo di solidarietà viene previsto in entrata tra le "entrate proprie – tributi speciali"

altre entrate dallo Stato:

a) contributi per "fattispecie specifiche di legge": il D.L. 16/2014 "Salva Roma" ha previsto un contributo aggiuntivo, limitatamente al 2014, di € 625 mln. di

euro in rapporto ai gettiti standard (ad aliquota base) di IMU e TASI. E' stato, inoltre, previsto un contributo statale conseguente alla riduzione dell'IMU operata per legge statale sugli immobili "merce" rimasti invenduti dalle immobiliari.

b) il contributo per IMU sugli immobili non istituzionali e quello per integrazione dell'addizionale irpef in seguito ai minori incassi (per addizionale irpef) in seguito all'introduzione della cedolare secca;

c) il "contributo per gli interventi dei Comuni" ovvero un trasferimento per sostenere la rata di ammortamento di mutui pregressi.

- **i proventi delle sanzioni alle norme del Codice della Strada** sono stati destinati in base alla normativa di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 con le modifiche apportate dalla Legge 120/2010
- **i proventi da oneri di urbanizzazione e da perequazioni urbanistiche**, in netto calo, sono rispettivamente, per il 2014, di € 62.000,00 (oneri e monetizzazioni) e di € 50.000,00 (perequazioni) vengono utilizzati per il finanziamento di spese per investimento;
- sul versante della **spesa** il legislatore ha "obbligato" dal 2011 l'ente locale al **contenimento di talune spese** specifiche attinenti il personale, le spese della politica e degli apparati amministrativi, le spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza con percentuali di riduzione che vanno dal 20% all'80% di analoga spesa sostenuta nel 2009.

Inoltre si informa del divieto dall'1.01.2011 di effettuare spese per *sponsorizzazioni*.

Con la legge di stabilità 2013 vengono previsti ulteriori limiti (ad es. mobili ed arredi, autovetture, consulenze informatiche).

Continuano ad applicarsi comunque alcune norme, già in vigore da qualche anno, di riduzione della spesa di personale rispetto alla somma impegnata nell'anno precedente.

La spesa **del personale** prevista nel 2014 tiene conto di quanto previsto nella nel Programma triennale 2014 – 2016 del fabbisogno del personale e del piano occupazionale 2014”;

le manovre correttive approvate con D.L. 31.05.2010, n. 78 (convertito con Legge 30.07.2010 n. 122) e con D.L. 13.08.2011, n. 138 (convertito con Legge 14.09.2011, n. 148), contengono numerose ed incisive norme che hanno profondamente innovato l'intera tematica delle gestioni associate dei servizi nei piccoli/medi Comuni. Si sono attivate negli anni 2011 e 2012 le gestioni associate dei servizi di polizia locale, sociali, demografici, scuola ed avvocatura civica. Dall'1.01.2013 hanno preso avvio le convenzioni di gestione associata riferita ai servizi di amministrazione generale e controllo (segreteria, ragioneria, tributi, ced, personale, cultura, sport ed associazioni). Dall'1.1.2014 quelle riferite al servizio lavori pubblici, manutenzione e gestione del patrimonio, urbanistica ed edilizia privata, protezione civile, ambiente, sviluppo economico e turismo.

- la normativa riguardante la Finanza Locale è in continua evoluzione sia per quanto concerne l'entrata, sia per la parte riferita alla spesa in particolare per quanto attiene agli investimenti, al patto di stabilità ed al federalismo fiscale. Si ritiene pertanto opportuno approvare il bilancio 2014 in base alla normativa attualmente vigente, riservandosi di apportare gli opportuni adeguamenti in seguito alle modifiche normative o ministeriali che interverranno.
- Si ricorda che con la normativa attuale, gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità sono obbligati a conformare le previsioni di competenza dei bilanci ai vincoli del patto, quindi il bilancio di previsione non può essere legittimamente approvato se non rispetta il patto di stabilità (art. 77 bis, comma 12, d.l. 112/2008 e successive modificazioni).

C) BREVE ILLUSTRAZIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2014

PREVISIONE 2014 – PARTE ENTRATA

Vengono di seguito illustrate le principali entrate dell'Ente:

I.M.U previsione 2014 € 1.255.000,00 (somma al netto della compensazione IMU operata dallo Stato) .

Previsione definitiva 2013 € 2.851.580,00.

Si riscontra un MINOR gettito di € 1.596.580.00 rispetto alla previsione assestata 2013. La differenza si riferisce:

a) per € 1.073.300,00 all'imu trattenuta a fine dicembre dallo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà 2013 – (La somma, per confronto di dati omogenei, va esclusa dal totale delle minori entrate risultanti dal confronto con il 2013, così come in uscita va escluso dal totale delle minori spese – vedi prospetti di dettaglio sottoindicati) il corrispondente pari stanziamento definitivo 2013;

b) al minor gettito IMU abitazione principale e assimilati - 2^ rata di € 401.441,00, la cui abolizione è stata operata a dicembre 2013 ed è stata accertata, come maggiore entrata, a consuntivo 2013, tra i contributi dello Stato per rimborso gettito IMU abitazione principale.

c) al minor gettito Imu previsto per esenzione dal tributo degli immobili “merce “ ovvero rimasti invenduti dalle immobiliari ed altre esenzioni (**meno € 121.839**).

TASI. Previsione del 2014. € 1.536.500,00 - Il tributo sui servizi indivisibili dell' Ente viene previsto con applicazione dello 0,18% senza esenzioni ed assimilazioni.

La TASI finanzia i sottoelencati servizi:

SPESA			
	FUNZ/SERVIZIO	INTERVENTO	2014
VERDE PUBBLICO	9/SERV. 06	SPESE DI GESTIONE VERDE PUBBLICO	€ 125.050,00
STRADE E PUBBLICA	8/SERV. 01	VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (al netto della quota finanziata con le contravvenzioni al codice della strada)	€ 353.950,00

ILLUMINAZIONE	8/SERV. 02	GESTIONE E MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 270.150,00
PROTEZ. CIVILE	9/SERV. 03	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	€ 13.690,00
ANAGRAFE	1/SERV. 07	SERVIZIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 230.865,00
POLIZIA MUNICIPALE	3/SERV. 01 PARZ. capitoli diversi	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE(al netto della quota finanziata con le contravvenzioni al codice della strada)	€ 312.950,00
SERV. SOCIALI	10/SERV. 04 PARZ.	SERVIZIO DI ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA, ECC. (trasf. all'Ulss per funz. assist. sociale)	€ 252.000,00
		TOTALE	€ 1.558.655,00

ADDIZIONALE IRPEF: previsione 2014 € 1.032.800,00 Previsione definitiva 2013 € 1.032.800.

Minore entrata del 2014 € 27.200,00.

La minore entrata 2014 si riferisce alla riduzione di gettito, parzialmente rimborsato dallo Stato, previsto al Tit II dell'entrata (vedi Sezione II – Analisi delle entrate), per l'avvio della “cedolare secca”.

La “cedolare secca” è un regime facoltativo, che si sostanzia nel pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali (per la parte derivante dal reddito dell'immobile). sugli immobili (CAT. A) locati a privati ad uso abitativo.

L.'addizionale irpef 2014 viene applicata all'aliquota dello 0,8% con esenzione fino ad euro 10.000,00.

Dal 2015 si propone la riduzione di uno 0,1 **ovvero con applicazione dell'aliquota allo 0,7%** con conseguente riduzione della spesa corrente (proposta di delibera consiliare),

FONDO DI SOLIDARIETA': previsione 2014 € 769.320,00 Previsione definitiva 2013 € 949.300,00:- Minore entrata 2014 di € 179.980,00. Il fondo viene previsto in entrata tra le entrate proprie – Tributi speciali per ulteriori informazioni vedi SEZIONE 2 – Analisi delle risorse.

Restano invariate, rispetto al 2013 oltre all'I.M.U, le tariffe dei servizi forniti ai cittadini, quali la tariffa per trasporto e mensa scolastica quella per servizio dei pasti a domicilio ed assistenza domiciliare ed in genere quelle di assistenza sociale, i diritti vari, la sosta a parcometro, la tariffa di uso dei locali di proprietà comunale e quelle delle palestre, l'illuminazione votiva ed altre (come si può evincere dalle rispettive delibere).

(Per l'analisi delle altre entrate si rimanda alla SEZIONE 2 DELLA PRESENTE RELAZIONE – Analisi delle Risorse)

Totale entrata corrente del 2014 € 7.036.590.

Passando ad un'analisi di dettaglio di confronto tra le entrate correnti assestate del 2013 e le entrate correnti previste nel 2014 si riscontra un **maggior gettito di € 174.220,00 destinato al finanziamento di spese correnti 2014.**

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli scostamenti più significativi sia per le maggiori che per le minori entrate, sia per le maggiori che minori spese, ed il quadro riepilogativo complessivo:

MINORI ENTRATE DEL 2014 più significative rispetto al 2013

Descrizione	Importo
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (minore entrata da bilancio 2014 € 1.596.580 al netto di € 1.073.300,00 quale imu trattenuta dallo Stato per fondo di solidarietà indicata nella previsione definitiva 2013 ed eliminata con il consuntivo 2013-vedi eliminazione corrispondente tra le minori spese)	-523.280,00
CONTRIB. STATO I.MU. PRIMA CASA E ALTRO	-405.250,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	-179.980,00
T.O.S.A.P. MERCATO SETTIMANALE	-62.970,00
RIMB. ONERI FINANZ. INVEST. S.I.I.	-53.800,00
COMPENSAZ. ECON. DA ASCO PIAVE SERV. DISTR. GAS-U.T.	-49.250,00
DIVIDENDI ED UTILI DIVERSI	-31.550,00
FONDO DI SOLIDARIETA' - U.T.	-29.225,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	-27.200,00
SANZ. AMM.VE VIOLAZ. C.D.S. - UFF. UNICO P.L.	-27.000,00
CONC. RETTE CITTADINI IN STRUTT.- UFF. UNICO SOC.	-25.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	-18.780,00
CONTRIB. STATO I.MU. IMM.LI COM.LI NON ISTITUZ.	-17.780,00

RECUP. I.C.I./I.MU. ANNI PRECEDENTI	-16.700,00
REINTR. FONDI PROGETT. INTERNA	-16.650,00
RIMODULAZIONE DEBITO - OPERAZ. SWAP	-16.060,00
PROVENTI SERV. PASTI A DOMIC. - UFF. UNICO SOC.	-15.820,00
CONTR. CONS. BIM PIAVE PER RIORGANIZZ. SOVRACOM. FUNZ. E SERV.	-11.000,00
RIMB. TASSA CC.GG. PONTE RADIO P.L. ANNI PREC. - U.T.	-10.350,00
CONTR. REG.LE BONUS FAMIGLIA - UFF. UNICO SOC. - U5733	-10.300,00
RIMBORSI DA SOGGETTI DIVERSI	-9.200,00
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	-9.000,00
REST.PRESTITI D'ONORE/COMPART. VARIE-UFF. UNICO SOC.	-9.000,00
INT.ATTIVI GIACENZE CASSA E IMP.LIQUID.	-8.000,00
CONTR. REG.CENTRO GIOV. INTERC. - UFF. UNICO SOC. - 5767	-7.340,00
RIMBORSI DIVERSI PER IL PERSONALE	-6.800,00
CONTR. REG. ELIM. BARR. ARCH. - UFF. UNICO SOC. - U5734	-6.000,00
SANZ. AMM.VE VIOLAZ. REG. COM. - UFF. UNICO P.L.	-6.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA UFF. ED. PRIVATA	-5.000,00
VARIE MINORI ENTRATE	-33.815,00
TOTALE	--1.648.100,00
MINORI ENTRATE PER SPESE CORRENTI (ENTRATE CORRENTI DEST. AL FINANZ. C/CAPITALE: avanzo economico 2014 € 52.000,00 - avanzo economico 2013 € 15.560,00)	- 36.440,00
MINORE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO NEL 2013 PER SPESE CORRENTI	- 70.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	- 1.754.540,00

MAGGIORI ENTRATE DEL 2014 più significative rispetto al 2013

Descrizione	Importo
TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	1.536.500,00
CONTRIBUTO PER FATTISP. SPECIFICHE DI LEGGE	87.700,00
CONTR. REG.ABITAZ. IN LOCAZ. - UFF.UNICO SOC. - U5729	80.000,00
TASSA OCCUPAZ. SPAZI ED AREE PUBBLICHE	50.470,00
DIVIDENDI ED UTILI DIVERSI - U.T.	31.550,00
COMPENSAZ. ECON. DA ASCO PIAVE SERV. DISTR. GAS - R.IVA	31.250,00
CONTRIBUTO STATO FINALITA' DIVERSE	27.200,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	20.000,00
PROVENTI CONCESSIONI CIM.LI - UNA TANTUM	18.550,00
CONTR. REG.PER ASS.ZA DOMIC. - UFF. UNICO SOC.	10.200,00
RIMB. SPESE DI GESTIONE DA SOGGETTI DIV. - UNA TANTUM	9.700,00
VARIE MAGGIORI ENTRATE	25.640,00
TOTALE	1.928.760,00

PREVISIONE DEL 2014– PARTE SPESA

Totale spesa corrente tit.1° del 2014 € 6.208.150,00.

Totale spesa corrente per quota capitale mutui – TIT. 3° € 776.440.

Permane nel 2014, l'**obbligo** per l'ente locale **alla riduzione di talune spese** sempre con riferimento ad analoga spesa impegnata nel 2009 ovvero:

In misura pari all'80%:

la spesa annua per *studi ed incarichi di consulenza*;

la spesa annua per *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza*;

In misura pari al 50%:

la spesa annua per *missioni* del personale dipendente, degli amministratori, del revisore;

la spesa annua per *formazione* del personale;

In misura pari al 20%:

la spesa annua per acquisto, la manutenzione, il noleggio delle *autovetture* di servizio;

In misura pari al 10%:

le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione (per il comune: indennità del revisore e compenso al nucleo di valutazione).

E' possibile operare compensazioni tra le citate riduzioni purché sia rispettato il limite complessivo e gli enti locali devono inoltre attenersi ai principi fissati per le amministrazioni statali in tema di *riduzione di spesa per gli affitti e le manutenzioni ordinarie* (valore massimo pari al 2% del valore degli immobili).

Nel prospetto che segue vengono riportati gli scostamenti più significativi sia per le minori che per le maggiori spese:

MINORI spese correnti del 2014 più significative rispetto al 2013

Descrizione	Importo
TRASF. QUOTA I.MU. PER FONDO DI SOLIDARIETA' (quale imu trattenuta dallo Stato per fondo di solidarietà indicata nella previsione definitiva 2013 ed eliminata con il consuntivo 2013-vedi eliminazione corrispondente tra le minori entrate)	-1.073.300,00
STIP.ED ALTRI ASS. FISSI UFFICIO TECNICO	-28.200,00
INT.A FAVORE DEI MINORI - UFF. UNICO SOC. - CONTRIB.	-26.000,00
SPESE PER TRASPORTO SCOLASTICO	-21.500,00
RETTE CITTADINI IN STRUTT. - UFF. UNICO SOC. - PR.S.	-20.850,00
I.V.A. A DEBITO - U.T.	-16.900,00
SPESE MANUT. ORD. CIMITERI - PREST. SERV. - U.T.	-15.000,00
ASSIST. AGLI INDIGENTI - UFF. UNICO SOC. - CONTR.	-15.000,00
FONDO PROGETTAZIONE UFF. TECNICI	-12.600,00
INDENNITA' DIRETTORE GENERALE	-12.280,00
SPESE MANUT. GEST. FABBR. EDIL. RESID. PUBBL. - U.T.	-12.200,00
COMPENSI PER LAVORO ACCESSORIO	-12.000,00
SERV. PASTI A DOMICILIO - UFF. UNICO SOC. - PR.SERV.	-12.000,00
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI AN.ST.CIV.ELETT.	-11.740,00
INCARICHI COLLAB. SERV. AA.GG. - PR. SERV.	-11.000,00
ONERI PREVID.E ASSIC.C/ENTE UFF. TECNICO	-10.940,00
SP. CONV. MOSTRE MAN. CULT. - PREST. S.	-10.500,00
CONTR. BONUS FAMIGLIA - UFF. UNICO SOC. - FIN. REG.LE - E470	-10.300,00
SERV.PROT.CIV.PRONTO INTER. - CONTRIBUTI	-10.000,00
SPESE INCARICHI - COLLABORAZIONI ESTERNE	-9.500,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PREST. SERV. - VINC. CDS	-8.760,00
CONVEGNI MOSTRE MAN. CULT. - CONTR.-U.T.	-8.710,00
CENTRO GIOV. INTERCOM. - UFF. UNICO SOC. - PR.SERV. - E 505	-7.340,00
SPESE FUNZIONAMENTO C.E.D. - ACQ. BENI - U.T.	-6.700,00
CONTR.ELIM.BARR.ARCH.L.13/89 - UFF. UNICO SOC. - E540	-6.000,00
SPESE PER RISCOSS. PROV. SOSTA A PAGAM.	-5.640,00
SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI	-5.110,00
INTERV. VIGIL. E CUSTODIA propr. COM.LI - PREST. SERV.	-5.040,00
PRESTAZ. PROFESS. PER STUDI/PROGETTAZ.	-5.000,00
SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	-5.000,00

MANUT. ORD. STRADE COM.LI - ACQ. BENI	-5.000,00
VARIE MINORI USCITE	-118.275,00
TOTALE	-465.085,00

MINORI spese correnti del 2014 rispetto al 2013 titolo 3 - QUOTA CAPITALE MUTUI

Descrizione	Importo
QUOTE CAP. AMM.TO MUTUI - ALTRI FINANZ.	-9.310,00
	-9.310,00

MAGGIORI spese correnti del 2014 più significative rispetto al 2013

Descrizione	Importo
RIP.CONTR.REG. ABIT.IN LOCAZ.-UFF. UNICO SOC. - E525	80.000,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PREST. SERV.	60.350,00
SPESE MANUT.FUNZ.IMP.ILL. PUBBL. - PR.S.	50.100,00
SPESE MANUT. GEST. PATRIM. - PREST.SERV.	42.500,00
PROGETTI SOCIALI DIVERSI - TRASF.	40.000,00
FONDO DI RISERVA NON VINCOLATO	39.971,00
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI GEST.TERRITORIO	31.550,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	19.500,00
SP. MANUT. PARCHI E AREE VERDI-PRES.SER.	19.000,00
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI	17.400,00
COMPART. SPESE PALESTRA POLIFUNZ. - PR. SERV. - U.T.	15.500,00
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI PERSONALE UFF. INFORM. - CED/ICT	11.750,00
SPESE MANT. FUNZ. IMP. SPORT. PREST.SER.	11.000,00
SP. MANT. SCUOLE ELEM. - PREST. SERVIZI - U.T.	10.000,00
UTILIZZO TERRENI PER ATTIVITA' SPORTIVE	10.000,00
SP. MANT. SCUOLE ELEM. - PREST. SERVIZI	9.700,00
RIMODULAZIONE DEBITO - OPERAZ. SWAP	8.890,00
SERV.P.CIV.PRONTO INT./SERV.ANT.-ACQ.B.	8.690,00
ONERI PREVID.E ASSIC.C/ENTE GEST.TERRIT.	7.850,00
SPESE PER L.S.U.	7.200,00
SP. MAN./FUNZ. CASA DELLE ASSOC. - PREST. SERV.	7.000,00
SPESE PER RISCOSS. PROV. SOSTA A PAGAM.	6.800,00
STIP. ED ALTRI ASS. FISSI ATT. CULTURALI	6.100,00

SPESE PER INCARICO RESP. SERV. DI SICUR. E PROTEZ. - PR. SERV.	6.000,00
SPESE PER ADEMPIM. IN MERITO ALLA SALUTE E SICUR. SUL LAVORO - PREST. SERV.	6.000,00
SPESE MANT. FUNZ. C.E.D. - PREST. SERV.	5.830,00
REST.SOMME INDEBITAM. PERCEPITE PER TRIB. DIV.-U.T.	5.000,00
VARIE MAGGIORI USCITE	87.914,00
TOTALE	631.595,00

MAGGIORI spese correnti del 2014 rispetto al 2013 titolo 3 - QUOTA CAPITALE MUTUI

Descrizione	Importo
QUOTE CAP. PREST.OBBL.-BOC - B.CA INTESA	15.400,00
QUOTE CAP. AMM.TO MUTUI - CASSA DD.PP.	1.060,00
QUOTE CAP. AMM.TO MUTUI - AZIENDE CRED.	360,00
QUOTE CAP.AMM.TO MUTUI-ENTI SETT.PUBBL.	200,00
TOTALE	17.020,00

RIEPILOGO CONFRONTO FRA ENTRATE E SPESE CORRENTI	Importo	
2013 E 2014		
ENTRATA		
Maggiori entrate correnti	€	1.928.760,00
Minori entrate correnti	-€	1.754.540,00
Differenza	€	174.220,00
SPESA		
Maggiori spese correnti Tit. 1°	€	631.595,00
Minori spese correnti Tit. 1°	-€	465.085,00
Differenza	€	166.510,00
Maggiori spese correnti Tit. 3°	€	17.020,00
Minori spese correnti Tit. 3°	-€	9.310,00
Differenza	€	7.710,00
Maggiore spesa corrente del 2014	€	174.220,00

EQUILIBRIO CORRENTE DI BILANCIO:

Per assicurare l'equilibrio di bilancio l'Amministrazione ha applicato la TASI allo 0,18% (€ 1.536.500,00) per finanziare :

- a) il minor gettito imu da abitazione principale ed assimilati per € 810.000
- b) le minori entrate del 2014 rispetto al 2013 per € 500.280,00
- c) le maggiori spese correnti per € 174.220,00
- d) realizzare un avanzo economico destinato ad investimenti per € 52.000,00

In sintesi l'equilibrio del bilancio corrente è dimostrato dal prospetto seguente:

Risultati differenziali		
Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III	(+)	7.036.590,00
Spese correnti	(-)	6.208.150,00
	Differenza	828.440,00
Quote di capitale ammortam. mutui e prestito obbligaz.	(-)	776.440,00
	Differenza -	52.000,00

La voce "differenza" rappresenta un avanzo economico di € 52.000,00 così suddiviso:

- destinazione di entrata corrente "una tantum" a spesa in conto capitale € 40.000,00
 - risparmio da rinegoziazione mutui effettuata negli anni precedenti – finanz. Spese in c/capitale € 12.000,00
- € 52.000,00

l'Amministrazione ha raggiunto **l'equilibrio di bilancio** della parte corrente:

- 1) senza destinare gli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente ma destinandola interamente a quella in conto capitale,
- 2) prevedendo, come indicato nel suo programma, delle integrazioni di spesa per il sostegno al welfare ed al reddito attraverso maggiori stanziamenti per la spesa sociale, per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, della viabilità, del verde pubblico, dell'illuminazione stradale e protezione civile.

ESAME DELLA SPESA

Tenuto conto delle risorse di cui dispone l'Ente è stata proposta una previsione di spesa corrente di € 6.984.590,00 (compreso il Tit. III – quota capitale mutui € 776.440,00) che **comporta un incremento complessivo del 2,56%** rispetto alla previsione definitiva 2013 di € 6.810.370,00 (tale importo comprende la previsione del Tit. III – quota capitale mutui di € 773.840,00 ed è decurtato di € 1.073.300,00 quale trasferimento imu 2013 – vedi nota precedente).

Tale aumento diventa del 5,78% se si considerano a parte le due grandi spese fonte di rigidità del bilancio ovvero:

a) quella per il **personale (intervento 1)**, pari ad € **1.989.220,00** che subisce una riduzione del 1,39% rispetto alla previsione definitiva 2013 di € 2.017.250,00 ,
b) **la spesa per interessi su mutui** pari ad € **304.600,00** che subisce una riduzione del 6.01% rispetto alla previsione assestata 2013 di € 324.060,00, e
c) **la quota capitale mutui pari ad € 776.440,00** che subisce un incremento dell'1% rispetto alla previsione assestata 2013 di € 768.730,00.
In sintesi la spesa corrente netta annua complessiva 2014 (depurata di quella fissa – personale e mutui . come sopraindicato) è di € **3.914.330,00**, quella del 2013 di € **3.700.330,00** con un incremento del 5,78%.

Spese per acquisto di beni, per prestazioni di servizi e trasferimenti

Ammontano ad € 3.410.520,00, che rappresentano il 54,94% del bilancio, hanno subito un incremento del 4,54% (+148.069,00) rispetto alla previsione assestata del 2013 (€ 3.262.451,00).

Spese per il Personale

Nel 2014 la spesa per il personale – intervento 01 -di € 1.989.220,00= risulta inferiore di € 28.030,00 euro rispetto a quella del bilancio 2013 assestato e tiene conto della normativa in materia di personale che prevede:

- il congelamento della retribuzione variabile del personale dipendente per il triennio a livello del 2010;
- il blocco della contrattazione, fatta salva l'indennità di vacanza contrattuale nella misura prevista a decorrere dall'anno 2010;
- il blocco del turn over;
- il contenimento della spesa per formazione e missioni.

Le spese per il personale 2014, sono calcolate sulla base del personale in servizio di 53 unità più il Segretario comunale in convenzione con il Comune di Refrontolo (70 – 30).

La minor spesa rispetto al 2013 è dovuta principalmente alla riduzione del fondo per la progettazione/pianificazione interna degli uffici tecnici e all'azzeramento dello stanziamento per l'acquisto dei buoni lavoro (voucher) a cui era stato dato seguito nel 2013.

Con l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 (24 giugno) è venuto meno il blocco delle assunzioni negli enti che dedicano alla spesa di personale più del 50% della spesa corrente così come è tramontato il calcolo consolidato che imponeva di conteggiare anche le spese registrate nelle società controllate.

Mutui e swap

L'importo per la rata di ammortamento 2014 dei mutui contratti (secondo il piano degli investimenti in essere), al netto dei mutui in estinzione, ammonta a complessivi € **1.081.040,00 di importo inferiore a quello assestato 2013** (€ 1.099.900,00). Si evidenzia una quota interessi 2014 di € 304.600,00 (quota 2013 € 324.060,00) ed una quota capitale 2014 di € 776.440,00 (quota 2013 € 768.730,00).

Per il 2014 il differenziale negativo dello swap è pari ad € 21.390,00.

Esternalizzazione del servizio idrico integrato a regime

Dal 2008 non dovrebbe più realizzarsi alcun disavanzo a carico del Comune (il Comune ha accompagnato all'inizio le tariffe coprendo un parziale deficit entrata /spesa). L'ente gestore con le tariffe vigenti riesce a coprire l'intera spesa corrente realizzando, già dal 2008, una maggiore entrata necessaria per gli interventi nel settore.

Incarichi di collaborazione autonoma

Per l'attuazione dei programmi specificati nella presente Relazione Previsionale e Programmatica, l'Amministrazione Comunale potrà stipulare contratti di collaborazione autonoma, per un importo massimo complessivo di € 181.000,00 riferito all'anno 2014 comprese le spese tecniche. Le risorse finanziarie per tali incarichi sono allocate nell'intervento 03 "prestazioni di servizi" del Tit. I del bilancio di previsione 2014 e al Tit. II. per le spese tecniche di opere pubbliche.

Incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa possono essere conferiti dalle amministrazioni pubbliche ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Nel corso del 2014 per l'attuazione del programma specifico dell'Ufficio Ragioneria potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati in bilancio per incarichi di finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo.

PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo programmatico per il triennio 2014/2016, ed il calcolo del rispetto del patto, posto in approvazione unitamente al bilancio preventivo, rispetta, al momento, quanto indicato nell'art. 31 della legge di stabilità 2012 (legge n. 183 del 12.11.2011) e dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

La base di calcolo non è più la media della spesa corrente del triennio 2007- 2009 ma quella del triennio 2009 -2011;

Viene rivista la percentuale di miglioramento: del 15,07% per gli anni dal 2014 al 2015 e del 15,62% per l'anno 2016 (art. 1 comma 534 della legge 147/2913) per i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Il saldo finanziario viene calcolato con il consueto metodo della competenza mista.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	6.087.938,67	
2010	6.016.430,82	
2011	6.475.205,03	6.193.191,51

saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
			mista
2014	6.193.191,51	15,07	933.313,96
2015	6.193.191,51	15,07	933.313,96
2016	6.193.191,51	15,62	967.376,51

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2014	933.313,96	387.266,79	546.047,17
2015	933.313,96	387.266,79	546.047,17
2016	967.376,51	387.266,79	580.109,72

Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente (clausola di salvaguardia)

Per effetto di tale manovra l'obiettivo del Comune di Pieve di Soligo per il 2014 è rideterminato in € 561.918,00.

Per gli anni 2014 e 2015 inoltre l'Ente deve recuperare l'importo complessivo di € 76.000,00 (€ 38.000,00 annuali) in seguito al beneficio del patto di stabilità orizzontale nel 2013. Nel 2014 può beneficiare però dell'assegnazione di spazi finanziari del patto regionale verticale incentivato per € 109.000,00 (commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012).

I saldi obiettivi per gli anni 2014-2016 sono pertanto i seguenti:

anno	saldo obiettivo
2014	490.918,00
2015	584.047,17
2016	580.109,72

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	490.918,00	500.227,95
2015	584.047,17	597.915,41
2016	580.109,72	592.700,00

L'apposito prospetto rinvenuto nella documentazione allegata agli atti del bilancio, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si tratta quindi, in fase previsionale, di riscontrare il rispetto degli obiettivi del patto per ciascuno dei tre anni del pluriennale 2014/2016.

Il prospetto del patto di stabilità come sopra delineato prevede pagamenti teorici per € 1.090.524,00 (importo decurtato di € 99.476,00 esclusi dal conteggio del patto come previsto dall'art.1. comma 535 della Legge 147/2012), "teorici" in quanto parzialmente collegati alla riscossione di:

- € 170.000, di entrate in c/o capitale di competenza 2014 del tit.IV(oneri, perequazioni, alienazioni aree, contributo BIM) di riscossi ad oggi 40.967,47;
- € 603.361,95 per residui attivi del tit.IV in conto capitale (da Regione, da Stato, da Comuni, da privati) di cui riscossi ad oggi 74.910,70.

SPESA PER INVESTIMENTO E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2016.

Le spese per investimenti (ed il loro pareggio con entrate in c/o capitale o con avanzi (economico e di amministrazione) del triennio risultano dai seguenti prospetti:

Programma investimenti anno 2014

INVESTIMENTI			DETTAGLIO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO										
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLI	ONERI DI URBAN. E	PEREQUAZIONI	ALIENAZIONE	AVANZO	AVANZO DI	DEVOLUZIONE	ENTRATE	CONTRIBUTI	CONTRIBUTI	CONTRIBUTI	CONTRIBUTI
	COMPLESSIVO	BILANCIO	MONETIZZ. STAND.	URBANISTICHE	IMMOBILI	ECONOMICO	AMMINISTRAZ.	MUTUI	UNA TANTUM	DALLO STATO	DALLA REGIONI	CONS. BIM PIA	DA COMUNI
N. 1 OPERE PUBBLICHE:													
Ristrutturazione complesso Vaccari - 1° stralcio (a)	€ 2.642.261,00	7472/3/4/5/6		€ 20.500,00	€ 719.000,00		€ 252.000,00			€ 1.216.000,00	€ 434.761,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA													
1) Patrimonio	€ 20.000,00	7431/3	€ 8.000,00			€ 12.000,00							
2) Strade e piazze	€ 70.500,00	9980/9/9990	€ 32.500,00		€ 8.000,00							€ 30.000,00	
3) Scuole elementari	€ 1.981,00	7994						€ 1.981,00					
4) Villa Brandolini	€ 38.000,00	8340/4/1	€ 13.500,00				€ 11.000,00						€ 13.500,00
5) Parchi e giardini (b)	€ 5.000,00	9404					€ 5.000,00						
6) Strade e piazze (Piazza Stefanelli e passaggi pedonali)	€ 87.500,00	9987/9975		€ 29.500,00							€ 58.000,00		
7) Strade e piazze (Fontana Piazza Vittorio Emanuele II)	€ 20.000,00	9990										€ 20.000,00	
8) Impianti sportivi	€ 83.750,00	9553/6							€ 40.000,00		€ 43.750,00		
INTERVENTI VARI													
1) Contributo parrocchie per opere di culto	€ 2.000,00	7620	€ 2.000,00										
2) Restituzione contributi Legge 10/77	€ 3.000,00	10730	€ 3.000,00										
3) Trasloco uffici com.li sede provvisoria Municipio	€ 6.000,00	7362/3	€ 3.000,00				€ 3.000,00						
TOTALE	2.979.992,00		62.000,00	50.000,00	727.000,00	12.000,00	271.000,00	1.981,00	40.000,00	1.216.000,00	536.511,00	50.000,00	13.500,00

(a) L'intervento è di complessivi € 2.830.000,00; la rimanente somma di € 187.739,00 è così finanziata: devoluzione BOC cap. 7468 residui 2009 per € 90.395,00 e perequazioni urbanistiche cap. 7470 residui 2013 per € 97.344,00; l'importo prevede il trasferimento del D.L. 21.06.2013, n. 69 Legge 09.08.2013, n.

98

(b) L'intervento è di complessivi € 17.800,00; la rimanente somma di € 12.800,00 è finanziata al Cap. 9404 residui 2013

Programma investimenti anno 2015

INVESTIMENTI			DETTAGLIO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			
DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	CAPITOLI BILANCIO	ONERI DI URBAN. E MONETIZZ. STAND.	PEREQUAZIONI URBANISTICHE	ALIENAZIONE IMMOBILI	AVANZO ECONOMICO
N. 1 OPERA PUBBLICA:						
Manutenzione straordinaria ponte di Via G. Vaccari	€ 130.000,00	9953			€ 130.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA						
1) Alloggi edilizia residenziale pubblica	€ 50.000,00	9351	€ 50.000,00			
2) Patrimonio	€ 36.800,00	7431/2/3	€ 7.000,00	€ 20.000,00		€ 9.800,00
3) Strade e piazze	€ 10.000,00	9987		€ 10.000,00		
4) Villa Brandolini	€ 10.000,00	8439		€ 10.000,00		
INTERVENTI VARI						
1) Contributo parrocchie per opere di culto	€ 2.000,00	7620	€ 2.000,00			
2) Restituzione contributi Legge 10/77	€ 3.000,00	10730	€ 3.000,00			
3) Trasf. Stato quota 10% alienaz. per f.do amm.to titoli Stato (art. 56 bis D.L. 21.06.2013, n. 69)	€ 13.000,00	7490			€ 13.000,00	
4) Attrezzature informatiche e tecnologiche	€ 10.000,00	7368		€ 10.000,00		
TOTALE	264.800,00		62.000,00	50.000,00	143.000,00	9.800,00

Programma investimenti anno 2016

INVESTIMENTI			DETTAGLIO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO		
DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	CAPITOLI BILANCIO	ONERI DI URBAN. E MONETIZZ. STAND.	PEREQUAZIONI URBANISTICHE	CONTRIBUTI DALLO STATO
N. 1 OPERA PUBBLICA:					
Adeguamento sismico scuola media Toniolo (corpi 3 e 4)	€ 640.000,00	8005			€ 640.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					
1) Alloggi edilizia residenziale pubblica	€ 50.000,00	9351	€ 50.000,00		
2) Patrimonio	€ 27.000,00	7431/2	€ 7.000,00	€ 20.000,00	
3) Strade e piazze	€ 10.000,00	9987		€ 10.000,00	
4) Villa Brandolini	€ 10.000,00	8439		€ 10.000,00	
INTERVENTI VARI					
1) Contributo parrocchie per opere di culto	€ 2.000,00	7620	€ 2.000,00		
2) Restituzione contributi Legge 10/77	€ 3.000,00	10730	€ 3.000,00		
3) Attrezzature informatiche e tecnologiche	€ 10.000,00	7368		€ 10.000,00	
TOTALE	752.000,00		62.000,00	50.000,00	640.000,00

Vengono indicati di seguito i risultati differenziali di equilibrio economico-finanziario (corrente) riferiti agli anni 2015 e 2016 del bilancio pluriennale:

BILANCIO 2015

Risultati differenziali		
Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III	(+)	6.795.710,00
Spese correnti	(-)	6.003.100,00
	Differenza	792.610,00
Quote di capitale ammortam. mutui e prestito obbligaz.	(-)	782.810,00
	Differenza -	9.800,00

La voce “differenza” rappresenta un avanzo economico di € 9.800,00 destinato al finanziamento di spese di investimento specificamente per manutenzione straordinaria del patrimonio.

BILANCIO 2016

Risultati differenziali		
Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III	(+)	6.753.440,00
Spese correnti	(-)	5.963.740,00
	Differenza	789.700,00
Quote di capitale ammortam. mutui e prestito obbligaz.	(-)	789.700,00
	Differenza -	00,00

Altro

Nel 2014 vengono previste le spese per le elezioni amministrative ed europee tra la parte corrente e le partite di giro e nel 2015 le spese per le elezioni regionali tra le partite di giro.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

GESTIONI ASSOCIATE

Al processo di decentramento amministrativo, avviato con il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e rafforzato dalla riforma del Titolo V della Costituzione che ha affidato, di principio, le funzioni amministrative ai Comuni giustificandone la gestione a livelli superiori solo per esigenze di carattere unitario, è corrisposto, nel tempo, un progressivo ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali che ha comportato l'emergere di problemi di natura organizzativa ed economica, aggravati dalla elevata frammentazione amministrativa del territorio italiano caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di Comuni di dimensioni ridotte. In questa particolare configurazione, in cui l'esercizio delle maggiori funzioni amministrative ha evidenziato la necessità di assicurare ambiti territoriali di adeguate dimensioni, soprattutto per la gestione dei servizi, il legislatore ha colto l'opportunità di rafforzare le esperienze di collaborazione intercomunale quali strumenti di razionalizzazione e valorizzazione dell'attività amministrativa con il preciso obiettivo, da un lato, di rendere più efficiente la risposta della pubblica amministrazione alla domanda individuale dei cittadini, garantendo uno standard minimo dei servizi resi e, dall'altro, di ridurre i costi connessi all'erogazione dei servizi stessi, mediante economie di scala e di esperienza. La gestione associata è considerata, oggi, uno dei principali strumenti per dare concreta soluzione alla inadeguatezza delle circoscrizioni territoriali, alla scarsità delle risorse disponibili e alla ripartizione delle competenze tra i diversi livelli di governo e rappresenta, per gli enti locali, una valida opportunità per colmare il deficit di competenze e capacità tecniche ed amministrative necessarie per erogare servizi in grado di rispondere in modo adeguato ai bisogni individuali e collettivi della cittadinanza e per affrontare le sfide del contesto attuale e futuro.

Le manovre correttive che si sono succedute da maggio 2010 hanno dato impulso a questo processo associativo, anche se con molti dubbi interpretativi e difficoltà operative. Il "punto di svolta", che ha sancito il passaggio da un associazionismo volontario ad uno obbligatorio, è rappresentato dal decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, oggetto peraltro di diverse modifiche fino alla più recente introdotta dalla legge 56/2014, c.d. Legge Del Rio, in materia di Città metropolitane, Province, Unioni e fusioni di Comuni. Nella versione attuale l'art. 14, comma 27, del d.l. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, introduce l'obbligo per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, ovvero fino a 3000 se appartengono o sono appartenuti a Comunità montane, di esercitare in forma associata, mediante Unione di Comuni o convenzione, nove funzioni fondamentali: tre entro il 1° gennaio 2013, tre entro il 30 giugno 2014 e le restanti tre entro il 31 dicembre 2014. Alle nove funzioni si aggiunge l'esercizio in forma associata delle funzioni legate alle tecnologie informatiche e alla comunicazione nonché l'acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso Centrali Uniche di Committenza.

In questo contesto si inseriscono le gestioni in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo che fin da subito si sono confrontati sul tema nell'ottica di migliorare la quantità e qualità dei servizi prestati per rispondere in modo puntuale alle esigenze delle collettività locali nonché di conseguire economie di scala, oggi più che mai indispensabili.

Con le sotto indicate deliberazioni di Consiglio Comunale i due Comuni hanno realizzato, dal 1° gennaio 2014, un'aggregazione totale delle funzioni con Servizi e Uffici Unici, esercitando in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e nel rispetto delle norme contenute nelle convenzioni appositamente sottoscritte, le funzioni fondamentali cui al richiamato comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, nonché tutte le altre funzioni e servizi di cui al D.P.R. 194/1996, alla luce della valutata opportunità di evitare ambiti residuali non in gestione associata che comporterebbero diseconomie organizzative, macchinosi e complessi conteggi ed aggravamenti procedurali in contrasto con i principi di efficienza e buona amministrazione:

SERVIZI UNICI	UFFICI UNICI	PIEVE DI SOLIGO DELIBERA CC	REFRONTOLO DELIBERA CC	DECORRENZ A
Affari Generali	Segreteria Generale, Protocollo, Messaggi e Contratti	n. 52 del 21.12.2012	n. 43 del 20.12.2012	01.01.2013
	Personale	n. 51 del 21.12.2012	n. 42 del 20.12.2012	01.01.2013
	Avvocatura Civica	n. 24 del 29.06.2012	n. 25 del 27.06.2013	01.07.2012

	Cultura	n. 53 del 21.12.2012	n. 44 del 20.12.2012	01.01.2013
	Scuola	n. 22 del 29.06.2012	n. 24 del 27.06.2012	01.07.2012
	Sport-Associazioni	n. 54 del 21.12.2012	n. 45 del 20.12.2012	01.01.2013
Demografico e Tributi	Servizi Demografici (<i>Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica</i>)	n. 23 del 29.06.2012	n. 23 del 27.06.2012	01.07.2012
	Tributi	n. 49 del 21.12.2012	n. 40 del 20.12.2012	01.01.2013
Economico - Finanziario	Ragioneria	n. 48 del 21.12.2012	n. 39 del 20.12.2012	01.01.2013
Sociale	Servizi Sociali	n. 44 del 25.11.2011	n. 37 del 29.11.2011	01.01.2012
Polizia Locale	Polizia Locale	n. 43 del 25.11.2011	n. 36 del 29.11.2011	01.01.2012
Pianificazione e Gestione del Territorio	Urbanistica ed Edilizia privata (<i>incluso S.U.E. e Catasto</i>)	n. 65 del 20.12.2013 n. 67 del 20.12.2013	n. 34 del 23.12.2013 n. 36 del 23.12.2013	01.01.2014
	Attività Produttive (<i>incluso S.U.A.P.</i>), Turismo e Sviluppo Economico	n. 71 del 20.12.2013	n. 40 del 23.12.2013	01.01.2014
	Ambiente	n. 70 del 20.12.2013	n. 39 del 23.12.2013	01.01.2014
Lavori pubblici	Lavori pubblici ed espropri	n. 68 del 20.12.2013	n. 37 del 23.12.2013	01.01.2014
Gestione patrimonio e manutenzioni	Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile	n. 69 del 20.12.2013 n. 66 del 20.12.2013	n. 38 del 23.12.2013 n. 35 del 23.12.2013	01.01.2014
	Informatico - C.E.D. / I.C.T.	n. 50 del 21.12.2012	n. 41 del 20.12.2012	01.01.2013

Le scelte effettuate dai Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo in un arco temporale di poco superiore ai due anni hanno dato origine ad una realtà unica dal punto di vista amministrativo, tra le più avanzate della Provincia di Treviso.

Sempre in quest'ottica si inserisce il progetto più ampio che coinvolge oltre ai Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo i Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia che hanno sottoscritto la richiesta alla Regione Veneto di riconoscere, ai sensi della L.R. 18/2012, l'area del Quartier del Piave e del Feletto come dimensione territoriale ottimale ed omogenea in funzione di possibili nascenti aggregazioni.

PROGRAMMA -1- AFFARI GENERALI/BILANCIO/PERSONALE/CULTURA/PROGETTI SPECIALI

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Sindaco Stefano Soldan	Affari Generali	Angela Tomasi
	Bilancio	Pessot Cinzia
	Personale	Angela Tomasi
	Cultura	Angela Tomasi
	Progetti Speciali	Angela Tomasi
	Avvocatura Civica	Angela Tomasi
	Sport e Associazioni	Angela Tomasi
	Gestione Patrimonio e Manutenzioni	Annalisa Romitelli
	Servizi Demografici	Claudia Perenzin
	Tributi	Claudia Perenzin
Informativo - C.E.D.	Annalisa Romitelli	

PROGRAMMA -2- SERVIZI SOCIALI E LAVORO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Gianfranco Sech	Servizi Sociali	Loretta Gallon
	Lavoro	Loretta Gallon

PROGRAMMA -3- LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE/AGRICOLTURA/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Giuseppe Negri	Lavori Pubblici	Daniea Bernaus
	Ambiente	Natale Grotto
	Agricoltura	Natale Grotto
	Urbanistica	Natale Grotto
	Edilizia Privata	Natale Grotto

PROGRAMMA -4- SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Roberto Menegon	Sicurezza	Gian Pietro Caronello
	Protezione Civile	Annalisa Romitelli
	Attività Produttive	Natale Grotto

PROGRAMMA -5- ISTRUZIONE/BIBLIOTECA/AFFARI LEGALI

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore	Istruzione	Angela Tomasi
Elena Bigliardi	Biblioteca	Angela Tomasi
	Affari Legali	Angela Tomasi

PROGRAMMA -6- TURISMO/POLITICHE GIOVANILI

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore	Turismo	Natale Grotto
Barbara Fornasier	Politiche Giovanili	Loretta Gallon

Per garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa sono stati attribuiti ai seguenti Consiglieri Comunali gli incarichi sotto indicati, nei limiti stabiliti dallo Statuto Comunale all'art.23, commi 9 e 10:

CONSIGLIERE	INCARICO
GAI MATTIA	Coadiuvere il Sindaco con le Associazioni Sportive ed Associazionistiche e nella programmazione delle attività per la Gestione degli Impianti.
LAZZAROTTO GRAZIANO	Coadiuvere il Sindaco Ass. alla Cultura sul progetto "Villa Brandolini". Organizzazione e coordinamento eventi, mostre, iniziative e associazioni all'interno della struttura.
COLLOT DANILO	Coadiuvere il Sindaco nelle attività di Manutenzione e Tutela del Patrimonio Comunale.
TREVISIOL FRANCESCA	Coadiuvere l'Ass. Negri nel settore Ambiente e Agricoltura.
RUSALEN NADIA	Coadiuvere l'Ass. Bigliardi nel settore Scuola. L'Ass. Fornasier nelle attività di promozione dei prodotti tipici, relazioni con il Consorzio del Prosecco.
MENEGHIN ANTONIO	Coadiuvere l'Ass. Negri nei settori Urbanistica ed Edilizia Privata.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	7.345.340,00	0,00	3.000,00	7.348.340,00	7.076.990,00	0,00	10.000,00	7.086.990,00	7.034.520,00	0,00	10.000,00	7.044.520,00
2	888.200,00	0,00	0,00	888.200,00	868.200,00	0,00	0,00	868.200,00	878.200,00	0,00	0,00	878.200,00
3	80.500,00	0,00	2.976.992,00	3.057.492,00	80.500,00	0,00	254.800,00	335.300,00	80.500,00	0,00	742.000,00	822.500,00
4	98.390,00	0,00	0,00	98.390,00	88.060,00	0,00	0,00	88.060,00	88.060,00	0,00	0,00	88.060,00
5	258.360,00	0,00	0,00	258.360,00	258.360,00	0,00	0,00	258.360,00	258.360,00	0,00	0,00	258.360,00
6	13.800,00	0,00	0,00	13.800,00	13.800,00	0,00	0,00	13.800,00	13.800,00	0,00	0,00	13.800,00
TOTALI	8.684.590,00	0,00	2.979.992,00	11.664.582,00	8.385.910,00	0,00	264.800,00	8.650.710,00	8.353.440,00	0,00	752.000,00	9.105.440,00

3.4 - Programma n. 1
AFFARI GENERALI/BILANCIO/PERSONALE/CULTURA/PROGETTI SPECIALI

Responsabile: SOLDAN STEFANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

AFFARI GENERALI

L'Ufficio Segreteria Generale, , gestito dal 1° gennaio 2013 in forma associata tra i due Comuni, tramite la costituzione di un Ufficio Unico, continuerà ad assicurare per entrambi gli Enti, nel rispetto del ruolo di supporto dell'Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali, tutte le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali del Comune (Consiglio Comunale – Giunta Comunale – Sindaco) e a fornire il supporto tecnico, operativo e gestionale all'attività istituzionale e di rappresentanza degli Amministratori nei confronti dell'utenza. Curerà, in particolare: l'attività di ricevimento del pubblico e l'agenda del Sindaco e degli Assessori, la convocazione, nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, della Giunta e del Consiglio, della Prima Commissione Consiliare e della Conferenza dei Capigruppo, laddove costituite.

In relazione alle elezioni amministrative del 25 maggio l'Ufficio provvederà, in collaborazione con l'Ufficio Unico Personale, alla raccolta di tutte le informazioni relative ai nuovi Amministratori (anagrafiche, curriculum, certificazioni, ecc., anche ai fini della trasparenza) e alla gestione di tutti quei servizi connessi al diritto dei Consiglieri Comunali all'esercizio delle loro funzioni. Fornirà poi supporto al Sindaco nella predisposizione delle deleghe e delle nomine dei rappresentanti dei due Comuni all'interno di enti, aziende, ecc.

Tutte le attività operative proprie del servizio (centralino, protocollo, archivio, posta in arrivo ed in partenza, trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, pubblicazione, certificazione della loro esecutività, trasmissione ai Responsabili per la loro attuazione, aggiornamento archivio ordinanze e regolamenti comunali, accesso agli immobili comunali di competenza), saranno sempre attente alla semplificazione dei procedimenti e allo snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione di cui alla Legge 241/90, al fine di perseguire, anche in questo ambito, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e l'accrescimento del livello qualitativo dei servizi.

L'Ufficio, attraverso il personale condiviso con l'Ufficio Unico dell'Avvocatura Civica, continuerà ad occuparsi anche della gestione delle coperture assicurative, sia per quanto riguarda la normale attività di adeguamento dei contratti, il pagamento e la regolarizzazione dei premi, ecc sia per quanto riguarda la gestione dei sinistri, con particolare attenzione per il recupero dei danni subiti da entrambi gli enti ai rispettivi patrimoni. L'Ufficio continuerà altresì a curare la gestione dei sinistri coperti da Responsabilità Civile, anche attraverso procedure interna per gli eventi sotto franchigia. Continuerà inoltre l'attività di armonizzazione dei contratti assicurativi in essere e delle procedure, a partire dal servizio di brokeraggio, tra i due Comuni al fine di ottimizzare la gestione del parco assicurativo di entrambi gli enti ed ottenere, in prospettiva, un graduale contenimento dei costi.

In entrambi i Comuni l'Ufficio protocollo, con l'installazione del nuovo programma informatico, continuerà a gestire la posta in arrivo mediante scansione, all'interno di un più ampio obiettivo di dematerializzazione dei documenti che da un lato deve facilitare l'accesso del cittadino ai servizi e dall'altro deve incrementare l'efficienza e l'economicità della macchina comunale.

L'Ufficio messi, anch'esso di supporto a tutti gli uffici comunali, continuerà a svolgere, in entrambi gli Enti, attività di servizi ausiliari e di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano, provvedendo, nel contempo alla tenuta dell'Albo on line che ha sostituito, dal 2011, l'affissione cartacea.

L'Ufficio contratti proseguirà, per entrambi gli Enti, l'attività di stesura dei contratti di appalto, forniture e servizi, fornendo valida assistenza ai responsabili delle aree in tutte le procedure di gara da loro adottate, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi e agli adempimenti correlati alla scelta del contraente, all'acquisizione dei codici di gara (CIG), alla pubblicazione dei bandi, ecc. nonché alla gestione dei rapporti con l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici,

oggi ANAC.

BILANCIO

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse” e alla parte introduttiva della Sezione 3^.

PERSONALE

L'Ufficio Unico Personale, unificato dal 1° marzo 2014 presso il Comune di Pieve di Soligo anche da un punto di vista logistico, continuerà ad espletare di tutti i compiti relativi alla organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Per entrambi i Comuni la gestione economica (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) è affidata ad una ditta esterna, mentre è interamente svolta dall'Ufficio la gestione giuridica (dalla programmazione del fabbisogno, per proseguire con il reclutamento, laddove possibile, e poi con la gestione delle risorse umane), ivi inclusa la gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali. Continuerà invece ad essere gestite attraverso l'Ufficio Unico Intercomunale istituito presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana l'Organo di valutazione (Odv), le cui funzioni sono esercitate dal 2013 in forma associata tra i due Comuni. Con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana proseguirà anche la proficua attività di formazione del personale, in un'ottica costantemente tesa alla razionalizzazione della spesa, significativamente condizionata dai tagli imposti dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010.

Le cessazioni di personale avvenute dal 2010 ad oggi, a cui il Comune di Pieve di Soligo non aveva dato seguito in termini di sostituzione, hanno consentito l'assunzione ad aprile di un Collaboratore Amministrativo Contabile assegnato al Servizio Unico Affari Generali e, in particolare, all'Ufficio Unico Contratti. Ad integrazione di questa unica e possibile assunzione continua ad essere utilizzate a favore di entrambe le Amministrazioni tutte le opportunità offerte dalla normativa, a partire dall'utilizzo di lavoratori socialmente utili (liste di mobilità), di lavoratori di Pubblica Utilità avviati tramite convenzione con il Tribunale di Treviso, di buoni lavoro (voucher). Attraverso queste forme flessibili di lavoro, fermi restando i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, ma soprattutto attraverso la gestione associata delle funzioni ormai totale tra Pieve e Refrontolo, sarà più che mai necessario ottimizzare le risorse di cui i due enti dispongono, al fine di garantire la continuità e la qualità costante di tutti i servizi, nonché di farsi carico dei sempre più numerosi compiti delegati da enti sovraordinati. Con quest'obiettivo continueranno anche gli sforzi per armonizzare le procedure in essere nei due Comuni, verso un sistema operativo il più possibile condiviso, dall'applicazione degli istituti contrattuali alla modulistica, alla tempistica, ecc.

Analizzando i dati dei bilanci di previsione 2014, si rileva, per tutte e due i Comuni, che la spesa per il personale, calcolata ai sensi della Circolare 2006 della Ragioneria dello Stato e dei successivi e numerosi pronunciamenti (Ministero della Pubblica Funzione, Corte dei Conti, ecc.) è inferiore a quella sostenuta per il medesimo titolo nel 2013. Sarà cura dell'Ufficio Unico monitorare costantemente l'andamento della spesa, per singolo Comune e nel suo complesso, al fine di assicurare nel corso dell'anno, il rispetto di tutti i vincoli di legge. Con l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 (24 giugno) è venuto meno, tra i limiti che da anni rendono praticamente nulli i margini di manovra delle Amministrazioni in materia di personale, il blocco delle assunzioni negli enti che dedicano alla spesa di personale più del 50% della spesa corrente così come è tramontato il calcolo consolidato che imponeva di conteggiare anche le spese registrate nelle società controllate. Il recente decreto riapre, tra l'altro, le porte ad un ricambio generazionale dopo anni in cui tetti alla spesa e limiti assunzionali, più o meno efficaci, hanno ingessato gli organici degli enti locali e messo in difficoltà le Amministrazioni più attente nel reclutamento precedente. Il provvedimento contiene infatti un corposo pacchetto di misure sul pubblico impiego finalizzate a favorire il ringiovanimento della PE, a partire dall'abrogazione della possibilità di trattenimento in ufficio per i dipendenti che hanno maturato i requisiti per la pensione, all'innalzamento della percentuale per il calcolo del turn-over che passa dal 40% del 2013 al 60% nel 2014 e 2015, per arrivare all'80% nel 2016 e 2017 e raggiungere il 100% nel 2018. L'apertura del decreto consentirà alle due Amministrazioni di programmare con maggior autonomia e serenità le politiche di personale dei prossimi anni alla luce, principalmente, dei pensionamenti che andranno a verificarsi.

L'Ufficio Unico Personale Pieve di Soligo – Refrontolo potrà, nel corso del 2014, stipulare contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art.

7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.

CULTURA

(Consigliere incaricato Graziano Lazzarotto su progetto "Villa Brandolini")

In questo particolare momento di difficile congiuntura economica, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. In questa prospettiva, tra le altre, si è inserita anche la gestione in forma associata dell'ufficio cultura con il Comune di Refrontolo a partire dal 1° gennaio 2013, ritenuta una delle vie possibili per combattere l'equazione "meno soldi meno servizi", per coniugare una visione di governo locale strategica ed una efficiente gestione dei beni comuni. Nello specifico, grazie alla gestione associata si intende:

- a) promuovere e diffondere la cultura, elemento irrinunciabile dell'azione di governo, nella prospettiva di una crescita socioculturale delle comunità di riferimento;
- b) creare una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore richiesta di eventi di qualità da parte dei cittadini;
- c) ottenere economie di scala attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente;
- d) istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo Comune per problematiche organizzative e finanziarie;
- e) valorizzare le professionalità appartenenti al servizio dei singoli Comuni, anche attraverso la formazione di figure altamente qualificate, in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite.

Grazie anche a queste premesse, gli Assessorati alla Cultura intendono quindi continuare a svolgere il proprio ruolo di stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno da parte della Pubblica Amministrazione.

Compito prioritario delle Amministrazioni è infatti quello di mettere in relazione feconda tutti i soggetti che popolano il mondo culturale cittadino (musei, biblioteche, istituzioni, associazioni, teatri, scuole...), per valorizzare le peculiarità di ciascuno. Il ruolo propulsivo dei Comuni sarà anzitutto di agevolazione sul piano amministrativo e procedurale, di sostegno logistico, assicurando un uso facilitato delle risorse culturali e delle strutture, di coordinamento dei servizi e delle iniziative.

L'obiettivo prioritario degli Assessorati sarà quello di assicurare, anche nel 2014, alcuni degli elementi innovativi che hanno caratterizzato le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo con un'attenzione particolare alla razionalizzazione delle risorse, favorendo e privilegiando le iniziative di qualità, valorizzando il rapporto con le altre istituzioni, sostenendo le associazioni o i gruppi che si cimentano con le produzioni culturali, intensificando il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, inteso in tutte le sue valenze, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche. Il tutto con uno sguardo che trascende i confini fisici di Pieve di Soligo, di Refrontolo e del Quartier del Piave ed aspira a creare uno sfondo qualificato e qualificante.

I Comuni continueranno a sviluppare il proprio intervento agendo su molteplici fronti, attraverso anche la valorizzazione delle strutture che si identificano, ormai, con i rispettivi assessorati: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini per Pieve di Soligo; Villa Spada, il Molinetto della Croda per Refrontolo, cui si aggiungono storicamente le piazze i borghi e i luoghi pubblici in genere, in modo che l'intero territorio condiviso diventi teatro di questo pensiero e di questo modo di operare.

TEATRO CINEMA CARENI

In ambito teatrale viene riproposta la formula ormai collaudata con la Compagnia Teatrale Tremilioni che negli ultimi due anni ha dato vita a cartelloni che hanno visto coinvolti realtà locali, il mondo amatoriale, dell'associazionismo culturale e della Scuola. La rassegna *E' Teatro. Ancora Teatro*, che inizierà in

autunno/inverno, spazierà dalle commedie brillanti al teatro impegnato per consentire ad una fascia sempre più ampia di spettatori l'opportunità di fruire, a prezzi contenuti, di una serie di spettacoli qualificati. Per i più piccoli vengono confermati gli appuntamenti del ciclo *Tutti insieme. Le domeniche a teatro!* in collaborazione con l'Associazione Il Piccolo Principe di V. Veneto: il programma arricchirà il panorama dell'intrattenimento nel Quartier del Piave dedicato alle famiglie recuperando ulteriori spazi alla dimensione domestica e alle relazioni sociali. Queste rappresentazioni costituiscono un momento formativo oltre che di svago, attraverso proposte originali con lo stile e la valenza propri del linguaggio teatrale, offrendo così un'ulteriore chiave di valorizzazione e comprensione del teatro.

L'obiettivo è quindi quello di mantenere il Teatro Careni luogo dell'incontro, dell'integrazione, punto di convergenza con arti visive, scrittura, musica linguaggi del corpo, momento di crescita, di conoscenza e di educazione ma anche di svago e relax che continueranno ad essere assicurati anche grazie all'attività dell'Associazione Culturale Careni che cura le proiezioni cinematografiche nel fine settimana con un'offerta sempre più qualificata.

L'amministrazione inoltre intende, con il coinvolgimento dell'Associazione Culturale Careni, riscoprire negli archivi Rai filmati riguardanti artisti e personaggi noti del Quartier del Piave per rivedere e far rivivere tratti di un passato che diversamente destinato all'oblio degli archivi.

Il Cinema-Teatro Careni, dotato oggi di un impianto digitalizzato di elevata qualità, rimarrà punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, privati ed Istituti Scolastici. Per questi ultimi l'Amministrazione Comunale prevede annualmente delle formule agevolate in esenzione della tariffa d'uso, nell'ottica di favorire le istituzioni educative e formative del territorio contribuendo in tal modo all'allargamento delle opportunità e dei servizi per i discenti.

MOSTRE D'ARTE

Le varie manovre finanziarie succedutesi nel tempo contengono una serie di norme che colpiscono in maniera indifferenziata le attività culturali e in particolare la capacità d'intervento pubblico nel settore con una evidente penalizzazione delle possibilità di concorrere all'allestimento e alla promozione delle grandi esposizioni d'arte. E' innegabile che ciò ha avuto e avrà pesanti ripercussioni sulla programmazione degli eventi immaginati dalle due Amministrazioni negli anni precedenti. Nello specifico di Pieve di Soligo le potenzialità immense della Villa Brandolini, ottenute grazie ad una serie di impegnativi lavori di restauro ed attualizzazione delle funzioni dell'immobile stesso a moderno centro espositivo e congressuale, meritano ben altre risorse rispetto a quelle che arbitrariamente il legislatore ha imposto. L'Amministrazione si propone di dare nuovo slancio con la ricerca congiunta di nuove relazioni e collaborazioni con entità esterne, affini ai Comuni, con cui costruire partnership e collaborazioni solide e sostenibili. In questo senso già si stanno muovendo i rispettivi Assessorati e Consiglieri delegati per sviluppare comunque e adeguatamente i contesti meravigliosi di cui dispongono. Nelle intenzioni dell'Amministrazione di Pieve di Soligo, gli spazi di Villa Brandolini continueranno ad ospitare, previa valutazione, anche iniziative di terzi, consone all'ambiente e compatibili con le attività dell'Ente, che potranno essere fonte di introiti per il mantenimento della Villa stessa. In autunno, sulla falsariga delle positive esperienze maturate gli scorsi anni con la mostra *Emergenze del sentire in Alta Marca e Turbamenti della forma* curate dal Prof. Corrado Castellani è programmata la mostra bi-personale dedicata a due artisti di spicco appartenenti alla generazione dei primi anni cinquanta, tutt'ora operativi, giunti ad una piena maturità dopo una carriera di riconosciuta rilevanza: Loreto Martina e Francesco Michielin.

Nello specifico del museo Toti Dal Monte, principalmente costituito da cimeli che appartengono alla carriera dell'omonima artista nel suo evolversi e da un ricco fondo documentario, si rende quanto mai necessario provvedere ad una sua catalogazione e riproduzione informatica per renderlo più fruibile al pubblico e agli studiosi, anche e soprattutto in considerazione del suo inserimento nella Rete Musei trevigiani, piattaforma web realizzata dalla Fondazione Mazzotti su commissione della Provincia di Treviso. Particolare impegno sarà dedicato a trovare quanto prima una collocazione ai cimeli, in locali adatti alla loro conservazione e alla fruizione, riscontrando che attualmente la loro conservazione non è ottimale. Nel promuovere questa iniziativa si cercheranno collaborazioni con le realtà private sensibili e che credano si possa partire anche dalla cultura e dalla memoria per generare nuova economia basata anche e soprattutto sulla interazione delle arti. Le figure della Toti Dal Monte, di Andrea Zanzotto, del Beato Toniolo, dell'On. Francesco Fabbri, di Don Mario Gerlin, di Lino Toffolin e moltissimi altri artisti noti e meno del nostro territorio saranno oggetto di un'attenta rilettura attualizzandone gli insegnamenti e cercando per la prima volta di

vederne nel complesso articolarsi dei rapporti che li ha visti protagonisti e fautori della fama non solo di Pieve di Soligo ma di un'intera area e in taluni casi della Nazione tutta.

La villa Brandolini è eletta sede e incubatore naturale di nuove progettualità artistiche (che comprendono sia le diverse forme d'arte che di arte applicata) che coinvolgeranno tutto il territorio comunale e non solo. Si svilupperanno progetti dei Land Art coinvolgendo facoltà di architettura e arte applicata nazionali e internazionali che possano far ricadere le loro opere nel territorio comunale. La realizzazione delle stesse avverrà all'insegna di esperienze di tirocinio e coinvolgendo il tessuto imprenditoriale quale partners. Nella rilettura complessiva dell'immagine del paese si ritiene che questa possa passare anche attraverso il coinvolgimento di artisti nel disegno di parti del nostro paese.

Nella suggestiva cornice del Molinetto della Croda verranno proposte nel corso dell'anno, come da tradizione, diverse mostre di pittura a cura di artisti locali, che vanno ad impreziosire ulteriormente l'attrattiva turistica del sito. Tra queste di assoluta importanza l'appuntamento espositivo inaugurato il 24 maggio, ovvero la mostra "Emma Ciardi pittrice veneziana a Refrontolo tra '800 e '900", allestita presso il Molinetto fino al 13 luglio 2014. La mostra, che presenta per la prima volta a Refrontolo, circa cinquanta opere della pittrice veneziana provenienti da collezioni private italiane ha un valore affettivo particolare visto il legame che unisce la pittrice a Refrontolo che proprio qui ha trascorso gli ultimi anni della sua vita, riprendendo nelle sue opere scorci di paesaggi e angoli suggestivi delle nostre colline. La mostra, curata da Mario Esposito che ha organizzato la prima mostra della pittrice tenutasi in epoca moderna (Mirano-Venezia 2003), ha anche una forte valenza turistica poiché coinvolge alcune tra le più importanti aziende del territorio impegnate nel campo della produzione vinicola e nel campo delle attività alberghiera e culinaria (B&B e agriturismo) nella realizzazione di una Carta Ciardi per permette ai visitatori della mostra di ottenere sconti e agevolazioni presso le strutture ricettive e della ristorazione.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'obiettivo primario è confermare gli standard fin qui raggiunti (la biblioteca ha trend in crescita: i prestiti negli ultimi quattro anni sono aumentati del 65% raggiungendo il ragguardevole numero 4.715 nei primi sei mesi dell'anno; gli utenti sono aumentati, nello stesso lasso di tempo, raggiungendo quota 11.118). Il gruppo di lettura "I bruchi dei libri" riproporrà i laboratori per i più piccoli e letture animate, anche in collaborazione con le locali scuole. Con il gruppo "La Cittadella dei lettori", riprenderà il confronto delle esperienze di lettura per adulti, l'approfondimento di novità editoriali e classici intramontabili, la conoscenza di autori, editori e professionalità legate al settore.

Valorizzando le possibili collaborazioni con librerie locali saranno riconfermati gli incontri con gli autori per offrire alla cittadinanza sempre nuovi stimoli di approfondimento della lettura, anche valutando un calendario condiviso con il Comune di Refrontolo che potrebbe ospitare parte degli eventi. A settembre ripartirà la settima edizione del Progetto Soligatto, promosso dalle Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e di Farra di Soligo, in collaborazione con le rispettive Biblioteche e gli Istituti Comprensivi del territorio; progetto coordinato dall'Associazione Culturale La Scuola del Fare a cui hanno aderito il Comune di Refrontolo oltre ad alcune scuole del Comune di Sernaglia della Battaglia e di Follina. Il progetto prevede che i ragazzi della scuola primaria (la passata edizione erano ben oltre 1.400!) assegnino il "Soligatto" ai due migliori libri illustrati editi nell'ultimo anno, rendendosi al tempo stesso protagonisti come autori che realizzano libri scritti e illustrati, sperimentano le tecniche dell'illustrazione e i percorsi della scrittura creativa in tanti laboratori animati dagli insegnanti, durante le attività didattiche nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie.

Proseguiranno, nei limiti delle risorse disponibili, le collaborazioni tra la Biblioteca di Pieve di Soligo, il Comune di Conegliano, l'Associazione culturale "Altrestorie" sempre di Conegliano e gli Istituti scolastici pievigini per il prosieguo delle attività relative ai progetti "Libriliberi", rivolto agli istituti secondari superiori, e "Libernauta Junior" per la scuola secondaria di primo grado. Entrambi i percorsi hanno permesso in questi anni di raggiungere l'obiettivo di creare un ponte tra le numerose iniziative di promozione della lettura rivolte ai due ordini di scuole, offrendo adeguata risposta all'emergente bisogno e desiderio delle scuole stesse di offrire agli alunni e studenti la possibilità di avvicinarsi alla lettura non solo in termini didattici. "Un tuffo nelle pagine", "Il piacere di leggere", "Libernauta Senior", "Libernauta Junior" sono iniziative condivise che l'Amministrazione non mancherà di sostenere e finanziare.

Continuerà infine l'aggiornamento del patrimonio librario ed audiovisivo in presenza di un trend crescente di prestiti. L'adesione al progetto "Polo Regionale SBN del Veneto" e al progetto provinciale "Rete Bibliotechetrevigiane", ormai a regime, sarà orientata ad una migliore e proficua promozione e valorizzazione della Biblioteca e dei suoi servizi tramite la cooperazione di rete, l'impiego di nuove tecnologie, la condivisione di risorse informative, il prestito interbibliotecario.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Il Comune di Pieve di Soligo, intende coinvolgere un ampio numero di artisti a livello nazionale e internazionale che siano portatori di pratiche artistiche non solo legate ad esperienze locali ma che sui temi pregnanti e caratterizzanti del paesaggio facciano ricadere linguaggi sconosciuti, in modo di contaminare positivamente il dibattito culturale. L'articolazione e la gestione di queste progettualità verrà affidata con incarichi ad indirizzo e a tema a un consigliere che coadiuverà l'assessore.

Questa amministrazione ritiene che quanto fin qui fatto sul tema del paesaggio sia un solido punto di partenza e riflessione che va doverosamente rilanciato, e ampliato nelle sue tematiche tenendo conto delle contaminazioni mondiali di cui anche il nostro territorio è parte.

Il Comune di Refrontolo con la quarta edizione di *Stupefatte visioni di natura - Rassegna di teatro e cultura veneta*, promossa e organizzata dal Comune con il contributo della Regione Veneto, del Gruppo Vinicolo Santa Margherita e la direzione organizzativa di Mario Esposito intende proporre al pubblico cinque grandi spettacoli che saranno rappresentati in un contesto ambientale e paesaggistico tra i più suggestivi: il parco di villa Spada che si affaccia su uno dei panorami più incantevoli delle Prealpi trevigiane. Lo spettacolo che apre la rassegna è presentato dal Teatro a L'Avogaria di Venezia per la regia di Giorgio Bertan e Nora Fuser ed è frutto di un laboratorio teatrale che ha visto impegnati dei giovani attori della storica scuola di recitazione "Giovanni Poli". Il programma prosegue con la compagnia "Attori si nasce" che presenta *Cuor* dalle parole di Rina Cavalieri con Eleonora Fuser, con la compagnia Teatro dell'Orso in peata di Venezia che presenta *Il servitore a tavola. Commedia con lazzi e prosecco* tratto da Carlo Goldoni, con il Teatro Cafèconcerto che presenta *Scarpe al sole* un collage di testimonianze sulla Grande Guerra a cura di Roberto Milani e termina con un omaggio al grande poeta Andrea Zanzotto che proprio ai paesaggi delle colline trevigiane ha dedicato grande spazio nella sua poesia: sarà infatti presentato Il volume *Luoghi e paesaggi* curato dal professor Matteo Giancotti e edito da Bompiani.

CENTENARIO GRANDE GUERRA

Nell'ambito delle iniziative da attivare per celebrare il centenario della Grande Guerra, entrambi gli Assessorati hanno aderito al Comitato Regionale Veneto che ha come obiettivo la valorizzazione dello straordinario patrimonio delle testimonianze materiali e immateriali del primo conflitto. Su sollecitazione del Comune di Conegliano hanno anche manifestato massima disponibilità a partecipare ad un incontro volto ad esplorare possibili ipotesi di collaborazioni che vedono coinvolto, quale Ente capofila, il Museo degli Alpini di Conegliano. Nello specifico di Pieve di Soligo ci si propone di valorizzare non tanto gli elementi visibili della guerra combattuta, ma piuttosto quello dei suoi effetti devastanti, attraverso una serie di azioni quali lo sviluppo di un ambito di ricerca sui beni artistici andati distrutti; la creazione di un itinerario ideale quale guida illustrativa dei monumenti celebrativi e del patrimonio artistico riedificato nel QdP e Vallata.

L'amministrazione di Pieve di Soligo intravede nell'occasione del centenario della Grande Guerra la possibilità di creare le basi per un sostanziale rilancio economico dell'intera area passando attraverso la promozione della storia, del territorio, del turismo e delle eccellenze enogastronomiche quali elementi di caratterizzazione del territorio.

La presidenza protempore dell'IPA, promuoverà un approccio di dialogo e progettualità con tutte le realtà costituenti l'IPA stessa e promuoverà il dialogo con le IPA vicine sul tema, in modo da operare in senso univoco rispetto questo tema.

Sulla Grande Guerra il dialogo e la collaborazione con il comune di Refrontolo permetterà di calare progettualità e iniziative specifiche nei rispettivi comuni, affiancando al comitato scientifico di Refrontolo le persone del prof. Ceschin Daniele e del Sig. Armando Berti.

Per quanto riguarda nello specifico Refrontolo, l'Amministrazione ha aderito nell'ottobre 2012 al Comitato Regionale per le celebrazioni della Grande Guerra e, successivamente, istituito un "Comitato Scientifico Comunale" comprensivo di un gruppo di lavoro organizzativo, mirato ad attuare un percorso progettuale tecnico/culturale, finalizzato alla realizzazione di un Museo Letterario multimediale della Grande presso Villa Spada, interessante sia i locali della porzione pubblica del complesso, che una porzione dei locali di proprietà privata.

L'Ufficio Unico Cultura potrà stipulare nel 2014 contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni; progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione; conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche; definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare; promozione della lettura.

SPORT - ASSOCIAZIONI **(Consigliere incaricato Mattia Gai)**

SPORT

Il presente programma, gestito da luglio 2012 in forma associata tra i Comuni di Pieve e Refrontolo attraverso l'Ufficio Unico, concerne, in particolare, la gestione degli impianti sportivi, la concessione di contributi sia a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese sostenute per le manifestazioni sportive anche di rilievo sovra-comunale e regionale sia a titolo di sostegno alle attività annuali svolte dalle Associazioni Sportive che operano nel territorio nelle varie discipline e categorie, nonché l'organizzazione, in proprio, di iniziative sportive per le scuole (giornate dello sport e giochi sportivi studenteschi) e i giovani, volte a qualificare, laddove possibile, l'offerta sportiva e a promuovere l'attività motoria, l'aggregazione e stili di vita sani, quali fattori di crescita sociale. Il fine che entrambe le Amministrazioni intendono perseguire è quello di contribuire al miglioramento della governance dello sport, tenuto conto che esso si basa su valori sociali, educativi e culturali essenziali.

In ambito sportivo entrambi i Comuni si sono dotati nel tempo di un certo numero di impianti sportivi, parte dei quali è gestito attraverso idonee convenzioni con le Associazioni Sportive di riferimento. In questo contesto si inserisce l'importante progetto di realizzazione della palestra polifunzionale, per la cui trattazione si rinvia alla relazione del servizio LL.PP.

L'obiettivo generale delle due Amministrazioni è quello di mantenere l'attuale livello di fruibilità e di accessibilità, anche in termini di reciprocità tra i due Enti, razionalizzando l'uso delle strutture e coinvolgendo/responsabilizzando le società nell'obiettivo di economizzare quanto più possibile. Ferma restando la fattibilità economica, sarà avviata ogni utile azione nella ricerca di nuovi spazi da destinare al miglioramento delle strutture sportive esistenti. Nei limiti delle disponibilità di bilancio saranno anche ricercate risorse da destinare, attraverso specifici progetti e/o favorendo l'accesso a bandi di soggetti terzi, alle famiglie in situazioni di disagio economico a sostegno, anche parziale, delle spese di iscrizione dei figli minori all'attività sportiva prescelta. Alle associazioni sportive continuerà ad essere inoltre garantita la disponibilità delle palestre a tariffe agevolate.

ASSOCIAZIONI

L'associazionismo locale rappresenta, per entrambe le realtà amministrative, motore di sviluppo e di crescita della comunità. E' quindi importante sostenere le associazioni nel loro ruolo fondamentale, in particolare quando questo è volto a valorizzare le vocazioni del territorio, i suoi prodotti e le sue tradizioni. Saranno quindi alimentate collaborazioni e sinergie per la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico, culturale e ricreativo, in modo coordinato e interattivo con gli Assessorati e i vari settori comunali. Più in generale si prevede di continuare a sostenere l'attività di promozione delle iniziative delle singole associazioni di categoria e del volontariato, in sintonia ed in sinergia con le linee programmatiche delle due Amministrazioni, ferma restando la priorità di promuovere le risorse

sociali locali senza sostituirsi a loro, ma sviluppando rapporti di partnership. Tra le numerose iniziative vi è la conferma della disponibilità di spazi come sede e un utilizzo a tariffe agevolate delle strutture comunali.

L'Ufficio Unico Sport Associazioni potrà stipulare nel corso del 2014 contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: promozione dello sport, servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle "Giornate dello Sport, di tornei, partite, ecc..

GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI (Consigliere incaricato Danilo Collot)

L'Ufficio Manutenzioni si occupa di mantenere in efficienza il patrimonio pubblico attraverso adeguati interventi di manutenzione la cui scelta è dettata essenzialmente da un'attenta analisi dei bisogni riscontrati nel territorio nonché delle richieste pervenute dai cittadini, in particolare si dà priorità ed attenzione ai lavori di manutenzione, messa a norma del patrimonio esistente e completamento di programmi già avviati.

L'ufficio opera in economia, con prevalenza in amministrazione diretta con il personale operaio coadiuvato a volte da Lavoratori di Pubblica Utilità e Socialmente Utili, nel caso di particolari specializzazioni e impossibilità di garantire il servizio, mediante affidamento a terzi.

Gli ambiti di intervento sono i seguenti:

- manutenzione degli immobili e dei relativi impianti compresi ascensori, servoscala, impianti antincendio e antintrusione;
- gestione calore;
- manutenzione delle strade, autorizzazioni al transito di trasporti eccezionali, autorizzazione agli scavi, relazioni su sinistri su strade, emissione ordinanze per lavori;
- ripristino danni al patrimonio;
- segnaletica stradale (orizzontale e verticale);
- manutenzione degli impianti elettrici dei fabbricati e della pubblica illuminazione;
- gestione e manutenzione dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche;
- gestione e manutenzione del verde pubblico e delle fontane;
- collaborazione agli allestimenti dei locali e degli spazi esterni in caso di manifestazioni ed eventi organizzati dal comune o a supporto di quelli organizzati dalle associazioni;
- collaborazione agli allestimenti dei locali che ospitano seggi elettorali;
- attuazione del Piano Comunale di protezione civile;

INTERVENTI SUGLI EDIFICI

Gli interventi di manutenzione negli edifici sono in prevalenza consistenti in opere edili, elettriche, termoidrauliche, di falegnameria e di fabbro, finalizzate al mantenimento in efficienza delle strutture sia dal punto di vista edilizio, impiantistico che di sicurezza.

Continua anche nel 2014 la predisposizione dei fascicoli degli edifici in modo da poter conoscere, nel dettaglio, lo stato conservativo e di conformità normativa del patrimonio edilizio.

CIMITERI

L'appalto dei servizi cimiteriali, nonché di manutenzione del verde interno ed esterno ai cimiteri è affidato a ditta esterna. Per il Comune di Refrontolo, per motivi di risparmio economico, il servizio è ancora gestito dalle maestranze comunali. Sono previste le estumulazioni ordinarie per scadenza concessione loculi nei vari cimiteri. Qualora sussistano, nel corso del 2014, si dovrà procedere con gli interventi di estumulazione relativamente alle concessioni scadute dal 2010 al 2013;

IMPIANTI TECNOLOGICI

Pubblica Illuminazione

Rimarrà affidata a ditta esterna la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

Si continuerà con la attuale razionalizzazione degli orari di funzionamento degli impianti in funzione del risparmio energetico, applicando quanto previsto dal PICIL.

Sempre compatibilmente con le disponibilità finanziarie verranno monitorati gli impianti sezionando per quanto possibile le linee in modo da limitare i disservizi solo a quella linea in cui si è verificato il guasto.

STRADE

Saranno svolti tutti quei lavori necessari affinché sia garantita una sicura circolazione veicolare, ciclabile e pedonale.

Le manutenzioni ordinarie riguarderanno in particolar modo il ripristino di manti stradali ove deteriorati, la pulizia dei fossi e delle caditoie stradali in modo da rendere più veloce possibile il deflusso delle acque meteoriche.

Nel comune di Pieve di Soligo si procederà, per quanto possibile, al recupero di quella viabilità minore di proprietà pubblica all'interno del centro abitato, e si continuerà con la programmazione e l'attuazione degli interventi di riparazione dei marciapiedi e delle aree centrali del Comune.

VERDE PUBBLICO

L'appalto del servizio di manutenzione del verde affidato a ditta esterna, in particolare per il Comune di Pieve di Soligo continuerà ad essere supportato da altri sistemi di gestione come il già utilizzato ricorso alle convenzioni con le associazioni (Alpini e Artiglieri). La manutenzione straordinaria del verde ed in particolare le potature vengono programmate dall'ufficio manutenzioni in collaborazione con l'ufficio ambiente, gli interventi vengono di regola eseguiti dal personale operaio a meno che siano necessari mezzi non a disposizione dell'Amministrazione, e quindi sia necessario l'affidamento a ditte esterne.

SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art 17 del D.Lgs. 81/08 sarà nominato la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, la quale deve essere in possesso delle capacità e dei requisiti professionali dettati dall'articolo 32 del D.Lgs. 81/08;

Proseguiranno le attività di prevenzione e sicurezza dei lavoratori comunali negli ambienti di lavoro tramite l'attività di sorveglianza sanitaria attraverso visite mediche dei dipendenti soggetti a rischi particolari e potenziali patologie professionali, valutazione di casi specifici in relazione alle mansioni assegnate.

Inoltre verranno svolte le seguenti attività, ritenute indispensabili per raggiungere efficacemente gli obiettivi prestabiliti in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m. e i.:

1. Incontri con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della durata di 0,5 gg (9.00-13.00) attuati mensilmente con le seguenti attività:
 - a) Pianificazione degli interventi
 - b) Attuazione interventi

c) Rilascio report intervento

d) Report di variazioni mensili

2. Riunione annuale con il datore di lavoro, medico competente e rappresentante dei lavoratori;
3. Prova annuale di evacuazione;
4. Verifiche ispettive presso le strutture del Comune;
5. Archivio per la gestione dei documenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ;

Nel corso dell'anno 2014 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, per attività il cui intervento non è possibile con personale interno, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- *rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;*
- *perizie di stima;*
- *relazioni geologiche e/o geotecniche;*
- *gestione del territorio e di tutela ambientale;*
- *progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;*
- *indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico.*
- *manutenzione degli impianti tecnologici;*
- *manutenzione degli impianti a rete*

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'Ufficio Unico svolge le attività di competenza operando sia nella sede centrale di Pieve di Soligo che nell'ufficio decentrato di Refrontolo. Il personale lavora sui medesimi applicativi, mantenendo però distinte le banche dati. Le procedure amministrative e la modulistica vengono il più possibile uniformate.

Anche se il continuo trasferimento di funzioni agli enti locali comporta per tutti gli uffici comunali l'assegnazione di nuove attività o la continua revisione delle attività in essere, con qualche disagio in fase di adattamento, gli operatori si prefiggono l'obiettivo di fornire un servizio competente e celere ai cittadini.

Un esempio è rappresentato dal servizio di autenticazione di firma sugli atti di vendita di beni mobili usati (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi), introdotta dall'art. 7 del D.L. n. 223/2006. Questa opportunità rappresenta per il cittadino un'alternativa rispetto all'atto notarile, con conseguenti risparmi di tempo e denaro. L'attività, iniziata un po' in sordina, nel Comune di Pieve di Soligo occupa talvolta buona parte del tempo di un'operatrice, poiché convergono qui anche persone provenienti da altri Comuni.

Gli uffici di Pieve di Soligo risentono generalmente della presenza di istituti di credito, concessionarie d'auto ed esercenti di pubblici servizi, presenti nel territorio. I cittadini dei Comuni limitrofi, a motivo della facilità di accesso per ottenere autentiche di firma e copie autentiche di documenti, convergono infatti prevalentemente presso gli sportelli demografici di questo Comune, che ha quindi un notevole flusso di utenza.

Il contesto globale, continuamente mutevole, oltre a richiedere un continuo aggiornamento del personale per assimilare le nuove procedure e una frequente ricalibratura dei piani di lavoro, necessita anche della disponibilità di funzionari capaci di relazionarsi in modo competente ed equilibrato. L'utenza, molto spesso esasperata da problemi personali, è frequentemente tesa e talvolta reagisce in modo inappropriato verso risposte o soluzioni diverse rispetto alle attese. Agli operatori viene quindi chiesto un doppio sforzo: applicare le norme con attenzione alla qualità dei servizi resi all'utenza e perseguire, nel contempo, una maggior

semplificazione delle procedure a carico dei cittadini.

I Servizi Demografici rappresentano gli sportelli comunali con cui i cittadini si relazionano con maggior frequenza e pertanto fungono anche da tramite per la divulgazione di informazioni di portata più generale e provvedono a raccogliere le istanze dei richiedenti, indirizzandole verso i competenti uffici comunali e verso enti pubblici ed esercenti di pubblico servizio, con i quali collaborano ordinariamente.

Le disposizioni del D.L. n. 5/2012, riguardanti la possibilità di ottenere la residenza in tempo reale, sono ormai entrate pienamente a regime. I cittadini ottengono l'iscrizione anagrafica nel Comune entro 2 giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione, fatti salvi i 45 giorni successivi per i controlli sulla sussistenza effettiva della dimora abituale.

Contestualmente all'iscrizione anagrafica, i cittadini comunitari chiedono anche il rilascio delle attestazioni di soggiorno. Le attestazioni di tipo permanente aumentano progressivamente, come pure i titoli di soggiorno a tempo indeterminato rilasciati dalla Questura ai cittadini extracomunitari. Questo rappresenta un indicatore socio-economico importante; molti immigrati si sono ormai tranquillamente integrati nel Paese ospitante, come comprovato anche dal progressivo aumento degli acquisti della cittadinanza italiana da parte di cittadini extracomunitari presenti in Italia da più di 10 anni. Nel primo semestre del 2014, a Pieve di Soligo sono già stati registrati n. 71 atti di acquisto di cittadinanza. Il carico di lavoro conseguente non è di poco conto; infatti ad ogni acquisto di cittadinanza consegue l'adempimento della trascrizione del decreto di acquisto e di diversi altri atti originali tradotti e legalizzati (nascita, matrimonio,...).

La presenza di nuclei familiari, inseriti stabilmente nel contesto locale, è significativa anche per l'incremento della natalità. Il fenomeno, più evidente a Pieve di Soligo, è tuttavia presente anche nel Comune di Refrontolo.

Con riferimento al saldo demografico, si può affermare che, nonostante le frequenti iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, non si rilevano variazioni di rilievo nel saldo finale della popolazione residente, ma solamente una spiccata predisposizione alla frequente mobilità nel territorio italiano.

L'Ufficio Anagrafe effettua anche i periodici accertamenti anagrafici sui residenti nel Comune che, avendo trasferito la residenza all'estero, sono stati iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), al fine degli accertamenti fiscali previsti dalla legge; inoltre, provvede alle verifiche della dimora abituale dei minori stranieri, su richiesta dell'Ufficio Scuola o del locale Istituto Comprensivo, per il rispetto dell'obbligo scolastico.

Numerose sono le segnalazioni effettuate, specie da parte dei proprietari degli immobili, per l'avvio di pratiche di cancellazione anagrafica per irreperibilità. In questi casi devono essere disposti accertamenti anagrafici periodici, nell'arco di un anno.

Sotto il profilo della semplificazione amministrativa, si è rilevato come la "decertificazione", introdotta dalla Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), abbia di fatto inciso assai poco. La norma consente il rilascio di certificati solo ai soggetti privati, con una temporanea eccezione per alcune specifiche tematiche, quali la normativa in materia d'immigrazione e di cittadinanza, per poter evadere le richieste di verifica da parte degli Enti Pubblici e quindi è stato necessario duplicare i testi delle certificazioni, creando dei modelli con la dicitura *"si informa che..."* e *"si conferma che..."*

La scarsa accettazione delle autocertificazioni da parte dei pubblici uffici e degli esercenti di pubblico servizio, comporta anche un discreto rilascio di stati di famiglia originari, in particolare quando si profilano presentano pratiche di successione.

I cittadini vengono però costantemente informati sulla possibilità di rendere le autocertificazioni agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni ed ai gestori di pubblici servizi e ricevono i moduli e le informazioni per la loro compilazione. In qualunque caso, la normativa non ha prodotto un minor lavoro per il personale dei demografici, perché gli uffici pubblici che ricevono le autocertificazioni chiedono quasi sempre la verifica delle stesse.

Vi è motivo per credere che la decertificazione non sarà effettiva finché non sarà completato il potenziamento informatico previsto dal **progetto I.N.A. – S.A.I.A. (Indice Nazionale delle Anagrafi e Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico)**. L'I.N.A., istituita presso il Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD) del Ministero dell'Interno, è nata con l'obiettivo di costruire un'anagrafe nazionale consultabile da tutti i Comuni e fornire, una volta a regime, il nulla osta al rilascio della C.I.E. (Carta d'Identità Elettronica) a tutti i cittadini. Il S.A.I.A., che utilizza lo stesso canale di trasmissione dati, ha invece lo scopo di mantenere allineate le banche dati dell'Agenzia delle Entrate, della Motorizzazione Civile e dell'INPS.

Il Comune di Pieve provvede da circa un decennio ad aggiornare il sistema I.N.A. – S.A.I.A., attraverso l'invio quotidiano dei dati della popolazione residente e delle variazioni anagrafiche, in modo che vi sia un costante allineamento tra l'anagrafe comunale e la banca dati del Ministero dell'Interno.

Per il medesimo fine, viene effettuato periodicamente anche l'allineamento dei codici fiscali dei cittadini attraverso Punto-Fisco (canale protetto di cooperazione informatica con Agenzia delle Entrate), vengono attribuiti direttamente i codici fiscali ai nuovi nati e viene effettuato settimanalmente il collegamento con il gestionale ministeriale denominato ANAG-AIRE, riguardante i cittadini italiani residenti all'estero. Le medesime attività vengono effettuate da un paio d'anni anche dal Comune di Refrontolo.

In quest'ambito si è registrata l'anno scorso una novità. Il D.P.R. n.109 del 23.08.2013 ha introdotto disposizioni per la prima applicazione del D. Lgs. n. 82/2005, con il quale è stata istituita l'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), destinata a subentrare all' I.N.A. Il progetto, articolato in 3 fasi, sarà completato entro il 31.12.2014, con la migrazione delle anagrafi comunali al Centro Nazionale per i Servizi Demografici (CNSD). Sarà poi reso possibile l'accesso da parte delle pubbliche amministrazioni e degli organismi che erogano pubblici servizi, previe apposite convenzioni.

A regime, la certificazione anagrafica dovrebbe pertanto limitarsi prevalentemente al rilascio di stati di famiglia originari e di certificazione destinata a soggetti privati.

Il Comune di Pieve di Soligo provvede da anni all'invio ai cittadini della lettera di preavviso di scadenza della carta d'identità; il medesimo servizio, un paio d'anni fa, è stato avviato anche nel Comune di Refrontolo.

Con l'introduzione della possibilità di rilasciare la carta d'identità anche ai minori, si verifica un costante aumento del rilascio ex novo di carte d'identità; rimane invece ancora incerta la data di avvio a regime della C.I.E. (Carta d'identità Elettronica).

L'Ufficio Unico dei Servizi Demografici si occupa anche dell'istruttoria e della consegna dei Passaporti, delle licenze di porto fucile e di porto d'armi (attribuzioni in capo alla Questura), e della consegna dei tesserini di pesca (attribuzione in capo alla Provincia, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione). Dal 2011, a Pieve di Soligo è stato attivato il "servizio SMS" sui numeri di cellulare forniti dai cittadini, per un avviso personalizzato del completamento della pratica in corso e l'invito al ritiro dei documenti.

Vengono inoltre evase con regolarità, attraverso la scannerizzazione dei certificati e la trasmissione via e-mail, anche le richieste di ricerca di atti di nascita relativi ad avi italiani, per lo più emigrati nel Sud America, per l'avvio di pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*.

In materia di stato civile vi è un continuo incremento di problematiche di tipo civilistico, che richiedono continui approfondimenti a motivo del considerevole numero di residenti di cittadinanza straniera. Nella redazione degli atti di nascita e di matrimonio, con riferimento ad aspetti quali i rapporti patrimoniali, il diritto al cognome e al nome, il riconoscimento di figli, va fatto riferimento alla legislazione vigente nel Paese di cui il soggetto ha la cittadinanza, operando la sola verifica che non vi sia contrarietà all'ordine pubblico italiano. A motivo del rispetto delle norme in materia di diritto internazionale privato, vengono pertanto intrattenuti frequenti contatti con vari Consolati stranieri presenti in Italia.

Nei Comuni di Pieve dei Soligo e di Refrontolo viene curata l'esecuzione degli adempimenti statistici attraverso l'invio mensile dei dati all'Istat, all'U.L.S.S., alla Savno, ad Alto Trevigiano Servizi. A richiesta di enti pubblici o di soggetti privati, vengono anche effettuate specifiche elaborazioni statistiche, fornendo dati aggregati e resi anonimi. I dati di maggior rilievo vengono pubblicati nei siti dei 2 Comuni.

Vengono eseguiti con regolarità anche gli adempimenti specifici del servizio elettorale, le revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, le statistiche semestrali, gli aggiornamenti degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio, la stampa delle tessere elettorali.

Nel Comune di **Pieve di Soligo**, i Servizi Demografici svolgono anche le seguenti ulteriori specifiche attività che, nell'ottica dell'armonizzazione complessiva, verranno progressivamente assunte anche per il Comune di Refrontolo:

1) Gestione amministrativa dei cimiteri comunali, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, curando l'istruttoria e la redazione dei contratti di concessione di loculi e ossari, la gestione delle pratiche di traslazione di salme e/o resti mortali, le ricerche dei parenti in occasione delle esumazioni. Viene operato anche per il recupero dei manufatti non più utilizzati e vengono applicati gli atti d'indirizzo forniti dall'Amministrazione, in particolare per i casi di concessione di manufatti o rinnovi di concessioni. Viene inoltre corrisposto un incentivo alla cremazione, come stabilito dall'Amministrazione di Pieve di Soligo, al fine di contenere la necessità di costruire altri manufatti cimiteriali.

2) Aggiornamento della banca dati informatica Halley di gestione del territorio, in dotazione dall'anno 2002, attraverso l'inserimento dei numeri civici attribuiti ai nuovi fabbricati ed il caricamento di informazioni complementari trasmesse da altri uffici comunali. Tutto ciò servirà ad implementare il S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) gestito dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, interfacciando le informazioni con gli strumenti urbanistici.

Oltre a gestire direttamente la toponomastica e l'attribuzione della numerazione civica agli immobili, il Servizio Demografico di Pieve di Soligo provvede anche all'acquisto dei nuovi numeri civici e delle targhe viarie, alla cui posa in opera provvede il personale operaio.

Nel Comune di **Refrontolo** viene invece portato avanti il processo di omologazione delle procedure amministrative con quelle di Pieve di Soligo, viene garantita la prosecuzione dell'attività ordinaria dell'ufficio demografico, attualmente dotato di una sola dipendente, viene prestata particolare attenzione alla regolarizzazione/completamento di attività pregresse ma ancora in corso e vengono introdotte alcune migliorie nel servizio ai cittadini. In questo obiettivo rientra l'avvenuta individuazione del Molinetto della Croda quale "Casa Comunale" per offrire ai nubendi la possibilità di celebrare il loro matrimonio in un contesto maggiormente gradevole, in analogia a quanto avviene a Pieve di Soligo, nelle celebrazioni in Villa Brandolini.

Con riferimento alle attività caratterizzanti l'anno 2014, va rilevato che l'Ufficio Unico Demografico ha già dato seguito, per entrambi gli Enti, alle seguenti attività:

- Sono stati effettuati, in entrambi i Comuni, tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle Elezioni Europee e comunali del 25 maggio 2014, ottimizzando le risorse umane e strumentali di entrambi gli enti. Il personale ha lavorato in sinergia, specie per le consegne ed il ritiro di materiale a Treviso e a Conegliano e per l'effettuazione dei turni di apertura al pubblico previsti dalla legge;
- E' stato coordinato e verificato l'espletamento da parte di tutti gli uffici comunali, degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, in tema di "Amministrazione trasparente", operando direttamente per il caricamento degli atti di pertinenza dell'Ufficio, per gli elenchi semestrali dei provvedimenti amministrativi (art. 23 comma 1D.Lgs. n.33/2013), i bandi di gara ed i contratti (art. 1, comma 32, L.n. 190/2012) e le tabelle riassuntive.
- Nei periodi di ferie del personale, viene garantita l'apertura quotidiana dello sportello sia a Pieve di Soligo che a Refrontolo. Quando ciò non risulta possibile, per cause di forza maggiore e comunque limitatamente alla singola giornata, viene indicato ai cittadini di fare riferimento alla sede di Pieve di Soligo.

Nell'anno 2014, sono inoltre previsti i seguenti specifici obiettivi:

PIEVE DI SOLIGO

- Verranno completate le pratiche amministrative per la traslazione o la cremazione dei resti relativamente alle concessioni cimiteriali scadute nell'anno 2012, ricontattando i congiunti prima dell'esecuzione degli interventi cimiteriali. Proseguirà l'analisi delle n. 143 concessioni cimiteriali scadute nell'anno 2013, verrà completata la ricerca dei concessionari o dei loro eredi, ai quali verranno proposti il rinnovo della concessione o l'estumulazione della salma o dei resti mortali, illustrando le diverse opzioni. Verrà effettuata una prima disamina delle n. 15 concessioni in scadenza nell'anno in corso.
- Verrà effettuato lo spostamento della sede dei seggi elettorali della frazione di Barbisano, a causa dell'inadeguatezza dei locali, con conseguente aggiornamento delle tessere elettorali mediante stampa e consegna agli elettori dei tagliandi di aggiornamento (circa 1.904 tagliandi).

REFRONTOLO

- Si dovrà provvedere alla redazione di circa 100 schede individuali e delle schede di famiglia dei cittadini iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Ad oggi le posizioni sono state regolarizzate nel gestionale informatico; l'apposito schedario è in fase di costruzione.
- Sarà inoltre necessario proseguire con l'apposizione sui registri dello stato civile di circa 300 annotazioni pervenute negli anni scorsi, la gran parte delle

quali è emersa durante il riordino generale effettuato nel 1° semestre 2014.

- Si provvederà alla firma, registrazione e consegna agli interessati circa 35 congedi di leva, giacenti presso l'ufficio, relativi ad epoche diverse.
- Verranno introdotte tutte le possibili facilitazioni e migliorie per l'accesso ai servizi da parte dei cittadini.
- Sarà avviato il riordino, con successiva informatizzazione della documentazione amministrativa del cimitero comunale nell'applicativo Halley già in dotazione dell'Ente al fine di consentire la presa in carico da parte dei servizi demografici delle attività di concessione dei manufatti cimiteriali, dall'istruttoria alla sottoscrizione dei contratti in tempo reale.
- Inizierà la pianificazione delle attività di rilievo e informatizzazione della toponomastica e della numerazione civica, mediante rilievo sul territorio dei toponimi, i numeri civici e le tipologie di immobili, con successivo caricamento nel gestionale Halley già in dotazione dell'Ente, al fine della creazione di un S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) per il miglioramento dei servizi

PIEVE DI SOLIGO E REFRONTOLO

- Verrà effettuato il refacimento di tutte le liste elettorali (Pieve dei Soligo: totali 4 liste generali, 54 liste sezionali; Refrontolo: totali 4 liste generali, 12 liste sezionali), con abbandono della modulistica pre-stampata, di formato particolare e vincolante e adozione di fogli formato A4. Tutto ciò comporterà una chiara semplificazione procedurale e produrrà quindi un'economia di scala.

Rispetto alle previsioni dell'anno 2013, non vi sono scostamenti di rilievo in nessuno dei due Comuni, eccettuate le spese per il rinnovo degli organi elettivi. Trattandosi di Elezioni Europee ed Elezioni Comunali abbinata, per entrambi i Comuni la metà della spesa sostenuta rimane a carico del bilancio comunale.

TRIBUTI

Per la descrizione dettagliata dei tributi si rinvia ai commenti della Sezione 2^ "Analisi delle risorse".

INFORMATICO - CED

L'ufficio C.E.D. assicura principalmente il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali di Pieve di Soligo e di Refrontolo, provvede agli interventi di manutenzione nonché alla verifica periodica sulle funzionalità della strumentazione in uso, garantisce il rispetto della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica. Fra la strumentazione gestita dal C.E.D. rientrano le apparecchiature telefoniche fisse, la telefonia mobile, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione.

Il C.E.D. provvede anche ai contratti di manutenzione delle attrezzature e dei programmi gestionali e si attiva per l'implementazione e la sostituzione di software ed hardware, cura la formazione degli operatori per l'utilizzo delle attrezzature ed assicura agli uffici comunali la fornitura dei necessari supporti tecnici per l'esecuzione di estrazioni o elaborazioni particolari.

In collaborazione con il Servizio di Polizia Locale, gli operatori del C.E.D. si occupano anche della strumentazione del sistema di videosorveglianza e della gestione del parcheggio interrato Vela di Pieve di Soligo, effettuando gli interventi tecnici o le personalizzazioni richieste.

Il contributo per interventi di manutenzione straordinaria su edifici e fabbricati comunali, in stretto rapporto con il Servizio Lavori Pubblici, riguarda le reti tecnologiche inerenti fonia e dati (es. Teatro Careni, Biblioteca, Auditorium, Villa Brandolini, Casa delle Associazioni, Istituti scolastici).

Importante è anche l'impegno di supporto informatico fornito dagli addetti CED durante le rassegne/convegni/manifestazioni organizzate dall'Ente e/o da terzi, normalmente fuori orario di servizio, per l'uso delle strutture tecnologiche.

Un ulteriore adempimento è costituito dalle attività d'aggiornamento del Sito Internet dell'Ente, la cui manutenzione è affidata alla ditta Halley Veneto, attraverso l'inserimento diretto delle informazioni di maggiore interesse ed il supporto agli uffici tecnici nella pubblicazione di bandi, gare d'appalto e avvisi sui lavori in

corso.

E' compito degli operatori del C.E.D. pure la gestione degli utenti esterni e l'assegnazione di apposite password ai cittadini che chiedono di poter accedere alla propria posizione anagrafica e verificare la propria posizione I.M.U. In questo modo ogni cittadino, attraverso l'area privata, può accedere alla sua posizione per visualizzare i propri dati anagrafici e tributari e stampare autocertificazioni e modelli F24 precompilati per il pagamento dell'IMU.

Attualmente sono stati richiesti e assegnati circa 350 account.

Il C.E.D. ha anche migliorato il sito Web del Comune di Pieve di Soligo con la realizzazione di siti di terzo livello (<http://ced.comune.pievedisoligo.tv.it>), attraverso il CMS (Content management system) Joomla. Si tratta di un progetto open source, particolarmente utile per gli uffici comunali che devono inserire molta documentazione online: Ufficio Personale (operazione trasparenza), Ufficio Edilizia-Urbanistica, Ufficio Ambiente e Ufficio Servizi Sociali. Oltre ad una facilitazione di accesso alle informazioni da parte dell'utenza e ad una maggiore autonomia da parte dei vari operatori, si è ottenuto anche un alleggerimento della pagina iniziale del portale del Comune. Anche i siti di terzo livello sono indicizzati dai vari motori di ricerca.

L'ufficio C.E.D. concorre alla diffusione delle comunicazioni di carattere generale e alla divulgazione delle notizie di maggior rilievo pure attraverso il canale SMS - appoggiato al Centro Studi della Marca Trevigiana. Si tratta di un servizio gratuito, comprendente la categoria "avvisi" e la categoria "eventi", al quale i cittadini possono iscriversi autonomamente, attraverso l'invio di un SMS.

E' anche attivo il servizio di informazione tramite SMS, che avvisa il cittadino a conclusione dell'iter delle sue pratiche in corso.

Gli operatori del C.E.D. hanno anche attivato un VPN con banda minima di 2 Mbps tra il Comune di Pieve di Soligo e il Comune di Refrontolo. In questo modo gli uffici dei due enti riescono ad accedere alle reciproche procedure via Web (Halley). Progressivamente verranno apportate ulteriori migliorie, in particolare per quanto riguarda la verifica della funzionalità delle attrezzature e l'adeguamento delle stesse alla normativa in materia di trasparenza e di sicurezza informatica.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Pieve di Soligo**, non comportanti alcuna spesa in conto capitale, riguardano i seguenti ambiti:

- Acquisto di parti di ricambio per l'upgrade di alcuni personal computers;
- Sostituzione unità a nastro LTO del server utilizzata per i backup;
- Sostituzione console luci Auditorium con prodotto professionale;
- Fornitura di teste mobili alogene per illuminazione palcoscenico Teatro per convegni.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Refrontolo**, non comportano alcuna spesa in conto capitale e sono i seguenti:

- Acquisto procedura risultati elettorali e contratti;
- Aggiornamento personal computers.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

AFFARI GENERALI

Il programma essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti del Comune verso l'utenza esterna attraverso anche la predisposizione di soluzioni innovative e conformi agli adeguamenti normativi.

BILANCIO

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ "Analisi delle risorse" e alla parte introduttiva della Sezione 3^.

PERSONALE

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più

efficienti ed efficaci.

CULTURA

Gli obiettivi di politica culturale sono definiti in armonia con i programmi di mandato e tenendo conto dell'evoluzione del quadro esterno che, in taluni casi, pone vincoli finanziari severi e in altri casi delinea e offre nuove opportunità per lo sviluppo della cultura.

La cultura deve essere vista come: un mezzo di promozione sociale, un investimento territoriale e turistico, un mezzo attraverso il quale rinvigorire il senso delle proprie origini e della propria identità locale. In questi anni Pieve di Soligo si è caratterizzata per la vivacità e il dinamismo culturale: è nostra intenzione confermare questa nota distintiva e proseguire nella logica di un'offerta culturale di qualità, anche in un'ottica di marketing territoriale che sottolinei questo valore aggiunto. La coerenza nel perseguire questo obiettivo non può prescindere da un ripensamento complessivo del ruolo delle istituzioni culturali, dalla necessità di un sempre maggior coordinamento con i partners pubblici o privati.

SPORT - ASSOCIAZIONI

Sport

- Rilevanza dello sport sul piano del miglioramento della qualità della vita e pertanto l'attività sportiva va intesa come strumento di promozione della salute dei cittadini. La funzione dello sport va incentivata in quanto la pratica incide nella formazione individuale e sociale del cittadino e della comunità.
- Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, considerando lo sport come attività finalizzata al benessere psico-fisico della persona, e quindi prevenzione delle malattie e di qualsiasi altro disagio, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni.
- Forte promozione delle attività sportive coinvolgenti la fascia giovanile della cittadinanza, al fine di concorrere allo sviluppo integrale della persona, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa, e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali.

Associazioni

- Valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio e di azioni dirette a valorizzare l'operato delle associazioni, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie con la Pro Loco locale. Tale attività si ritiene sia fondamentale per la qualità della vita e per lo sviluppo sociale del paese: invero, l'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

TRIBUTI

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ "Analisi delle risorse".

INFORMATICO - C.E.D.

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

AFFARI GENERALI

La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa.

BILANCIO

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse” e alla parte introduttiva della Sezione 3^.

PERSONALE

Lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti.

CULTURA

- Sviluppare, approfondire e completare le iniziative relative ai filoni già designati: arti figurative; valorizzazione artisti locali; approfondimento di iniziative per la promozione e realizzazione della “cultura bambina” e della “cultura formato famiglia”;
- Valorizzare il Teatro Cinema Careni, Villa Brandolini, Villa Spada ed il Molinetto della Croda;
- Avviare nuove iniziative (per dare risposta alle richieste della cittadinanza);
- Garantire la presenza attiva dell’Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza;
- Consolidare la collaborazione con i comuni di Farra e Refrontolo nell’ambito culturale, avviare iniziative di collaborazione, confronto e coordinamento con gli assessorati alla cultura dei Quartier del Piave;
- Garantire la continuità anche per il futuro delle attività significative avviate nel corso del mandato.

Gli obiettivi sono:

- Il miglioramento delle attuali prestazioni relative alla domanda di cultura e di educazione permanente, anche tramite specifiche iniziative culturali;
- La razionalizzazione delle risorse e del personale, attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni con associazioni per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici (come già altri comuni più grandi fanno, vedi Conegliano);
- Il coinvolgimento di partners privati (vecchi e nuovi) e di associazioni per la realizzazione d’iniziative culturali o artistiche e per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità cittadina;
- Il consolidamento delle iniziative di valore già proposte in passato e il loro potenziamento, trasformandole in eventi caratteristici e propri del Comune di Pieve di Soligo;
- La realizzazione d’iniziative culturali in una dimensione sopra comunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione;
- L’ampliamento dell’utenza (e delle sue fasce d’età) del Teatro/Cinema Careni e della Biblioteca;
- La valorizzazione e il mantenimento del patrimonio di storia, arte e cultura locale;
- La collaborazione con altri referati per la realizzazione di iniziative trasversali e di interesse non esclusivo dell’ufficio cultura per favorire la diffusione del sapere nei cittadini;
- Il miglioramento dell’utilizzo delle sale comunali con potenziamento degli strumenti finalizzati al contenimento dei costi e alla gestione con criteri univoci.
- La razionalizzazione dell’erogazione di contributi alle associazioni che propongono iniziative simili o già presenti e realizzate attraverso altri soggetti dall’assessorato alla cultura (in particolare per musica, mostre d’arte, e quant’altro).

SPORT - ASSOCIAZIONI

Sport

Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono:

- nella promozione dell’attività fisica rivolta a tutte le fasce d’età;
- nella promozione dell’attività motoria e sportiva nelle scuole;
- nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni);

Coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali. Aggregazione giovanile, sostegno attività dilettantistica e non, valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Promozione e programmazione dei giochi sportivi studenteschi a favore di tutti gli alunni delle scuole primarie. Ricerca ed analisi di eventuali richieste specifiche d'implementazione o visibilità delle Associazioni sportive del territorio.

Associazioni

Promozione del libero associazionismo, interventi per favorire l'operatività concreta e la conoscenza delle associazioni di Volontariato nel territorio, coinvolgimento dei giovani nelle espressioni artistiche del Carnevale, anche in collaborazione con la scuola. Valorizzazione del territorio allo scopo di migliorare l'aggregazione sociale.

GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Riduzione dei costi di gestione e manutenzione.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

TRIBUTI

L'ufficio si prefigge quali finalità da conseguire le seguenti:

- aggiornamento del personale dipendente alla gestione del controllo dell'I.C.I./I.M.U.;
- attivazione di procedure di incrocio fra banche dati diverse al fine d'individuare ed eliminare l'evasione per i vari tributi in gestione;
- aggiornamento della banca dati ICI/IMU con l'inserimento dei pagamenti delle violazioni I.C.I./I.M.U.

INFORMATICO - C.E.D.

Riduzione dei costi di gestione e manutenzione.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

AFFARI GENERALI

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile – Cat. D3 (Responsabile del Servizio Affari Generali)

n. 3 Istruttori Amministrativi – Cat. C, di cui uno part-time 18 ore

n. 1 Istruttore Vigile Urbano Messo per 17 ore (in condivisione con il Servizio di Polizia Locale)

n. 2 Collaboratori Professionali Amministrativi/Contabili – Cat- B3, di cui uno part-time 18 ore

Refrontolo

- n. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile – cat. C, quota parte
- n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo/Contabile – Cat. B1

BILANCIO

Pieve di Soligo

- n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Economico Finanziario)
- n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile – cat. D1
- n. 2 Istruttori Amministrativo/contabile – cat. C (di cui 1 a 29 ore settimanali)

Refrontolo

- n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile - cat. D1 (quota parte)

PERSONALE

Pieve di Soligo

- n. 1 Istruttore amministrativo/ contabile cat. C

Refrontolo

- n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile cat. D1 (quota parte)

CULTURA

Pieve di Soligo

- n. 1 Istruttore Direttivo bibliotecario cat. D1;
- n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. D1;
- n. 1 Collaboratore professionale amministrativo/contabile cat. B3 part-time;
- Contratto di servizio con Cooperativa per conduzione e gestione servizio al pubblico biblioteca
- Convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per il servizio di vigilanza e custodia di stabili comunali (Cinema-Teatro Careni, Auditorium Battistella Moccia, Villa Brandolini).
- LSU attinti dalle liste di mobilità;
- Volontari di Servizio Civile;
- Lavoro accessorio

Refrontolo

- n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C1 (quota parte)

SPORT - ASSOCIAZIONI

Pieve di Soligo

- n. 1 Istruttore amministrativo/ contabile cat. C (quota parte)

Refrontolo

- n. 1 Istruttore amministrativo/ contabile cat. C (quota parte)

GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

- n. 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D (Responsabile del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni)
- n. 1 Istruttore tecnico cat. C
- n. 1 Istruttore amministrativo/contabile - cat. C (quota parte)
- Squadra operai:
- n. 1 capo operaio

n. 3 esecutori tecnici operai specializzati

n. 1 collaboratore professionale, conduttore macchine operatrici eventuali Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità

SERVIZI DEMOGRAFICI

Pieve di Soligo

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Demografico – Tributi)

n. 4 Istruttori Amministrativo/contabile cat. C

Refrontolo

n. 1 Istruttore Contabile cat. C (in quota parte all'Ufficio Tributi)

TRIBUTI

Pieve di Soligo

n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativo/Contabile cat. D1 (di cui 1 a 11 ore settimanali)

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile – cat. C

Refrontolo

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile - cat. D1 (quota parte)

INFORMATICO – C.E.D.

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore C.E.D. cat. C

Refrontolo

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C (quota parte)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria attrezzatura d'ufficio:

- personal computers
- stampanti
- telefoni
- fotocopiatrici
- fax
- scanner
- distruggidocumenti
- plastificatrice caldo/freddo, rilegatrice a caldo, taglierina professionale (in dotazione all'ufficio informatico ed in uso a tutti gli uffici del Comune di Pieve di Soligo)

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
AFFARI GENERALI/BILANCIO/PERSONALE/CULTURA/PROGETTI SPECIALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	234.870,00	164.470,00	139.170,00	
REGIONE	3.320,00	3.320,00	3.320,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	33.000,00	40.000,00	40.000,00	
TOTALE (A)	271.190,00	207.790,00	182.490,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	134.350,00	134.350,00	134.350,00	
TOTALE (B)	134.350,00	134.350,00	134.350,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.942.800,00	6.744.850,00	6.727.680,00	
TOTALE (C)	6.942.800,00	6.744.850,00	6.727.680,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.348.340,00	7.086.990,00	7.044.520,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
AFFARI GENERALI/BILANCIO/PERSONALE/CULTURA/PROGETTI SPECIALI
 (IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016																	
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%								*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%								**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%								
1	1.989.220,00	40,86	1	0,00	0,00	1	3.000,00	100,00	1.992.220,00	40,89	1	1.956.270,00	41,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.956.270,00	41,59	1	1.956.270,00	42,12	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.956.270,00	42,03							
2	135.850,00	2,79	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	135.850,00	2,79	2	135.850,00	2,89	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	135.850,00	2,89	2	135.850,00	2,92	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	135.850,00	2,92							
3	1.792.295,00	36,81	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.792.295,00	36,79	3	1.671.985,00	35,62	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.671.985,00	35,54	3	1.622.615,00	34,93	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.622.615,00	34,86							
4	23.800,00	0,49	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	23.800,00	0,49	4	23.800,00	0,51	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	23.800,00	0,51	4	43.800,00	0,94	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	43.800,00	0,94							
5	151.015,00	3,10	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	151.015,00	3,10	5	149.515,00	3,19	5	0,00	0,00	5	10.000,00	100,00	159.515,00	3,39	5	149.515,00	3,22	5	0,00	0,00	5	10.000,00	100,00	159.515,00	3,43							
6	508.160,00	10,44	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	508.160,00	10,43	6	497.690,00	10,60	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	497.690,00	10,58	6	478.010,00	10,29	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	478.010,00	10,27							
7	167.570,00	3,44	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	167.570,00	3,44	7	167.570,00	3,57	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	167.570,00	3,56	7	167.570,00	3,61	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	167.570,00	3,60							
8	23.700,00	0,49	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	23.700,00	0,49	8	23.700,00	0,50	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	23.700,00	0,50	8	23.700,00	0,51	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	23.700,00	0,51							
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00							
10	20.000,00	0,41	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	20.000,00	0,41	10	20.000,00	0,43	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	20.000,00	0,43	10	20.000,00	0,43	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	20.000,00	0,43							
11	57.290,00	1,18	11	0,00	0,00	11			57.290,00	1,18	11	47.800,00	1,02	11	0,00	0,00	11			47.800,00	1,02	11	47.490,00	1,02	11	0,00	0,00	11			47.490,00	1,02							
4.868.900,00						3.000,00				4.871.900,00			4.694.180,00			0,00				10.000,00		4.704.180,00			4.644.820,00			0,00				10.000,00		4.654.820,00					
Titolo III della spesa											Titolo III della spesa											Titolo III della spesa																	
Consolidata						Di sviluppo					Consolidata						Di sviluppo					Consolidata						Di sviluppo											
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%							
1	1.700.000,00	68,65	1	0,00	0,00	1	1.600.000,00	67,15	1	0,00	0,00	1	1.600.000,00	66,95	1	0,00	0,00	1	1.600.000,00	66,95	1	0,00	0,00																
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00																
3	363.370,00	14,67	3	0,00	0,00	3	353.770,00	14,85	3	0,00	0,00	3	343.970,00	14,39	3	0,00	0,00	3	343.970,00	14,39	3	0,00	0,00																
4	413.070,00	16,68	4	0,00	0,00	4	429.040,00	18,01	4	0,00	0,00	4	445.730,00	18,65	4	0,00	0,00	4	445.730,00	18,65	4	0,00	0,00																
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00																
2.476.440,00						0,00					2.382.810,00						0,00					2.389.700,00						0,00											

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 2
SERVIZI SOCIALI/LAVORO

Responsabile: SECH GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma:

SERVIZI SOCIALI - LAVORO

Il 2014 è caratterizzato dal rafforzamento della gestione associata tra i due Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo del Servizio Sociale. Pertanto le linee del Programma saranno comuni, fermo restando le specificità dei Servizi e interventi attivati storicamente e l'obiettivo di una tendenziale armonizzazione nel rispetto dell'autonomia politica dei due enti.

Alla luce dell'avvio della gestione associata dei Servizi Sociali fra i due comuni succitati si continuerà ad operare per migliorare la razionalizzazione e per ridurre la frammentarietà e disomogeneità degli interventi, laddove non ancora superati (in alcuni casi anche perché legati a specifiche scadenze contrattuali).

Si conferma ad ogni modo che, alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00), le **finalità dell'Ufficio Unico dei Servizi Sociali** sono:

- Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.
- Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona attualmente in vigore, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).
- Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà non profit, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche con l'ausilio del servizio civile volontario.
- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini (verso un **Welfare Generativo**), affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico.
- Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

Innanzitutto **per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:**

a) A livello comunale:

l'attenzione verso questo tema delicato ed emergente è vivo e soprattutto viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie in difficoltà non è mai scesa, anzi, l'attenzione a individualizzare e a studiare percorsi su misura, mirati alle specifiche necessità e bisogni è l'obiettivo prioritario del servizio. Il fenomeno è multidimensionale e complesso e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Si precisa che nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto di molteplici fattori, ad esempio, soffermandosi sul piano economico, il reddito non viene misurato solo considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

la sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (assistente sociale nel gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli ad hoc zonali nella convinzione che un problema multifattoriale come questo vada dibattuto con tutti gli *stakeholders* del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i

territorio, almeno a livello dei 28 comuni dell'Azienda Ulss n. 7. I gruppi di lavoro (che demanderanno alla Conferenza dei Sindaci la valutazione dei specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

- soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
- realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
- opportunità di occupazione lavorativa;
- conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

Per le famiglie meno abbienti e più fragili sono stati realizzati, nel primo semestre, gli **“orti sociali” in Cal Santa**, in base all'interesse della popolazione. L'assegnazione ai cittadini, in concessione ad uso gratuito, di appezzamenti di terreno individuati dai Comuni da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà di stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero della popolazione in età pensionabile (e non), in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale. Gli orti sociali possono essere considerati anche una forma di integrazione al reddito familiare. Gli orti sono gestiti in convenzione dal locale Centro d'Ascolto della Caritas.

Potranno, altresì, essere valutate iniziative, compatibilmente con le risorse a disposizione, per promuovere iniziative concrete che stimolino la **sobrietà come stile di vita** e aiutino le famiglie a far quadrare il bilancio familiare, specie in condizioni di ristrettezze economiche. Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile, al contrario, ristabilire una situazione meno precaria o riuscire ad instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, sta diventando molto più difficile e impegnativo anche a causa dei processi di defamiliarizzazione.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni e alimenta un assistenzialismo cronico. Più specificatamente, si nota come il fenomeno delle “nuove povertà” sia sempre più legato anche ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovrappollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un “caro-affitti” che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e meno precario.

A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando **molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo.**

Relativamente alle **politiche per la famiglia**, anche alla luce del **“Patto per la Famiglia”**, approvato in Consiglio Comunale a Pieve di Soligo (DC n. 35 del 30.09.2010), s'intende continuare ad operare, anche nel nuovo anno, nell'ambito della genitorialità, valutando percorsi, incontri o momenti dove i genitori possano confrontarsi sull'educazione dei figli, specie nel campo nelle nuove tecnologie, internet, chat, ecc.

Rispetto ai **minori**, l'obiettivo è riservare uno spazio per elaborare e/o ipotizzare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, ad es. attraverso progetti quali “l'adozione a vicinanza o doposcuola in famiglia”, per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi, rafforzandone la capacità operativa, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente. Nel 2014 proseguirà la definizione del progetto avviata nel 2011, anche con i servizi specialistici dell'Ulss. Particolare attenzione verrà riservata alla **campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie e/o singoli disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà**, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione improprie.

Tali azioni saranno coordinate anche con il Centro per gli Affidi (CASF dell'A. Ulss n. 7) e le associazioni del territorio sensibili al tema.

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni.

L'Ufficio unico proseguirà a gestire, per conto di entrambe le realtà locali i servizi convenzionati con l' "AUSER volontariato di Treviso" per i viaggi/accompagnamenti di utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc.

Prosegue, inoltre, l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del nuovo regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss n. 7, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

Sarà rinforzata, nel corso del 2014, la campagna **antitruffa**, per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc. Sarà chiesta la collaborazione della locale Caserma dei Carabinieri e predisposte brochure di agevole lettura, comunicati, interventi in occasioni specifiche (per es. pranzi con gli anziani) ecc. per raggiungere un maggior numero di cittadini possibili.

Le finalità premesse sono la cornice entro la quale troveranno collocazione, in continuità con i **servizi erogati negli anni precedenti**, strategie ed azioni quali l'assistenza domiciliare, la fornitura dei pasti caldi a domicilio, il lavoro di rete, il servizio di trasporto anziani, i soggiorni climatici, l'affidamento eterofamiliare, l'inserimento lavorativo tramite l'avvio di tirocini, l'integrazione degli immigrati.

Per quanto concerne il **tema casa** (più specificatamente si fa riferimento agli alloggi di edilizia popolari, gestiti dall'ATER) l'Ufficio Unico prosegue la collaborazione con i Lavori Pubblici del Comune di Pieve di Soligo per una gestione più coordinata ed integrata della materia. Si valuteranno, inoltre, di concerto con il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, ipotesi per la miglior conservazione e recupero degli alloggi popolari.

LAVORO

Ritornando al piano locale è previsto, inoltre, **per le persone prive di lavoro e di reddito**, per favorire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali proseguire alla luce delle positive esperienze maturate, lo strumento dello stage o tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana. Le assistenti sociali svolgono colloqui professionali volti a far emergere le singole capacità, motivazioni, attitudini personali atte a consentire alle persone che si rivolgono ai servizi di presentare curriculum, domande di lavoro, ecc. nel modo più efficace e strategico possibile. Favoriscono/promuovono la riqualificazione e/o la formazione professionale, sostenendo l'utenza anche attraverso lo strumento del prestito d'onore, qualora necessario. L'obiettivo è sempre quello di individualizzare gli interventi e mirarli al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno.

Costanti, inoltre, sono i contatti fra i servizi sociali e i servizi occupazionali, formativi, ecc. della Provincia, del Centro per l'Impiego, dell'Ulss, dei Servizi di Informacittà per migliorare l'incrocio della domanda ed offerta di lavoro.

Purtroppo a ciò si aggiunge anche un **aumento della disoccupazione** che sta colpendo in primis le donne e gli uomini sopra i 45 anni di età. Per quanto concerne, la disoccupazione di lungo periodo degli over 45 i servizi hanno predisposto delle borse lavoro, confermate anche per il 2014, per consentire un maggior accesso a chi è al di sotto della soglia di povertà ma ha ancora delle abilità lavorative.

Nel secondo semestre 2014, per favorire il reinserimento lavorativo di disoccupati in situazione particolarmente critica (disoccupati anziani e senza indennità e non ancora con i requisiti di pensionamento, persone con carichi familiari e senza lavoro, ...) è stato istituito un capitolo ad hoc del Fondo indigenti per il loro reinserimento lavorativo (secondo la formula sussidio sociale in cambio di prestazione di lavoro), e coerentemente vanno valorizzate le esperienze già sperimentate e che hanno dato una risposta positiva.

POLITICHE GIOVANILI

Per i **giovani**, per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative promosse:

- **gli interventi con l'educatore professionale** (interventi mirati e/o individualizzati con specifici progetti, sostegno a piccoli gruppi, visite protette, ecc.);
- **il progetto "Diciottenni"**, che prevede il festeggiamento pubblico ed ufficiale nel 18esimo anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva; nell'occasione viene consegnata copia della Costituzione Italiana e La carta dei diritti fondamentali dell'unione europea, con la presenza di una personalità (importante da un punto di vista educativo/valoriale) che possa stimolare ulteriori e nuove riflessioni sul tema (i ragazzi contattati ogni anno sono circa 120);
- l'**accesso al Centro Giovani "Giove" e alla Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l'Istituto Casagrande; presso il Centro Giovani, inoltre, l'educatore del Comune di Pieve di Soligo segue dei minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato. Relativamente alla Sala Prove il sistema di apertura, con badge, permette una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e consente di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc.;
- l'apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, possano **valorizzare le forme aggregative**, eventuali laboratori creativi, portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono generalmente coinvolti gli studenti dell'Istituto Casagrande, con i quali sta, tra l'altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni;
- la realizzazione, nel mese di maggio, col supporto degli operatori di comunità assegnati al Comune di Pieve di Soligo a cui partecipa anche Comune di Refrontolo assieme agli altri Comuni del Quartier del Piave e della Vallata, della **giornata dell'arte e della creatività**, che tante soddisfazioni dà ad ogni edizione registrando ogni anno un numero maggiore di studenti attivi rispetto all'anno precedente, sia nella partecipazione ai laboratori che nell'organizzazione e gestione degli stessi, dimostrando così un senso di responsabilità e di capacità di essere promotori delle proprie idee ed interessi (fra tutti citiamo la realizzazione di un cortometraggio intercettato anche in precedenza anche da Antennacinema);
- il **servizio di doposcuola "Destinazione Pieve"**, tenuto negli spazi del Centro Giovani, che si concentra sui ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.
- dopo la positiva esperienza delle azioni del "Progetto Sibilla" (finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, affidato dalla Regione Veneto all'A. Ulss n. 7, che ha avuto come finalità l'identificazione dei fattori di rischio maggiori che conducono all'uso e abuso di sostanze tra la popolazione giovanile, tra i 13 e i 24 anni, del territorio), in collaborazione con gli altri 7 Comuni del Quartier del Piave e della Vallata è stato predisposto il **progetto "Il tasso alcolico non è un animale"**, presentato alla Direzione regionale per i Servizi sociali, che ha espresso una valutazione positiva, ma la cui attivazione è vincolata alla possibilità di accedere a bandi di finanziamento;
- sempre in tema di dipendenze, è previsto per il 2014 il **proseguimento del progetto "Il Muretto"**, progetto afferente al Dipartimento Dipendenze dell'A. Ulss 7
- Conferenza dei Sindaci, per la prevenzione selettiva ed inclusione sociale di ragazzi tra i 13 e i 24 anni in situazione di uso o abuso di sostanze (alcol incluso). Il Progetto prevede la presenza sul territorio di specifici operatori che lavorino per instaurare relazioni di fiducia con giovani e adolescenti consumatori, con l'obiettivo di aiutarli ad aumentare la consapevolezza rispetto al problema ed intraprendere percorsi di cambiamento, sia tramite le risorse personali, famigliari o del territorio, sia tramite il ricorso ai servizi. Gli operatori sono contattabili da parte delle istituzioni ma anche direttamente da ogni cittadino che, sensibile al problema, voglia essere informato o ricevere consulenza, oppure da quanti desiderino segnalare situazioni di disagio/bisogno. Si tratta di una modalità nuova, coerente con il lavoro di altri servizi del territorio, che operano in rete per garantire un sostegno alle persone in situazione di bisogno, promuovere il benessere dei ragazzi e prevenire i comportamenti a rischio e il disagio giovanile. Gli operatori del Muretto, oltre a perseguire l'orientamento ai servizi di giovani consumatori, operano per il loro accompagnamento presso realtà socio-aggregative, al fine di favorire il cambiamento delle abitudini e degli stili di vita e rinforzare i cosiddetti "fattori protettivi".

Nel secondo semestre 2014 ci sarà l'avvio di progettualità più specifiche nell'ambito della **prevenzione selettiva delle dipendenze e l'aggancio precoce nel territorio del Quartier del Piave/Vallata** che si articoleranno in cinque diverse azioni tra loro coordinate ed integrate:

- **TAVOLO DI COORDINAMENTO:** un gruppo di lavoro che preveda il coinvolgimento delle risorse locali in stretta sinergia con gli operatori dei Servizi, sia per una lettura dei bisogni, sia per la condivisione degli interventi che si andranno ad attuare;
- **PERCORSI PSICOEDUCATIVI PER GENITORI:** attivazione di percorsi formativi per genitori di ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- **PERCORSI DI PREVENZIONE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO:** attivazione di percorsi formativi per insegnanti per l'implementazione di interventi di prevenzione alle dipendenze a favore degli studenti delle scuole medie secondarie di primo grado;
- **PERCORSO DI PEER EDUCATION PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:** percorso di prevenzione sull'alcool per studenti delle scuole medie superiori attraverso la metodologia della peer-education;
- **INTERVENTI DI EDUCATIVA DI STRADA SU SINGOLI E GRUPPI MULTIPROBLEMATICI PER LA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO PRECOCE AI SERVIZI:** operatori di strada che intervengono sul territorio, in sinergia con le altre risorse della rete, per favorire l'identificazione, l'aggancio, la gestione e l'invio ai Servizi di adolescenti a rischio;

I progetti intendono favorire la percezione del CDG come luogo accessibile e fruibile da parte dei ragazzi (con le dovute attenzioni garantite peraltro dalla presenza costante degli operatori), ovvero come una risorsa a loro rivolta. Nelle discussioni, incontri, laddove possibile, vengono introdotti e seguiti la metodologia e gli strumenti, connessi al Progetto "ALL4YOU". "ALL4YOU" – Alliance Against Alcohol for Young People - Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere tra i giovani", sviluppato in collaborazione tra Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, ha come obiettivo la promozione, tra i giovani dell'area transfrontaliera, di uno stile di vita sano e di comportamenti che contrastino il consumo di alcol quale strumento di benessere. L'obiettivo atteso dopo l'incontro è quello di continuare il lavoro di prevenzione selettiva con il gruppo dei ragazzi interessati presso gli spazi ULSS7 del CDG di Conegliano.

- l'Ufficio Unico, poi, si occuperà anche del progetto specifico di Refrontolo, col supporto degli operatori di comunità, delle seguenti attività:
- Il gruppo giovani (ragazzi/e dai 12 ai 24 anni), gestito e coordinato dall'operatore di comunità verrà incontrato in media con cadenza quindicinale durante tutto il corso dell'anno.

Gli obiettivi sono:

- Garantire la diffusione di opportunità ludico aggregativo-educative rivolte in particolar modo ai minori;
- Favorire e promuovere una gestione produttiva del loro tempo libero con esperienze che favoriscono il percorso di crescita personale e che li renda protagonisti attivi (stimolare in loro propositività e creatività);
- Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio ai fini di contribuire alla formazione di una comunità competente;
- Consentire al Gruppo Giovani di Refrontolo di essere riconosciuto nel territorio.

Il Gruppo Giovani di Refrontolo collabora con le associazioni del territorio e, anche in raccordo col Centro Giovani Giove, con il Comune di Refrontolo per la realizzazione condivisa di varie attività e manifestazioni tra le quali:

- Refrontolo on Rock;
- Torneo di calcetto (14-20 anni c/o impianti sportivi del Comune di Refrontolo).

L'attività mira a dare continuità ad un'attività che sia in sintonia con il bisogno dei ragazzi di stare insieme divertendosi attraverso giornate dedicate alla pratica sportiva. Il torneo sportivo di calcetto sarà realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. I tornei saranno realizzati nelle prime settimane di

luglio. La premiazione sarà in occasione di una delle serate della festa patronale di Santa Margherita (da concordare con associazione Pro Loco di Refrontolo). Seguirà un concerto musicale di band giovani emergenti (denominato per l'appunto Refrontolo on Rock);

- Laboratori di creatività aspettando il Natale e Mercatino di Natale. A partire dal mese di ottobre verranno organizzati i Laboratori manuali creativi rivolti ai bambini delle scuola primaria per la realizzazione di piccoli oggetti che saranno poi venduti o scambiati al mercatino di Natale; sono stati realizzati, inoltre, laboratori per il riciclo creativo nel periodo pasquale.

Le linee di tendenza continuano ad andare verso soluzioni che prospettino una maggiore lettura e comprensione dei fenomeni sociali in modo da affrontare il disagio, ma anche l'agio in un'ottica preventivo-promozionale, perché salute non è solo assenza di malattia, ma anche benessere psicologico, sociale ed ambientale.

Per riepilogare, in sintesi, i dati dei servizi offerti, che troveranno continuità nel 2014, sono i seguenti:

– **Contributi e servizi che vengono erogati a favore delle famiglie (all'anno circa):**

- Sostegno per l'acquisto dei libri di testo: n. 130 nuclei familiari a Pieve di Soligo;
- Circa 38 assegni all'anno per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità a Pieve di Soligo e circa 6 assegni a Refrontolo;
- Circa 12 domande all'anno per nuclei numerosi (con almeno 3 figli minori) a Pieve di Soligo e circa 4 domande a Refrontolo;
- Sostegno regionale a famiglie numerose (con almeno 4 figli): circa 10 nuclei a Pieve di Soligo;
- 10 assegni/bonus per i nuovi nati assegnate a Refrontolo;
- 214 domande raccolte a Pieve di Soligo e 7 a Refrontolo per il nuovo bando regionale per le emergenze sociali;
- Circa 3 domande assegno asilo nido a Refrontolo.

– **Apertura del Centro Giovani “Giove” e della Sala Prove:**

- Circa 25 ragazzi in media nell'orario di apertura del Centro;
- Almeno 5 le iniziative all'anno attivate (2 tornei, Giornata dell'arte e della creatività, festa di fine anno, celebrazione dei diciottenni, concerto estivo, ecc.).

– **Percorsi sulla genitorialità:**

- 25 genitori (progetto “Sibilla”): prevenzione abuso di sostanze per genitori con figli preadolescenti.

– **Percorsi a sostegno delle reti familiari:**

- Sensibilizzazione sul territorio dell'affido e della solidarietà familiare: oltre 500 inviti e una serata di sensibilizzazione (oltre ai vari momenti di promozione organizzati all'interno di altre manifestazioni, quali la festa intercomunale della famiglia).

– **Percorsi di prevenzione del disagio e promozione dell'agio:**

- Progetti “Sibilla”, “Muretto”, Operativa di comunità: coinvolti gli studenti del Casagrande e della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti coordinatori;
- Oltre 30 i casi con minori con progetto di cura/tutela e/o protezione.

– **Servizio di sostegno domiciliare con operatori addetti all'assistenza ed educatori:**

- Utenti seguiti a domicilio mediamente circa 30 casi alla settimana a Pieve di Soligo e circa 8 casi alla settimana a Refrontolo;
 - 50 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto a Pieve di Soligo e 15 gli utenti a Refrontolo;
 - Circa 36 utenti usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio a Pieve di Soligo e 1 utente a Refrontolo;
 - Circa 71 utenti usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo a Pieve di Soligo e circa 5 utenti a Refrontolo;
 - Circa 60 utenti usufruiscono dell'assegno di cura rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo e circa 13 utenti a Refrontolo;
 - Buono sollievo e buono centro diurno: circa 24 utenti all'anno a Pieve di Soligo e circa 6 utenti all'anno a Refrontolo;
 - Circa 20 i casi seguiti con progetto condiviso con il Centro di Salute Mentale distrettuale a Pieve di Soligo Circa 20 i casi a Refrontolo;
- **Servizio di doposcuola e laboratori educativi:** oltre 50 bambini e ragazzi coinvolti;
- Sostegni alle famiglie in difficoltà, attraverso specifici progetti individualizzati: 45 circa i nuclei supportati con benefici di natura economica con progetti individualizzati. Circa una decina per Refrontolo;
 - Aiuti per la scuola materna: oltre 50 famiglie;
 - Contributi per l'affitto: oltre 110 nuclei per Pieve di Soligo e 7 per Refrontolo;
 - Contributi per gas ed energia oltre 360 per Pieve di Soligo e 35 per Refrontolo;
 - 16 integrazioni a rette di istituto/comunità/casa di riposo per Pieve di Soligo e 4 per Refrontolo;
 - Sostegno alle persone prive di lavoro e di reddito per consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali attraverso lo strumento dello stage o del tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: mediamente 15 adulti all'anno (1 per Refrontolo).

Per il Comune di Pieve di Soligo e per il Comune di Refrontolo non si rilevano scostamenti di spesa significativi rispetto agli anni precedenti.

Nel corso dell'anno 2014 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Vedasi quanto riportato nella descrizione del programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Vedasi quanto riportato nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma ed a quanto riportato al programma Lavori Pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Tutti i servizi erogati dai servizi sociali sono di consumo “per definizione”. Per il dettaglio si rimanda alla descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Interne Comune di Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore Direttivo assistente sociale cat. D1 (Responsabile del Servizio Sociale)

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C part-time 30 ore settimanali

n.1 Istruttore Educatore cat. C

Interne Comune di Refrontolo

n.1 Istruttore Direttivo assistente sociale cat D1 per 36 ore settimanali

ESTERNE

- Si prevede di coinvolgere:

1. Un volontario in servizio civile;
2. Persone in tirocinio socializzante e in borsa lavoro;
3. Famiglie “solidali” e affidatarie;
4. Servizio domiciliare affidato alla Cooperativa ISP e alla CPS (fino ad agosto per Refrontolo) per circa 72 ore a settimana circa;
5. Operatori di comunità, affidamento tramite Conferenza dei Sindaci/Ulss n. 7 alla Cooperativa Thaumà;
6. Associazione Auser e i relativi volontari per il servizio di trasporto/accompagnamento, ecc.;
7. I CAAF, secondo la convenzione condivisa anche con l’Associazione Comuni della Marca Trevigiana.
8. Due lavoratori socialmente utili.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria attrezzatura d’ufficio (personal computers, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, ecc.) oltre a n. 1 black berry, n. 1 lettore DVD e VHS, n. radio-registratore, n. 1 distruggi-documenti in dotazione all'ufficio servizi sociali.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente in particolar modo con il Piano di Zona 2011/2015, stilato dai 28 Comuni del territorio afferenti all’Azienda U.L.S.S. n. 7 assieme all’Azienda socio-sanitaria, con il Libro Bianco del Welfare e con la Legge Quadro di settore n. 328/00.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
SERVIZI SOCIALI/LAVORO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	152.400,00	152.400,00	152.400,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	19.600,00	20.600,00	20.600,00	
TOTALE (A)	172.000,00	173.000,00	173.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	264.610,00	274.940,00	274.940,00	
TOTALE (B)	264.610,00	274.940,00	274.940,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	451.590,00	420.260,00	430.260,00	
TOTALE (C)	451.590,00	420.260,00	430.260,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	888.200,00	868.200,00	878.200,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
SERVIZI SOCIALI/LAVORO
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016																		
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)										
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%										
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00								
2	7.500,00	0,84	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.500,00	0,84	2	7.500,00	0,86	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.500,00	0,86	2	7.500,00	0,85	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.500,00	0,85								
3	335.500,00	37,77	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	335.500,00	37,77	3	335.500,00	38,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	335.500,00	38,64	3	335.500,00	38,20	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	335.500,00	38,20								
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00								
5	544.600,00	61,32	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	544.600,00	61,32	5	524.600,00	60,42	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	524.600,00	60,42	5	534.600,00	60,87	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	534.600,00	60,87								
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00								
7	600,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	600,00	0,07	7	600,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	600,00	0,07	7	600,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	600,00	0,07								
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00								
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00								
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00								
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00								
888.200,00											0,00				888.200,00		868.200,00						0,00				868.200,00		878.200,00						0,00				878.200,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 3
LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE/AGRICOLTURA/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

Responsabile: NEGRI GIUSEPPE

3.4.1 – Descrizione del programma:

LAVORI PUBBLICI

La programmazione delle opere pubbliche come noto è condizionata dalla situazione economica e finanziaria che riduce notevolmente le entrate che finanziano gli interventi oltre che essere limitata dal Patto di stabilità, sarà pertanto fondamentale ricercare contributi o altre fonti di finanziamento al fine di poter mettere a norma e mantenere in efficienza gli edifici e le infrastrutture comunali e dare seguito agli obiettivi delle Amministrazioni.

Alcuni interventi potranno avere il via se vengono recepite le richieste presentate al Governo Renzi con riferimento al Decreto del Fare e Sblocca Italia.

Di seguito sono elencati i principali gli ambiti di intervento, alcuni dei quali sono già stati oggetto di intervento nel primo semestre nel Comune di Pieve di Soligo e Refrontolo.

Comune di Pieve di Soligo:

ALLOGGI POPOLARI

Dopo una ricognizione degli alloggi sfitti e non più assegnabili per necessità di intervento di ristrutturazione, sarà fatto un programma degli interventi e rivisto il piano vendita.

ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI

Conclusi i lavori di consolidamento statico della parte vecchia scuola del Contà si procederà all'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa al fine di conseguire il Certificato di Regolare Esecuzione e Collaudo Statico.

Per la scuola di Barbisano sarà sviluppato il progetto esecutivo di ricavo di un parcheggio lungo la strada laterale est.

Per la scuola di Solighetto sarà sviluppato progetto di realizzazione recinzione e parcheggio, a servizio anche dello scuolabus acquisita dal Comune tramite accordo urbanistico.

Qualora finanziato verrà completato il consolidamento statico della scuola Toniolo.

COMPLESSO VACCARI - PALAZZO MUNICIPALE

Dopo l'approvazione del progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione del complesso Vaccari, basato sul presupposto di poter remunerare i lavori con la cessione di parte dello stesso Complesso, il progetto definitivo sarà sviluppato secondo gli obiettivi della nuova Amministrazione con previsione di in un intervento di recupero del Palazzo, con modifiche limitate alla distribuzione interna e senza nessun ampliamento e vendita di volumi.

Oltre al contributo Regionale per il consolidamento statico si attiveranno altri canali per il reperimento di contributi al fine di poter iniziare l'opera per stralci funzionali.

ARCHIO MUNICIPALE

Saranno realizzati i lavori di ricavo dell'archivio comunale all'interno della casa delle associazioni, al fine di poter trasferire il materiale ancora depositato nella sede di via Vaccari.

IMPIANTI SPORTIVI

Palestra polifunzionale: dopo l'aggiudicazione dei lavori, è stato presentato ricorso dalla ditta non aggiudicataria, i tempi per la firma del contratto e conseguente progettazione esecutiva sono sospesi in attesa del giudizio.

Sarà fatta una valutazione sull'utilizzo del contributo concesso dalla Regione per il rifacimento della pista di atletica e delle pedane, di circa € 43.750,00 per eventuali altre priorità in ambito sportivo.

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Per quanto riguarda la sistemazione delle strade in funzione della sicurezza stradale sono stati eseguiti interventi in via Corazzin e in parte delle vie Pederiva, Capitello e Brandolini. E' stata eseguita l'asfaltatura di parte delle vie Schiratti e di Via Cima da Conegliano.

E' stata recentemente ultimata la sistemazione complessiva di Via Toniolo, con ricavi vari ambiti di parcheggio,

Sono in previsione altri interventi di incremento della sicurezza stradale, in particolare è stato richiesto un contributo per l'ambito di Piazza Stefanelli e le Vie Schiratti, Sartori e Marconi.

Sarà oggetto di studio e analisi la possibilità di modificare il flusso del traffico così come ora gestito dai sensi unici in centro a Pieve di Soligo.

PONTI

Le verifiche di vulnerabilità sismica dei ponti strategici/rilevanti ai fini del piano di protezione civile, eseguite nel 2012, hanno evidenziato una serie di fragilità che determinano la necessità di una programmazione di interventi, previsto nel 2015 quello relativo al ponte di Via Vaccari

Sarà oggetto di successiva programmazione l'intervento per il ponte di Via Aldo Moro e di Via Piave la cui programmazione dovrà essere fatta congiuntamente con il Comune di Sernaglia.

VILLA BRANDOLINI

La maggior parte degli interventi della Villa per il 2014 riguardano il giardino:

- Lavori di la riqualificazione e la manutenzione del giardino di Villa Brandolini con ricavo di nuovo accesso per la manutenzione del parco tra la casetta rossa e le serre, intervento già concluso.
- Lavori di restauro del giardino con obiettivo il miglioramento dell'accesso alla Villa, parzialmente realizzati.
- Miglioramento del percorso di accesso e della segnaletica da Piazza libertà alla Villa.

Sono in previsione delle opere interne al piano terra della Villa, parte a carico del Comune e parte a carico del Consorzio Prosecco al fine di adeguare i locali rispetto alla normativa di prevenzione incendi e degli impianti elettrici.

BIBLIOTECA - AUDITORIUM

Considerati gli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica della parte vecchia della biblioteca, saranno programmati i vari interventi di miglioramento sismico, da eseguirsi in più annualità.

Visti i recenti episodi di parziale allagamento è necessario lo studio di una soluzione definitiva che contempi il riordino della terrazza e dello spazio verde interno.

Comune di Refrontolo:

VILLA SPADA

Compatibilmente con le risorse che potranno essere disponibili a seguito delle richieste di contributo saranno programmati degli interventi in primo luogo per la salvaguardia dell'edificio e successivamente per renderlo idoneo ad essere destinato a biblioteca e centro civico.

MUNICIPIO

Quale edificio strategico si procederà ad un intervento di ristrutturazione finalizzato alla messa in sicurezza dal punto di vista sismico.

SCUOLA ELEMENTARE

Si procederà alla verifica sismica e qualora finanziato anche all'adeguamento sismico della scuola elementare.

CARD

E' stata realizzata una tettoia per permettere la raccolta di rifiuti speciali quali oli usati, farmaci, pile e toner.

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

E' stato realizzato un nuovo tratto di marciapiede in via Vittoria in analogia con gli interventi eseguiti negli anni scorsi nel primo tratto della stessa strada.

Sono previsti i lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Costa con la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con via Molinetto già previsti nella programmazione precedente ma non realizzati per problematiche legate all'occupazione di nuove aree private.

Dovrà essere ripristinata la viabilità di via Costa Bavera della quale era già stato predisposto e finanziato un progetto, un ulteriore aggravio dello stato dei luoghi a seguito degli eventi atmosferici di febbraio ha impedito di eseguire i lavori, si dovrà quindi aggiornare dal punto di vista progettuale e ricercare le ulteriori fonti finanziarie a copertura dell'intervento.

Nel 2015 è stato previsto l'intervento di manutenzione straordinari dalla via Colvendrame.

Nel corso dell'anno 2014 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, per l'affidamento di servizi che non possono essere svolti con personale interno, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- *progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;*
- *verifiche e collaudi statici;*

- *collaudi tecnico amministrativi;*
- *rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;*
- *perizie di stima;*
- *relazioni geologiche e/o geotecniche, compatibilità idraulica;*
- *supporto al responsabile del procedimento dell' opera pubblica;*
- *gestione del territorio e di tutela ambientale;*
- *progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;*
- *risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;*
- *realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;*
- *indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;*
- *redazione di VINCA.*

AMBIENTE

(Consigliere incaricato Francesca Trevisiol)

ASPETTI GENERALI

Il programma è suddiviso per temi. L'obiettivo generale e comune è quello di svolgere, all'interno di tutte le attività degli Enti, un ruolo propositivo ed applicativo per migliorare le condizioni ambientali e la qualità della vita, monitorando le situazioni critiche, offrendo al cittadino un valido supporto alle questioni e problematiche, anche quotidiane, ricercando collaborazioni in grado di sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione riguardo i temi dell'ambiente.

ARIA

Tavolo Tecnico Zonale: (che si riunisce in applicazione alla norma regionale in materia di tutela dell'atmosfera): proseguiranno le riunioni a livello Provinciale per la definizione e il continuo miglioramento degli interventi e delle iniziative volte a tutelare la qualità dell'aria.

Interventi coordinati con Comuni limitrofi: prosegue l'attività di coordinamento con le amministrazioni del Quartier del Piave per adottare delle azioni comuni per la tutela della qualità dell'aria. In particolare:

- collaborazione con la Provincia ed ARPAV per l'acquisizione e valutazione di nuovi dati con una campagna di monitoraggio biennale (Tavolo Tecnico Intercomunale T.T.I. 2013-2014) che interessi il Quartier del Piave;
- divulgazione di informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale;
- adozione di eventuali provvedimenti necessari;
- valorizzazione e realizzazione di piste/percorsi ciclabili intercomunali in grado di agevolare la mobilità ciclistica locale favorendo l'alternativa all'autoveicolo motorizzato;

La presenza di aziende che possono manifestare esternalità sulle principali matrici ambientali comporta necessariamente una costante attenzione, in particolare, sui livelli di qualità dell'aria ed acqua e di impatto sulla popolazione. Ciò non ostante l'ufficio ambiente costituisce il principale punto di riferimento per i cittadini che segnalano situazioni anomale e degli Enti esterni che di volta in volta vengono interessati e coinvolti nei procedimenti amministrativi, verifiche, sopralluoghi, ecc. Molte competenze in materia, secondo la normativa vigente, è demandata alla provincia di Treviso. Ciò non ostante l'ufficio ambiente costituisce il principale punto di riferimento per i cittadini che segnalano situazioni anomale e degli Enti esterni che di volta in volta vengono interessati e coinvolti nei procedimenti amministrativi, verifiche, sopralluoghi, ecc. La necessità di conciliare le esigenze produttive con quelle dei residenti nelle aree contermini, con adeguate azioni a carattere precauzionale e preventivo, presuppone la prosecuzione sistematica del monitoraggio e della valutazione dei fenomeni rilevati, in collaborazione con U.L.S.S. ed A.R.P.A.V.

Specificità di Pieve di Soligo e Refrontolo

Per Pieve di Soligo verifica attuazione e per Refrontolo realizzazione del Piano d'Azione Comunale per la Tutela dell'Atmosfera redatto ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale dell'11.11.2004, n. 57, e approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 18.04.2011, n. 67 conseguentemente agli Aggiornamenti del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che sono in corso di realizzazione.

ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO

Le Amministrazioni con apposite deliberazione di Consiglio Comunali si sono dotate del P.I.C.I.L. (Piano per l'Illuminazione ed il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso) e procederanno alla ricerca di una tipologia contrattuale da proporre ad una E.S.C.O. (Energy Service Company) nell'ambito della ottimizzazione della gestione dell'I.P. (Illuminazione Pubblica).

Specificità di Pieve di Soligo

Sviluppo di energie alternative: dopo l'esperienza della realizzazione di impianti fotovoltaici presso le scuole medie Toniolo, elementari al Contà, elementari di Barbisano, la Casa delle Associazioni e il Magazzino comunale, l'amministrazione produce autonomamente circa il 10% del proprio fabbisogno energetico, ed il rimanente 90%, acquistato, è interamente prodotto da fonti energetiche rinnovabili. Gli impianti fotovoltaici nel territorio sono complessivamente 287 per una potenza installata di oltre 4,5 MW. Continuerà quindi la collaborazione con il BIM PIAVE nell'ottica di promuovere la diffusione di tutte le energie rinnovabili. Promozione ed educazione al risparmio energetico e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, favorendo nel contempo le ristrutturazioni che prevedano economie in ambito energetico, l'isolamento termico, l'uso di pannelli solari e fotovoltaici, la geotermia, il rinnovo degli impianti e simili.

ACQUA E SUOLO

Alla luce delle criticità idrogeologiche dei territori che gli eventi meteorici mettono in rilievo sempre con maggior frequenza, per l'ufficio risulta necessario operare nella direzione di implementazione delle basi informative a disposizione del quadro conoscitivo degli strumenti di governo del territorio. Per tale motivo rivestirà una grande rilevanza una corretta e puntuale implementazione del catasto comunale degli scarichi.

Tali interventi conoscitivi saranno accompagnati da adeguati strumenti regolamentari.

Scarichi domestici non recapitanti in fognatura: prosegue l'attività di verifica preventiva e controllo su tale tipologia di scarichi domestici e assimilati. Stante la dispersione territoriale degli insediamenti che necessitano di sistemi alternativi alle rete fognaria saranno attivate iniziative informative utili ad orientare il cittadino sui sistemi consentiti dalla legge e le modalità di installazione degli impianti alternativi; ciò anche in considerazione dell'impossibilità di riscontrare tutte le istanze di allaccio al depuratore consortile in via di saturazione. Formazione di un regolamento per la realizzazione degli scarichi la cui autorizzazione è di competenza comunale.

Specificità di Pieve di Soligo e Refrontolo

In adesione all'accordo di programma inerente il depuratore consortile di Falzé di Piave ed in attesa degli ulteriori ampliamenti dello stesso, è prevista la riattivazione del depuratore comunale di via Schenelle per Pieve di Soligo ed il mantenimento in attività del depuratore comunale di via Costa per Refrontolo.

AREE PROTETTE

Rete natura 2000: E' prevista l'applicazione delle norme di tutela dell'area pSIC (proposto Sito di Interesse Comunitario) del Soligo che dispongono, per ogni piano, progetto, intervento, eseguito nel territorio comunale, la realizzazione della Valutazione d'incidenza Ambientale. Considerato che la normativa è in continua evoluzione e solo un limitato numero di addetti ai lavori ne conosce i contenuti e i risvolti, si prevede di continuare l'impegno da parte dell'ufficio a divulgare presso gli operatori del settore la corretta applicazione del disposto normativo.

Specificità di Pieve di Soligo

Piano di riordino forestale: A seguito del recente collaudo del Piano da parte del Servizio Forestale Regionale seguirà l'adozione dello stesso, la verifica della ricaduta sulla pianificazione urbanistica e sull'attività edilizia e informazione ai cittadini sui contenuti del piano, coordinamento dello stesso con il regolamento di polizia rurale.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Zoo-profilassi: Proseguo delle azioni di disinfestazione del territorio da ratti, zanzare tigre, mosche, zecche, bruco americano, processionaria, tarlo asiatico, imenotteri aculeati ed altro.

Alle lotta alla zanzara tigre, sempre in collaborazione con i competenti servizi dell'ULSS 7, si dovrà affiancare anche la lotta alla zanzara comune (*Culex pipens*) che nel territorio della Provincia si è già dimostrata nuovo potenziale vettore di patologie antropiche.

Sopralluoghi e azioni: Verifica delle segnalazioni dei cittadini di inconvenienti igienico-sanitari e ambientali di natura diversa anche in collaborazione con l'ufficio edilizia privata, commercio, polizia locale (predisposizioni atti conseguenti: verbali, ordinanze, sanzioni, ect..).

Regolamento di polizia rurale: In considerazione dei nuovi disposti normativi, delle problematiche dei territori, in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco Conegliano Valdobbiadene, secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto dalle due Amministrazioni, è stato redatto un primo stralcio di regolamento di polizia rurale in materia di fitofarmaci approvato. Il gruppo di lavoro nato dal Protocollo di Intesa, ha redatto successivi stralci del Regolamento di Polizia Rurale che dovranno essere esaminati.

Sempre in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco Conegliano Valdobbiadene, nell'ambito del PSR 2007 – 2013 – DGR n. 1354 del 03.08.2011 e n. 1604 del 31.07.2012 - Misura 124, le Amministrazioni hanno dichiarato la disponibilità alla partecipazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova ai seguenti progetti che si vuole diano un contributo positivo al territorio comunale:

- WineZero – per lo studio della “carbon footprint”, cioè dell'impatto sul ciclo del carbonio del processo vitivinicolo;
- Vitinnova – per l'applicazione dei principi di lotta guidata per la difesa fitosanitaria dei vigneti mirata alla riduzione della quantità di prodotti fitosanitari utilizzati e per l'adozione di corretti protocolli di difesa che comportino una riduzione dei rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari;
- Deriva - per favorire la permanenza della viticoltura nelle zone collinari e trovare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale trovando soluzioni alternative all'uso del mezzo aereo nella difesa, riducendo la deriva, sviluppando un sistema esperto che permetta, in base al tipo di irroratrice, alla tossicità del prodotto fitosanitario e alla presenza di barriere verticali, di definire l'ampiezza delle fasce di rispetto;
- Progetto “Studio dei meccanismi adattativi agli stress idrici e termici di vitigni autoctoni veneti mediante il controllo degli apporti irrigui e delle risorse nutrizionali”;
- EndoFlorVit – progetto per la flora spontanea e microorganismi endofiti nel vigneto: sviluppo di un sistema agricolo che valorizzi e salvaguardi la biodiversità all'interno del territorio del Conegliano-Valdobbiadene.

RIFIUTI

Potenziamento della raccolta differenziata mediante: verifica e monitoraggio dell'efficienza del nuovo servizio definito "Porta a porta spinto".

Gestione delle piazzole mediante: miglioramento e, ove possibile, inserimento nel contesto urbano dei punti di raccolta differenziata di tipo stradale rimasti: pannolini/pannoloni, vestiario e medicinali scaduti. Le modalità verranno valutate caso per caso.

C.A.R.D.: Pur eseguiti in osservanza a recenti disposizioni normative, dai lavori recentemente realizzati si attendono concreti risultati e miglioramenti, particolarmente per quanto riguarda le modalità di conferimento in sicurezza di alcuni materiali. Si vuole implementare quanto possibile le tipologie di rifiuti raccolte al CARD. Le Amministrazioni intendono anche valutare la possibilità di omogeneizzare i servizi forniti alle utenze al livello sovra comunale al fine di ottenere economie di scala.

Campagne di sensibilizzazione della popolazione: Percorsi formativi sia per le scuole del territorio che per i cittadini volti a motivare e incentivare l'adozione di stili di vita più eco-compatibili, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

Collaborazione con associazioni di volontariato: Per il miglioramento del decoro urbano.

Specificità di Pieve di Soligo

Continua l'applicazione di quanto previsto con deliberazione di Consiglio Comunale del 29.09.2011, n. 37 per una gestione associata con altri comuni del servizio, utilizzando il nostro C.A.R.D.; lo scopo, oltre all'abbattimento dei costi generali, è anche quello di iniziare una sperimentazione virtuosa circa i possibili vantaggi che si possono conseguire attraverso l'adesione su scala ampia, con modalità e tempistiche identiche, facendo capo a realtà territoriali uniche e meglio organizzate.

Collaborazione con associazioni di volontariato: anche per favorire il recupero e il riuso dei prodotti che potenzialmente possono originare rifiuti anche attraverso l'individuazione/realizzazione di una sede idonea allo svolgimento di tali attività.

Specificità di Refrontolo

Collaborazione con associazioni di volontariato: Mantenimento della "Giornata per Refrontolo".

ALTRE SPECIFICITA' PER PIEVE DI SOLIGO

Collaborazioni ed analisi di progetti volti alla realizzazione di percorsi di fruibilità lungo il Soligo.

GAL – GRUPPO AZIONE LOCALE DELL'ALTA MARCA.

Verranno seguite le attività del GAL, con sede in Villa Brandolini d'Adda, con particolare riguardo alle nuove progettualità in materia di sviluppo rurale di offerta di servizi e di interventi innovativi all'interno di una strategia globale di sviluppo in grado di promuovere il settore agricolo, la salvaguardia ambientale, il turismo rurale, il marketing e la promozione dei prodotti locali.

Nel corso del periodo potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 2001, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo sono parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).

AGRICOLTURA

(Consigliere incaricato Francesca Trevisiol)

Continuerà la collaborazione con le associazioni e gli enti interessati alla diffusione di informazioni relative al settore (trattamenti, produzioni, novità normative, ecc.) il tutto per l'avvio e la diffusione di pratiche agrarie eco-compatibili.

Potranno essere altresì sostenute iniziative di tutela o valorizzazione delle lavorazioni e/o produzioni locali specifiche (es. vino prosecco IGT).

Relativamente ai progetti "Wine Zero", "Vitinnova" e "Deriva", in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco Conegliano Valdobriadene e l'Università degli Studi di Padova, nell'ambito del PSR 2007 – 2013 – DGR n. 1354 del 03.08.2011 - Misura 124, si rimanda a quanto relazionato nel programma "Ambiente".

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA (Consigliere incaricato Antonio Meneghin)

Con l'entrata in vigore della legge urbanistica regionale 23.4.2004 n. 11 la pianificazione ha assunto una forma articolata su due livelli: il piano di assetto territoriale (PAT) e il piano degli interventi (PI). Sostanzialmente si tratta di un piano guida contenente gli indirizzi pianificatori generali estesi a tutto il territorio comunale e di un piano sott'ordinato contenente la pianificazione di dettaglio.

Il PAT, approvato in conferenza di servizi in data 12/10/2010 e il P.I., approvato definitivamente il 30/10/2012, sono gli strumenti di pianificazione che delineano le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nel documento programmatico approvato dall'Amministrazione comunale.

Anche l'Urbanistica, come più in generale le attività di programmazione a livello locale, risentono del difficile periodo storico, certamente pesante ed incerto per ogni iniziativa a valore strategico.

Vi è certamente il rischio che tutta la pianificazione venga condizionata negativamente da istanze o iniziative congiunturali a breve termine, in grado di offrire una boccata di ossigeno al sistema, ma che potrebbero avere altresì ricadute negative a medio/lungo termine.

In questa prospettiva a partire dal 01/01/2014 è stata avviata anche la gestione in forma associata del servizio con il Comune di Refrontolo. L'ufficio unico svolge le attività di competenza nella sede centrale di Pieve di Soligo, in via E. Majorana 186. Il personale lavora sui medesimi applicativi mantenendo però distinte le banche dati. Le procedure amministrative e la modulistica vengono il più possibile uniformate al fine di migliorare il servizio ai cittadini ed agli operatori del settore.

Per il 2014 vengono sostanzialmente confermate tutte le attività pluriennali in corso di esecuzione e completamento che proseguiranno e generalmente troveranno conclusione nel corso dell'anno.

Nel 2014 l'assessorato e l'Ufficio urbanistica saranno quindi impegnati nella formazione delle varianti al PI, necessarie per riscontrare specifiche esigenze di interesse generale e privato o conseguenti ad adeguamenti alla normativa e/o alla pianificazione sovracomunale.

Particolare attenzione verrà posta alla verifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative del P.I) in ordine agli interventi ammessi con il PATI che, comunque, dovranno essere in sintonia con quelle del PAT già approvato, al loro allineamento con eventuali normative sovracomunali, alla loro semplificazione al fine di evitare eventuali contenziosi.

Tutta l'attività pianificatoria rimarrà comunque ispirata ai principi generali di un modello di consumo del territorio razionale, che superi definitivamente le impostazioni tradizionali e tenga conto delle nuove dinamiche economiche e sociali.

Tali attività verranno svolte tenuto conto delle implicazioni e delle ricadute preventivabili in materia ambientale.

Le riflessioni sul "paesaggio" già oggetto dei tematismi del PAT comunale, potranno essere ulteriormente sviluppate con varianti al PI, quale ambito preferenziale per un approccio sinergico ed omogeneo di valorizzazione e tutela.

In relazione alle somme in uscita previste in bilancio per il settore, si conferma ancora una sensibile riduzione rispetto gli anni precedenti ed anche, per quanto riguarda l'entrata, si conferma il decremento, che segue l'andamento delineatosi negli anni precedenti.

Non sono previste maggiori somme dovute a entrate straordinarie.

Relativamente alle eventuali variazioni dovute alla nuova normativa denominata "Piano casa", il trend registrato dal 2009 evidenzia un interesse nei limiti della normalità ed in linea con i comuni contermini.

In esecuzione di quanto previsto dalla LR 11/04, le basi informative ed il Quadro Conoscitivo, acquisiti in sede di formazione del PAT, devono essere costantemente aggiornati al fine di garantire la formazione e variazione dei Piani e relative applicazioni progettuali. Per fare ciò, utilizzando il sistema gestionale unico adottato dalla Regione Veneto, compatibile con le basi territoriali esistenti, sarà possibile iniziare la strutturazione del SIT con ricadute positive su tutti i servizi comunali.

Continuerà la formazione degli addetti (prima dell'adozione del PAT alcuni addetti del servizio hanno già partecipato ad un primo modulo presso la Regione Veneto a carattere illustrativo/ricognitivo), al fine di acquisire le competenze necessarie per l'avvio di un primo livello in grado di garantire conoscenza e autonomia sufficienti per dar corso alle predette attività di aggiornamento dei dati presenti nel Quadro Conoscitivo ed anche nella formazione delle banche dati specifiche per alcune progettualità puntuali inerenti, ad esempio, la protezione civile, la toponomastica, l'IMU, redazione varianti, ecc. Tale attività presuppone la conferma di personale dedicato che possa diventare punto di riferimento per tutta l'attività informatica a valenza pianificatoria-territoriale;

Il programma delle attività inerenti l'urbanistica e le sue connessioni applicative con gli altri settori dell'amministrazione, è ancorato alla consapevolezza che sarà sempre più necessaria un'azione preparatoria, sinergica e coordinata, che parta dalla conoscenza del territorio e delle sue risorse, per formare azioni mirate ed efficaci, particolarmente di medio e lungo termine, che vada oltre la mera gestione ordinaria dell'Ente derivante dall'attuale domanda di servizi.

Per questo dovranno essere dedicate nei prossimi anni maggiori risorse umane e strumentali, anche con l'avvio delle prime concrete applicazioni del SIT, partendo dalla gestione diretta del PAT/PI per poi passare alle numerose attività tematiche, in funzione delle banche dati raccolte. Risorse che saranno ampiamente recuperate dall'attesa maggiore efficienza amministrativa interna ed anche verso l'esterno, dalla maggiore qualità e facilità di accesso ai dati.

Specificità Pieve di Soligo:

Proseguirà il processo di affinamento dei progetti a breve e lunga scadenza inerenti la riqualificazione ed il riordino delle aree centrali del capoluogo, finalizzati all'attuazione di interventi anche in collaborazione con il privato, secondo le previsioni della strumentazione urbanistica vigente.

SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)

Il legislatore ha voluto accelerare, con le ultime disposizioni, i processi di sistematizzazione e sburocratizzazione delle procedure inerenti le attività produttive, con l'obbligatorietà del SUAP (Sportello Unico per le attività Produttive). L'avvio del sistema telematico ed informatico ha mobilitato numerose risorse territoriali che utilmente dovranno fornire i propri supporti gestionali, tuttavia su questo versante il 2014 resterà ancora impegnativo

e verrà investito dalle numerose innovazioni procedurali che obbligano gli operatori interni ed esterni agli Enti competenti per il rilascio di nulla osta, autorizzazioni, ecc. ad operare sinergicamente e in maniera coordinata. In tale contesto assume particolare importanza la capacità degli uffici di offrire un servizio di assistenza/informazione adeguato, sulla base di percorsi mirati di formazione e riorganizzazione interna degli organici e delle strutture. Si prefigura una fase che potrà risultare ostica a tutti nel breve periodo, ma che nel prosieguo dovrebbe manifestare virtuosamente i vantaggi complessivi su tutte le forme di burocrazia che interessano i cittadini.

Specificità Refrontolo:

Nel corso del 2014 è stato avviato il Suap con il supporto di infocamere, come già avvenuto da tempo per il Comune di Pieve di Soligo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

LAVORI PUBBLICI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

AMBIENTE

Necessità di una maggiore tutela delle risorse ambientali e diffusione di una cultura eco-compatibile ed eco-sostenibile.

AGRICOLTURA

In sintonia con gli obiettivi di sviluppo tracciati con norme di indirizzo regionali si provvederà, per quanto di competenza, alla tutela dei prodotti agricoli sul piano della qualità ecologica e sul piano della provenienza. La valorizzazione del prodotto locale costituisce, in quanto tale, un primo livello di controllo sulla qualità del medesimo, con auspicate ricadute positive sul consumatore ed indirettamente sul controllo del territorio di produzione. Tali principi saranno applicati sempre più anche nella gestione del mercato settimanale che prevede la presenza fissa di n. 4 produttori agricoli.

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Dare attuazione al D.P.R. 6.6.2001 n. 380 cd. "T.U. per l'edilizia" ed alla L.R.V. 24.4.2004 n. 11 contenente le nuove norme regionali per il governo del territorio.

Orientare, per quanto di competenza e secondo le indicazioni della delibera consiliare già adottata, gli interventi conseguenti all'applicazione della LR 14/09 e 13/11, in modo da conciliare, per quanto possibile, le finalità di rilancio economico del settore edilizio con la tutela del territorio e la sua corretta urbanizzazione ed utilizzazione ai fini edilizi.

La realizzazione del SIT, una volta a regime, consentirà di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività amministrative e di fornire servizi maggiormente rapidi ed efficienti nei confronti della collettività. Il Sistema informativo territoriale affronterà direttamente l'ampio spettro delle problematiche legate alla gestione del territorio, dall'acquisizione dei diversi strati informativi georeferenziati, alla loro elaborazione a supporto delle finalità di svariati servizi comunali fino alla pubblicazione delle informazioni in ambiente Web.

Governare la globalità della domanda d'uso del territorio nell'ottica della sua concreta ed effettiva salvaguardia, in conformità alle linee guida contenute nel documento programmatico per la redazione del nuovo piano regolatore comunale già elaborate dall'Amministrazione ed approvate dal Consiglio comunale nell'anno 2002.

Affermare un ruolo di centralità in relazione alle esigenze di servizi alla popolazione a valenza comunale ed extra comunale.

Diffondere una "cultura del territorio" più aderente alle esigenze di sostenibilità delle scelte, in chiave economica ed ambientale, in grado di promuovere azioni mirate, efficaci e lungimiranti.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

LAVORI PUBBLICI

Messa in sicurezza degli edifici, realizzazione della nuova sede municipale.

AMBIENTE

Assicurare alle generazioni future un ambiente salubre, un territorio "sano" e non degradato, con risorse naturali e paesaggistiche che, sia dal punto di vista qualitativo, sia dal punto di vista quantitativo, si possano ritenere durevoli e paragonabili quanto meno a quelle attualmente a disposizione anche mediante un corretto utilizzo delle risorse ambientali per le principali finalità antropiche, raggiunto attraverso un'adeguata pianificazione territoriale che sappia fornirsi di un quadro conoscitivo sviluppato su solide e scientifiche basi informative.

AGRICOLTURA

Favorire l'occupazione valorizzando l'ambiente ed i prodotti locali monitorando costantemente la sostenibilità delle trasformazioni territoriali derivanti dalla conduzioni di fondi agricoli e dalle colture.

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Migliorare la qualità della vita dotando il comune di nuovi strumenti pianificatori conformi alle nuove disposizioni legislative ed alle predette scelte motivazionali,

in grado di tradurre le aspettative della società in un concreto sviluppo sostenibile, all'interno di un contesto urbano ed ambientale salvaguardato e valorizzato.

In particolare le finalità del sistema informatico territoriale sono rivolte a realizzare un progetto di conoscenza, in forma automatizzata, su una adeguata base cartografica, dell'anagrafe edilizia, delle destinazioni d'uso, delle varie componenti del territorio (es.: edifici, aree pubbliche, ics, autorizzazioni allo scarico, autorizzazioni in atmosfera, ecc) delle caratteristiche delle risorse ambientali e delle reti tecnologiche. Oggi il Servizio SIT, con competenze specifiche nei campi della cartografia, della topografia e dell'informatica territoriale, si pone come elemento centrale dell'Amministrazione nel trattamento delle informazioni geografiche e come interfaccia primaria del Comune nei confronti di altre Amministrazioni locali e nazionali. Nella sua concezione organizzativa, il Servizio SIT, ha il compito fondamentale di gestire il database geografico del Comune dove risiedono in maniera organizzata sia le informazioni cartografiche di base che quelle tematiche provenienti dai diversi Servizi comunali. In questo contesto il SUAP si inserirà a pieno titolo.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma, particolarmente per quanto riguarda i Lavori Pubblici e Urbanistica - Edilizia Privata

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

LAVORI PUBBLICI

Dare risposta alle società sportive, avere la disponibilità di spazi adeguati per le loro attività.

AMBIENTE/AGRICOLTURA/URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Alla data odierna il Servizio Lavori Pubblici ha in forza 3 impiegati:

Personale amministrativo:

n. 1 Funzionario Tecnico cat. D3 (Responsabile di Servizio Lavori Pubblici)

n. 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D1

n. 2 Istruttore tecnico cat. C

AMBIENTE

n. 1 Istruttore direttivo cat. D1

Eventuale L.S.U. attinto dalle liste di mobilità quando disponibile.

AGRICOLTURA

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con "Attività Produttive", "Turismo".

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

n. 1 Funzionario Tecnico cat. D3 (Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio)

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1/D3

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D2;

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1;

n. 2 Istruttore Tecnico cat. C;

n. 1 Collaboratore professionale Amministrativo/contabile cat. B part time 30/36 ore settimanali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria dotazione d'ufficio:

- personal computers
- stampanti
- telefoni
- plotter per la stampa dei progetti Lavori Pubblici
- macchine fotografiche digitali (n. 1 in dotazione al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, n. 1 in dotazione al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio e n. 1 a disposizione dell'operatore SAVNO incaricato di accertare violazioni nella gestione degli RSU).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE/AGRICOLTURA/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA
(ENTRATE)**

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	1.216.000,00	0,00	640.000,00	
REGIONE	566.611,00	30.100,00	30.100,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	1.981,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	1.171.500,00	256.000,00	113.000,00	
TOTALE (A)	2.956.092,00	286.100,00	783.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	6.300,00	6.300,00	6.300,00	
TOTALE (B)	6.300,00	6.300,00	6.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	95.100,00	42.900,00	33.100,00	
TOTALE (C)	95.100,00	42.900,00	33.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.057.492,00	335.300,00	822.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE/AGRICOLTURA/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA
 (IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016												
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II									
Consolidata		Di sviluppo			Entità (c)		%	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)		%	Consolidata		Di sviluppo				Entità (c)		%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		**	Entità (c)	%			
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.971.992,00	99,83	2.971.992,00	97,20	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	236.800,00	92,94	236.800,00	70,62	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	737.000,00	99,33	737.000,00	89,60
2	3.500,00	4,35	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.500,00	0,11	2	3.500,00	4,35	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.500,00	1,04	2	3.500,00	4,35	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.500,00	0,43
3	31.500,00	39,13	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	31.500,00	1,03	3	31.500,00	39,13	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	31.500,00	9,39	3	31.500,00	39,13	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	31.500,00	3,83
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	45.500,00	56,52	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	45.500,00	1,49	5	45.500,00	56,52	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	45.500,00	13,57	5	45.500,00	56,52	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	45.500,00	5,53
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	5.000,00	0,17	5.000,00	0,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	18.000,00	7,06	18.000,00	5,37	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	5.000,00	0,67	5.000,00	0,61
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
80.500,00		0,00			2.976.992,00		3.057.492,00				80.500,00		0,00			254.800,00		335.300,00				80.500,00		0,00			742.000,00		822.500,00			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 4
SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile: MENEGON ROBERTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

SICUREZZA

E' intenzione di questa Amministrazione Comunale proseguire nella pianificazione di azioni finalizzate ad incrementare la sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse disponibili all'aumento della sicurezza stradale, alla tutela del patrimonio pubblico, alla prevenzione dei reati e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico, in un'ottica che favorisca la creazione di proficue relazioni tra i cittadini e l'istituzione. Si cercherà di indirizzare l'attività verso un modello operativo che tenga in elevata considerazione il ruolo specifico di vicinanza e prossimità della Polizia Locale nel territorio.

Nel processo di stabilizzazione dell'Ufficio Unico del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo si cercherà, secondo quanto previsto dalle nuove norme e per quanto possibile nell'attuale difficile situazione derivante dalle restrizioni sulla finanza e sul personale, di ottimizzare le risorse a disposizione con la creazione di economie di scala finalizzandole a una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio.

A tal fine l'attuale gestione sovra comunale sarà finalizzata ad un suo consolidamento attraverso l'ulteriore adozione di prassi operative omogenee volte ad uniformare le attività di polizia locale nel territorio. Ciò verrà attuato anche in prospettiva della riorganizzazione del servizio a dimensione distrettuale, all'interno del riordino generale negli ambiti ottimali sovra comunali.

Particolare attenzione verrà posta alla prevenzione degli atti illeciti mantenendo alta la sorveglianza nei luoghi di aggregazione delle persone, in particolare nei centri cittadini e nelle aree commerciali, favorendo le attività che aumentino il livello di sicurezza percepita.

All'interno di tale cornice si porrà particolare attenzione ad alcuni ambiti operativi, nello specifico:

- intensificando le occasioni di interazione con altre FF. OO. presenti nel territorio per aumentare l'efficacia degli interventi e consolidare i rapporti di collaborazione già attivi
- in un'ottica di prevenzione degli atti criminosi, aumentare la presenza della PL nel centro cittadino indirizzandone i servizi verso una maggiore visibilità
- utilizzando risorse tecnologiche per aumentare il controllo del territorio, la tutela del patrimonio pubblico, la sicurezza urbana e della circolazione, in particolare mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e delle attrezzature per il controllo della velocità, della guida in stato di ebbrezza e delle infrazioni stradali in genere
- predisponendo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, servizi straordinari specifici per la prevenzione degli atti contrari alla sicurezza urbana, al corretto uso sull'uso degli spazi pubblici, alla quiete serale e alla sicurezza stradale.

Si intende inoltre proseguire con l'Ulss 7 e con gli Istituti scolastici la collaborazione per iniziative di informazione ed educazione in materia di sicurezza stradale.

All'interno della più generale riorganizzazione in ambiti ottimali di tutti i servizi comunali del QDP, il Comune di Pieve di Soligo come capofila, attraverso il Servizio di Polizia Locale dovrà seguire l'evolversi delle problematiche specifiche del servizio nello sviluppo della zonizzazione per distretto TV3B o di altre forme organizzative sovracomunali.

PROTEZIONE CIVILE

Nel 2014 l'Amministrazione Comunale ritiene necessario implementare le attività già svolte in materia per raggiungere un sufficiente livello di autonomia e operatività in caso di emergenza, partendo dall'allestimento del Centro Operativo Comunale. Verrà ricercata la condivisione dei contenuti del piano con l'apparato tecnico e amministrativo del Comune, compatibilmente con le risorse a disposizione e in collaborazione con soggetti esterni.

Si cercherà di implementare la dotazione adeguata in termini di mezzi e materiali per fronteggiare situazioni di emergenza e per offrire il giusto supporto agli operatori principali (VVF, Operatori sanitari, Protezione civile regionale, ecc.).

E' previsto, in base alle norme regionali, l'aggiornamento della gestione informatica e documentale del piano comunale di Protezione civile con le previste scadenze semestrali. Tale progettualità verrà svolta dal servizio anche avvalendosi, per quanto necessario, di professionalità esterne.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Pieve di Soligo** riguardano i seguenti ambiti:

- 1) saranno concluse in via definitiva, le attività legate all'Alluvione 2010 con liquidazione di contributo ad una ventina di soggetti colpiti;
- 2) collegamento del magazzino comunale alla fibra ottica;
- 3) attività amministrative finalizzate alla formazione di un "Gruppo di volontari comunali di Protezione Civile" che collaboreranno con il personale tecnico comunale in occasione di particolari eventi meteorologici o necessità contingenti.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Refrontolo** riguardano i seguenti ambiti:

- 1) saranno concluse in via definitiva, le attività legate all'Alluvione 2010 con liquidazione di contributo ad una ventina di soggetti colpiti;
- 2) acquisto torre faro.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni legate alla tradizione e al territorio, portate avanti in particolare dalle Associazioni di volontariato, costituiscono una risorsa della comunità che deve essere tutelata e valorizzata e ciò particolarmente quando l'attività della singola Associazione si inserisce in un quadro organico di interventi sinergici ed è legata possibilmente a progetti strategici pluriennali, con finalità a medio - lungo termine.

Verrà svolta, come per gli anni precedenti l'attività di coordinamento e consulenza dei soggetti organizzatori di manifestazioni pubbliche in un'ottica di riqualificazione del centro storico e del commercio, con l'obiettivo finale di migliorare la vivibilità urbana e l'aggregazione sociale (attività continuativa), con particolare riguardo alle Associazioni che intendono realizzare fiere e mercati tipici, ecc. nel corso di tutto il 2014.

COMMERCIO FISSO

Per entrambi i Comuni sarà necessario provvedere agli adempimenti di natura urbanistica inerenti le medie e grandi strutture di vendita come imposto dalla LR 50/2012 e dalle successive indicazioni regionali.

COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Specificità Pieve di Soligo:

Nel 2013, utilizzando le risorse interne dell'Amministrazione Comunale, è stato elaborato il progetto di modifica dell'assetto del Piano mercatale (approvato nel 2009), per consentire l'allestimento in sicurezza del cantiere previsto per la ristrutturazione dell'edificio "Vaccari" in Piazza Vittorio Emanuele II. Nel corso dei primi mesi del 2014 sono stati organizzati gli incontri con gli operatori mercatali e approvato il progetto nella stesura definitiva. Negli ultimi mesi del 2014 sarà

possibile procedere alle prove sul posto, che potranno eventualmente prevedere piccole modifiche di assestamento.

Saranno organizzati alcuni mercati festivi, da raccordare con le attività di commercio fisso e dei pubblici esercizi, in particolare in occasione di festività o in altre situazioni particolari proposte dall'Associazione Commercianti pievigini.

Specificità su Refrontolo

Data la carenza di esercizi commerciali che diano un servizio di prossimità, in particolare nelle aree meno densamente popolate e quindi meno servite, si valuterà l'opportunità di creare degli ambiti per il commercio su area pubblica in forma itinerante per i prodotti di prima necessità.

Sarà inoltre valutata la possibilità di introdurre mercatini dell'artigianato o del collezionismo, particolarmente graditi all'utenza e valido supporto allo sviluppo del turismo e della diffusione dei prodotti locali.

ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE

Specificità di Pieve di Soligo:

Nel corso del 2012 è stato redatto il lavoro "Studio delle tendenze in atto e prospettive di sviluppo degli esercizi di somministrazione". Tenuto conto degli indicatori contenuti nello studio, nel corso del 2014 si procederà al monitoraggio e al report sulla situazione di tali attività.

Specificità di Refrontolo:

Si dovrà dare corso al disposto normativo della L.R. 29/2007 relativamente alla programmazione della dislocazione degli esercizi al fine di salvaguardare il servizio nelle zone scarsamente popolate compatibilmente con la vocazione del territorio che è prevalentemente agricola e turistica. Nel contempo la presenza degli esercizi dovrà consentire la sostenibilità ambientale al fine di contemperare la funzione aggregativa con i principi di tutela della quiete pubblica.

COMUNICAZIONE

L'ufficio si prefigge il mantenimento del livello di comunicazione con la propria utenza, utilizzando al meglio il sito internet, migliorando la collocazione delle informazioni, offrendo consulenza e stampati per velocizzare e semplificare i rapporti con la pubblica amministrazione. La comunicazione di tipo informatico si è rivelata un valido supporto al contatto con gli utenti dopo il trasferimento della sede Municipale in via E. Majorana.

SUAP

Valgono le stesse considerazioni esposte sopra (vedasi relazione Urbanistica - Edilizia Privata) in quanto attività che interessa tutto il Servizio.

ATTIVITA' DELL'IPA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA

Le IPA sono uno strumento con cui la Regione offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale attraverso la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico con possibilità di accedere a linee di finanziamento regionale, statale ed europeo.

Le IPA rappresentano, dunque, momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposte in ordine alle azioni di sviluppo che si rilevano come prioritarie per il territorio stesso.

Si tratta di un metodo di co-decisione attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale ma anche su quello degli stessi comuni coinvolti, vincolando, su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni.

All'IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana hanno aderito 30 comuni del Vittorinese, Coneglianese, Quartier del Piave e Vallata, la Provincia di Treviso, la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, l'ULSS n. 7, le Parti economiche e sociali e Associazioni portatrici di interesse collettivo.

L'IPA Terre Alte è stata riconosciuta dalla Regione Veneto con delibera G.R. in data 4 novembre 2008.

Nel corso del 2014 l'ufficio provvederà all'attività amministrativa dell'Ipa, avvalendosi anche del supporto amministrativo del GAL in qualità di Comune capofila espletando tutte le incombenze utili per il proseguimento dell'attività.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

SICUREZZA

Aumentare la sicurezza mediante l'impiego della Polizia Locale di cui è fondamentale l'azione di conoscenza del territorio e della popolazione.

PROTEZIONE CIVILE

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le crescenti difficoltà derivanti della congiuntura economica, la continua variazione dei comportamenti sociali, la costante evoluzione del settore oggetto di continui interventi a livello normativo comporta, come attività continuativa dell'ufficio e, per quanto di competenza, la costante ricerca di strumenti pratici che rendano maggiormente fruibili l'offerta degli esercizi di commercio e di somministrazione in termini di orari, accessibilità e flessibilità dei punti vendita, tutela delle informazioni ai consumatori, ecc.

Per questo, tenuto conto delle azioni già intraprese nel corso degli esercizi precedenti e delle necessità dell'utenza, saranno curati con particolare attenzione:

- Gli orari e le attività collaterali dei pubblici esercizi;
- I rapporti con le associazioni di categoria e con i singoli commercianti stessi;
- L'utilizzo dei Centri storici e di alcuni spazi particolari, recentemente rinnovati sotto il profilo urbanistico, come poli di attrattiva per la cittadinanza, anche dei centri limitrofi;
- L'informazione ai commercianti ed ai cittadini fruitori delle offerte di cui sopra.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SICUREZZA

Aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio.

PROTEZIONE CIVILE

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Diffondere l'interesse per le risorse economiche e sociali, locali e territoriali, in sinergia con i progetti di carattere generale tesi alla valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali ed un equilibrato sviluppo dell'assetto socio economico.

Ricerca di nuove modalità di sfruttamento del territorio compatibili con gli obiettivi generali, in ordine alle produzioni specialistiche che valorizzino i prodotti locali di pregio ed alle caratteristiche del territorio, e conseguentemente inneschino meccanismi virtuosi in grado di sviluppare il settore turistico, ludico-ricreativo, con ricadute positive sull'attrattività globale del territorio e l'occupazione.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

SICUREZZA

Presenza sempre maggiore delle risorse umane sul territorio.

PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

SICUREZZA

Tutto il personale con veste giuridica necessario per l'espletamento del servizio (1 Comandante Istruttore Direttivo di Vigilanza, 1 Vice Comandante Istruttore Direttivo di Vigilanza, 4 Istruttori di Vigilanza, 1 Istruttore di Vigilanza a tempo parziale), 1 addetto amministrativo a tempo parziale

PROTEZIONE CIVILE

n. 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D (Responsabile del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni)

n. 1 Istruttore tecnico cat. C (quota parte)

n. 1 Istruttore amministrativo/contabile - cat. C (quota parte)

ATTIVITA' PRODUTTIVE

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con "Agricoltura" e "Turismo"

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

POLIZIA LOCALE

2 autovetture, 1 scooter, 4 PC, 3 stampanti, 1 tablet, 1 telelaser, 1 autovelox, 1 etilometro con 2 precursori, 8 apparecchi radio, 3 telefoni cellulari, 1 telecamera mobile, 3 computer portatili (di cui 1 in comodato da Provincia di TV), 1 sistema di videosorveglianza, 1 lettore per microchip canini, 3 macchine fotografiche

PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ordinaria dotazione d'ufficio (personal computers, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, ecc.).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE
(ENTRATE)**

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	77.390,00	67.060,00	67.060,00	
TOTALE (B)	77.390,00	67.060,00	67.060,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (C)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	98.390,00	88.060,00	88.060,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE
 (IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016														
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%		Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%		Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%		Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	*		Entità (a)	%				*	Entità (b)	%	*	Entità (a)					%	*	Entità (a)	%	*					Entità (b)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	40.490,00	41,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	40.490,00	41,15	2	29.800,00	33,84	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	29.800,00	33,84	2	29.800,00	33,84	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	29.800,00	33,84	
3	36.610,00	37,21	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	36.610,00	37,21	3	36.970,00	41,98	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	36.970,00	41,98	3	36.970,00	41,98	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	36.970,00	41,98	
4	4.650,00	4,73	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.650,00	4,73	4	4.650,00	5,28	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	4.650,00	5,28	4	4.650,00	5,28	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.650,00	5,28	
5	14.000,00	14,23	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	14.000,00	14,23	5	14.000,00	15,90	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	14.000,00	15,90	5	14.000,00	15,90	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	14.000,00	15,90	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	1.140,00	1,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.140,00	1,16	7	1.140,00	1,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.140,00	1,29	7	1.140,00	1,29	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.140,00	1,29	
8	1.500,00	1,52	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.500,00	1,52	8	1.500,00	1,70	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	1.500,00	1,70	8	1.500,00	1,70	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.500,00	1,70	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	
	98.390,00			0,00					98.390,00			88.060,00			0,00						88.060,00			88.060,00						0,00		88.060,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 5
ISTRUZIONE/BIBLIOTECA/AFFARI LEGALI

Responsabile: BIGLIARDI ELENA

3.4.1 – Descrizione del programma:

ISTRUZIONE

(Consigliere incaricato Nadia Rusalen)

Il programma, alla cui realizzazione è preposto l'Ufficio Unico Scuola, gestito in forma associata tra Pieve e Refrontolo dal 1° luglio 2012, è orientato a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi afferenti la scuola che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, dalla fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici (per la cui descrizione si rinvia alle relazioni dei singoli Servizi Lavori Pubblici) alla programmazione e redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni, dai servizi di supporto organizzativo per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio ai servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la mensa.

Questo richiederà una sinergia ed una integrazione sempre più strette tra le due Amministrazioni e le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, che dovranno coniugare le reciproche esigenze per promuovere una positiva cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e favorire, accanto al benessere dei bambini, dei ragazzi e la serenità delle famiglie, la concezione della scuola anche come luogo di produzione di attività culturali da porre al servizio del proprio contesto territoriale.

Le Amministrazioni di Pieve e Refrontolo, che condividono l'appartenenza allo stesso Istituto Comprensivo, cui fanno capo la scuola dell'infanzia statale di Refrontolo (1), le scuole primarie di Refrontolo (1) e Pieve di Soligo (3) e la scuola secondaria di primo grado di Pieve (1) che raccoglie anche la maggior parte degli studenti di Refrontolo, continueranno a garantire, accanto ai qualificati percorsi formativi promossi dalle istituzioni scolastiche, tutti i servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio, anche attraverso l'erogazione di contributi alle scuole e alle famiglie, l'organizzazione di iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico e di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Saranno garantiti anche per il 2014, nei limiti delle disponibilità di bilancio, i contributi per il funzionamento della scuola dell'infanzia statale di Refrontolo e delle scuole dell'infanzia parificate di Pieve di Soligo, in una logica di sussidiarietà che contribuisca a rendere più complesso il panorama dell'offerta. L'obiettivo di entrambe le Amministrazioni è quello di salvaguardare il patrimonio educativo garantito da tali realtà, che costituiscono una risorsa irrinunciabile, sostenendo il loro fondamentale ruolo di aiuto alle famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro. In rapporto alle risorse economiche disponibili saranno riconfermati anche i contributi agli asili nido accreditati.

In questo contesto proseguirà la collaborazione delle due Amministrazioni con l'Istituto Comprensivo, dando rilievo alle risorse economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione. Nonostante le difficoltà economiche entrambi i Comuni si sono impegnati anche per il 2014 a sostenere le scuole primarie e secondarie di primo grado attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF) e ad assicurare la disponibilità ed il funzionamento di strutture, locali ed arredi idonei a garantire un insegnamento qualificato. Particolare attenzione sarà riservata dalle Amministrazioni alle famiglie in stato di bisogno per consentire a tutti i bambini in età scolare di avere pari opportunità.

Rispetto all'erogazione dei servizi mensa e trasporto non si prospettano modifiche sostanziali, se non quelle conseguenti alle scelte organizzative dell'Istituto quali la riduzione in alcuni plessi delle giornate di rientro pomeridiano, con la conseguente riduzione dei pasti complessivamente forniti e la riorganizzazione del servizio di trasporto per il rientro a casa. Entrambi i servizi sono gestiti in forma associata tra i due Comuni dall'a.s. 2013/2014, anche attraverso una progressiva armonizzazione delle tariffe e delle esenzioni. Saranno riproposti, sentito anche il Comitato Alimentazione, i progetti di educazione alimentare, tesi a diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età, e gli incontri con esperti nutrizionisti. Continueranno ad essere previsti anche servizi di trasporto per le attività parascolastiche (visite guidate a mostre, partecipazione degli alunni ad appuntamenti di natura culturale, ecc.), organizzati nel territorio

comunale dalle scuole stesse così come non mancheranno altri interventi a favore della scuola condotti da Assessorati diversi (progetti culturali, sportivi, ambientali, in materia di sicurezza stradale, ecc.). Fondamentale nella gestione dei servizi di assistenza scolastica sarà ancora il coinvolgimento delle scuole per ottimizzarne l'organizzazione e i costi. Per la scuola primaria continuerà, come da normativa, la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni.

Le due Amministrazioni riproporranno l'esperienza del centro estivo per offrire un'adeguata soluzione alle esigenze di numerose famiglie in difficoltà nella gestione dei propri figli nel periodo successivo alla fine delle lezioni, integrando in questo senso le attività ricreative estive organizzate dalle parrocchie o da altri soggetti. Attività ludiche, sportive e ricreative saranno organizzate con l'ausilio di idonea Cooperativa nel mese di luglio presso la scuola elementare di Refrontolo. Parallelamente è intenzione dei due Comuni confermare la collaborazione nell'organizzazione di un "centro estivo in inglese", proposto dal Circolo Arci locale. Nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio sarà assicurata la collaborazione anche alle Parrocchie e alle scuole dell'Infanzia paritarie per la realizzazione dei grest estivi e del prolungamento scolastico.

Saranno riconfermate, per il Comune di Refrontolo le borse di studio per meriti scolastici agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado ed Università.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto è prevista anche nel 2014 l'organizzazione di corsi di lingua straniera nonché di informatica di primo e secondo livello, rivolti a tutto il Quartier del Piave, che continueranno ad essere svolti gli uni presso l'Istituto Comprensivo e gli altri presso l'aula di informatica della Casa delle Associazioni. Sempre con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto proseguirà la collaborazione per l'organizzazione di percorsi per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione per allievi che abbiano compiuto i 16 anni e dei corsi di lingua e cultura italiana per adulti stranieri che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari e della didattica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Attenzione sarà riposta ai cicli di studio successivi presenti nel territorio, con particolare riferimento alla realtà dell'Istituto Superiore Casagrande, anche attraverso la promozione di stage e tirocini come ulteriori possibilità formative per gli studenti, oltre a concreti interventi a sostegno di attività scolastiche e di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura.

L'Ufficio Unico Scuola potrà stipulare nel corso del 2014 contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: progetti a sostegno dell'offerta educativa, progetto di educazione alimentare, servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva.

BIBLIOTECA

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione CULTURA - sezione 3 - programma1)

AFFARI LEGALI

Dal 1° luglio 2012 le funzioni svolte dall'Ufficio Legale, di cui il Comune di Pieve di Soligo si è dotato dal 2005, sono svolte in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo, attraverso l'Ufficio Unico Avvocatura Civica. La presenza dell'Avvocatura interna continuerà ad assicurare una puntuale trattazione degli affari legali nelle quali sono coinvolti gli enti con piena cognizione dei fascicoli, potendosi poi correlare con maggior facilità e rapidità gli organi politici e gestionali al fine di stabilire la condotta processuale, con conseguenti benefici organizzativi per entrambi i Comuni. Con questa prospettiva l'Ufficio continuerà a potenziare il ruolo e le funzioni di assistenza legale alle due Amministrazioni per la cura delle ragioni e degli interessi dei due Comuni in campo giuridico. Curerà quindi l'attività di risoluzione bonaria delle vertenze nonché quella relativa alla definizione preventiva di pratiche che potrebbero dar luogo a contenzioso, nonché il contenzioso giudiziale e stragiudiziale dei due Enti, dallo studio della vertenza alla predisposizione di memorie e comparse, dalla notificazione di atti al deposito di documenti presso le varie Magistrature, inclusa la partecipazione alle relative udienze presso le varie Magistrature adite. Fornirà inoltre consulenza giuridica

generalista sia in campo amministrativo che civilistico agli Organi istituzionali e agli altri servizi nelle questioni e problematiche che involgono lo studio di più discipline e/o di indirizzi giurisprudenziali più recenti e/o necessitano, per la loro particolare complessità, di acquisire pareri legali specifici e puntuali. Sarà ovviamente data continuità all'attività contenziosa già iniziata con la preparazione delle udienze e la partecipazione alle stesse. Anche nel 2014 continuerà l'incarico per il contenzioso tributario e del lavoro, essendo venute meno le convenzioni stipulate nel suo tempo con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

ISTRUZIONE

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione scolastica, anche in termini qualitativi. Opportunità di scelte per la formazione professionale, scolastica e culturale.

BIBLIOTECA

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione CULTURA - sezione 3 - programma 1)

AFFARI LEGALI

Disporre di propri organi tecnico-legali per lo svolgimento di funzioni professionali strettamente connesse con i meccanismi interni dell'amministrazione (la c.d. "aderenza e vicinanza al fatto").

3.4.3 – Finalità da conseguire:

ISTRUZIONE

- prevenzione della dispersione scolastica
- realizzazione delle pari opportunità di istruzione
- qualificazione del sistema scolastico e formativo
- integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa
- educazione degli adulti

BIBLIOTECA

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione CULTURA - sezione 3 - programma 1)

AFFARI LEGALI

Lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

ISTRUZIONE

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore amministrativo/ contabile cat. C (quota parte)

Refrontolo

n. 1 Istruttore amministrativo/ contabile cat. C (quota parte)

n. 1 Collaboratore Professionale Autista Scuolabus – cat. B3 (quota parte)

BIBLIOTECA

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione CULTURA - sezione 3 programma 1)

AFFARI LEGALI

n. 1 Funzionario Legale - cat. D3

n. 1 Istruttore Amministrativo/ Contabile - cat. C

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria dotazione d'ufficio (personal computers, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, ecc.).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

ISTRUZIONE/BIBLIOTECA/AFFARI LEGALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	4.510,00	4.510,00	4.510,00	
REGIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (A)	22.510,00	22.510,00	22.510,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	234.850,00	234.850,00	234.850,00	
TOTALE (C)	234.850,00	234.850,00	234.850,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	258.360,00	258.360,00	258.360,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
ISTRUZIONE/BIBLIOTECA/AFFARI LEGALI
 (IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																		
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%			Consolidata				Di sviluppo		Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%		*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%		*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	26.550,00	10,28	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	26.550,00	10,28	2	26.550,00	10,28	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	26.550,00	10,28	2	26.550,00	10,28	2	26.550,00	10,28	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	26.550,00	10,28			
3	112.100,00	43,39	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	112.100,00	43,39	3	112.100,00	43,39	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	112.100,00	43,39	3	112.100,00	43,39	3	112.100,00	43,39	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	112.100,00	43,39			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	119.710,00	46,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	119.710,00	46,33	5	119.710,00	46,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	119.710,00	46,33	5	119.710,00	46,33	5	119.710,00	46,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	119.710,00	46,33			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	0,00	0,00				
258.360,00		0,00		0,00		0,00		258.360,00		0,00		0,00		0,00		0,00		258.360,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		258.360,00		0,00		0,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 6
TURISMO/POLITICHE GIOVANILI

Responsabile: FORNASIER BARBARA

3.4.1 – Descrizione del programma:

TURISMO

(Consigliere incaricato Nadia Rusalen nelle attività di promozione dei prodotti tipici, relazioni con il Consorzio del Prosecco)

Continueranno le collaborazioni avviate negli anni precedenti con importanti associazioni che operano per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali quali, a titolo Città del Vino, Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, Consorzio del Prosecco, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc.).

Saranno seguite con particolare attenzione le iniziative sostenibili, in grado di dare impulso alla scoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc. anche con eventuali azioni sinergiche da attuarsi con i Comuni limitrofi al fine di valorizzare, con azioni sinergiche, il territorio come risorsa turistica.

Questo tipo di attività vengono considerate continuative e non limitate ad un unico esercizio economico.

Specificità per Refrontolo:

Si cercherà di valorizzare i prodotti del territorio (vino, olio, miele) e le manifestazioni organizzate dalle Associazioni del Paese collegate alla promozione enogastronomica, alla commemorazione del Centenario della Grande Guerra e quelle che valorizzano i percorsi naturalistici e paesaggistici.

Si desiderano installare inoltre n. 3 bacheche nei punti strategici del territorio comunale.

POLITICHE GIOVANILI

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione Servizi Sociali - Lavoro - sezione 3 - programma 2)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

TURISMO

Valorizzazione del turismo come fattore alternativo di sviluppo del territorio e generatore di nuove prospettive di lavoro, nuovo fattore di crescita economica e di sfruttamento delle risorse agricole e del terziario avanzato e ricerca della sinergia di gruppo con le Amministrazioni comunali limitrofe che perseguono analoghe strategie di sviluppo.

Volontà di riqualificazione del territorio come risorsa ed obiettivo turistico, sfruttamento sostenibile delle potenzialità turistiche, eno-gastronomiche ed ambientali e costituzione di un sistema ricettivo in grado di soddisfare le richieste dei visitatori per tutto il territorio del Quartier del Piave.

POLITICHE GIOVANILI

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione Servizi Sociali - Lavoro - sezione 3)

3.4.3 – Finalità da conseguire:

TURISMO

Incremento di possibilità di produrre reddito ed occupazione valorizzando l'ambiente e prodotti locali e le strutture ricettive anche di piccole dimensioni e a conduzione familiare.

POLITICHE GIOVANILI

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione Servizi Sociali - Lavoro - sezione 3)

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

TURISMO

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con Agricoltura", "Attività Produttive"

POLITICHE GIOVANILI

(Si rinvia a quanto indicato nella relazione Servizi Sociali - Lavoro - sezione 3 - programma 2)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria attrezzatura d'ufficio (personal computers, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, ecc.)

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
TURISMO/POLITICHE GIOVANILI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	7.300,00	7.300,00	7.300,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	350,00	350,00	350,00	
TOTALE (A)	7.650,00	7.650,00	7.650,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.150,00	6.150,00	6.150,00	
TOTALE (C)	6.150,00	6.150,00	6.150,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.800,00	13.800,00	13.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
TURISMO/POLITICHE GIOVANILI
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016															
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	*	%		%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	*		%	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%		*	%	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)								%	*	Entità (a)	%	*								Entità (b)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	500,00	3,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	3,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	3,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	3,62			
3	7.800,00	56,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	7.800,00	56,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	7.800,00	56,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	7.800,00	56,52			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	5.500,00	39,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.500,00	39,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.500,00	39,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.500,00	39,86			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
13.800,00		0,00		0,00		13.800,00		13.800,00		0,00		0,00		13.800,00		13.800,00		0,00		0,00		13.800,00		0,00		0,00		13.800,00		13.800,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	7.348.340,00	7.086.990,00	7.044.520,00		20.415.330,00	538.510,00	9.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516.050,00
2	888.200,00	868.200,00	878.200,00		1.302.110,00	0,00	457.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	875.290,00
3	3.057.492,00	335.300,00	822.500,00		171.100,00	1.856.000,00	626.811,00	0,00	0,00	0,00	1.981,00	1.559.400,00
4	98.390,00	88.060,00	88.060,00		45.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.510,00
5	258.360,00	258.360,00	258.360,00		704.550,00	13.530,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
6	13.800,00	13.800,00	13.800,00		18.450,00	0,00	21.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00
TOTALI	11.664.582,00	8.650.710,00	9.105.440,00		22.656.540,00	2.408.040,00	1.169.871,00	0,00	0,00	0,00	1.981,00	3.184.300,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	DEMOLIZIONE PARTE SUD COMPLESSO VACCARI (SCHEDA 7455)	1.5	2013	15.000,00	0,00	15.000,00	AVANZO NON VINCOLATO FIN.SPESE C/CAPITALE
2	RIQUALIFICAZIONE/RECUPERO COMPLESSO VACCARI (SCHEDA 7468)	1.5	2009	193.000,00	39.766,89	153.233,11	DEVOLUZIONE BOC
3	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI PATRIMONIALI (SCHEDA 7470)	1.5	2013	97.344,00	0,00	97.344,00	PEREQUAZIONI URBANISTICHE
4	CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' (SCHEDA 7967)	4.2	2013	26.749,61	4.052,29	22.697,32	AVANZO NON VINCOLATO FIN.SPESE C/CAPITALE
5	CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' (SCHEDA 7968)	4.2	2013	104.930,39	0,00	104.930,39	DEVOLUZIONE BOC
6	CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' (SCHEDA 7969)	4.2	2013	280.980,00	133.519,50	147.460,50	CONTRIBUTO STATALE
7	CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' (SCHEDA 7970)	4.2	2013	87.340,00	43.000,00	44.340,00	CONTRIBUTO REGIONALE
8	CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' (SCHEDA 7971)	4.2	2012	20.430,00	20.430,00	0,00	ENTRATE UNA TANTUM
9	CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' (SCHEDA 7971)	4.2	2012	12.000,00	6.094,83	5.905,17	AVANZO ECONOMICO
10	CONSOLIDAMENTO STATICO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' (SCHEDA 7973)	4.2	2012	7.570,00	0,00	7.570,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI (SCHEDA 7994)	4.2	2013	63.215,78	53.318,38	9.897,40	DEVOLUZIONE MUTUO
12	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEM.CONTA' 2.STRALCIO PALESTRA (SCHEDA 7995)	4.2	2009	883.500,00	875.305,51	8.194,49	MUTUO
13	CONSOLIDAMENTO STATICO ADEGUAMENTO PREV.INCENDI SC.ELEM.BARBISANO (SCHEDA 8011)	4.2	2011	126.161,14	121.841,61	4.319,53	AVANZO NON VINCOLATO FIN.SPESE C/CAPITALE
14	CONSOLIDAMENTO STATICO ADEGUAM.PREV.INCENDI SC.ELEM.BARBISANO (SCHEDA 8012)	4.2	2011	254.385,81	244.583,55	9.802,26	CONTRIBUTO STATALE
15	CONSOLIDAMENTO STATICO ADEGUAM.PREV.INCENDI SC.ELEM.BARBISANO (SCHEDA 8017)	4.2	2011	84.453,05	75.501,81	8.951,24	CONTRIBUTO REGIONALE
16	RECUPERO PARCO DI VILLA BRANDOLINI (SCHEDA 8342)	5.2	2010	70.000,00	3.251,93	66.748,07	CONTRIBUTO STATALE
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA BRANDOLINI (SCHEDA 8344)	5.2	2013	10.000,00	0,00	10.000,00	AVANZO NON VINCOLATO FIN.SPESE C/CAPITALE

18 DIGITALIZZAZIONE SALA CINEMA TEATRO CARENI (SCHEDA 8382)	5.2	2013	17.675,30	0,00	17.675,30 CONTRIBUTO REGIONALE
19 DIGITALIZZAZIONE SALA CINEMA TEATRO CARENI (SCHEDA 8383)	5.2	2013	44.910,70	0,00	44.910,70 CONTRIBUTO DA SOGGETTI PRIVATI
20 ACQ.AREA E PROGET.COSTRUZIONE PALESTRA (SCHEDA 9587)	6.2	2002	160.000,00	91.755,69	68.244,31 AVANZO ECONOMICO
21 REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE	6.2	2005	1.904.900,00	0,00	1.904.900,00 BOC
22 REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9594)	6.2	2008	1.460.000,00	0,00	1.460.000,00 CONTRIBUTO REGIONALE
23 REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9594)	6.2	2009	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00 CONTRIBUTO REGIONALE
24 REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9594)	6.2	2010	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00 CONTRIBUTO REGIONALE
25 REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9595)	6.2	2012	625.400,00	0,00	625.400,00 AVANZO NON VINCOLATO FIN.SPESE C/CAPITALE
26 REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9596)	6.2	2005	424.600,00	0,00	424.600,00 CONTRIBUTO STATALE
27 RIQUALIFICAZIONE URBANA/ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA 1.STRALCIO) (SCHEDA 9902)	8.1	0	19.870,00	18.870,00	1.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
28 ACQUISIZIONE MARCIAPIEDE	2.1	2013	9.760,00	0,00	9.760,00 AVANZO NON VINCOLATO FIN.SPESE C/CAPITALE
29 SISTEMAZIONE STRADE/COMUNALI - VIA MEUCCI (SCHEDA 9969)	8.1	1992	110.521,78	92.446,95	18.074,83 MUTUO
30 ALLARGAMENTO VIA SARTORI (SCHEDA 9970)	8.1	1988	34.602,61	29.474,60	5.128,01 MUTUO
31 ALLARGAMENTO VIA SARTORI (SCHEDA 9970)	8.1	1995	32.786,90	0,00	32.786,90 CONTRIBUTO STATALE
32 SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI (SCHEDA 9975)	8.1	2013	100.000,00	0,00	100.000,00 CONTRIBUTO REGIONALE
33 SISTEMAZIONE COMPLESSIVA DI VIA TONIOLO (SCHEDA 9980)	8.1	2013	35.000,00	0,00	35.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
34 MANUTENZIONI STRADE COMUNALI 1.STRALCIO (SCHEDA 9980)	8.1	2013	6.000,00	0,00	6.000,00 ONERI DI URBANIZZAZIONE
35 SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI 1.STRALCIO (SCHEDA 9982)	8.1	2011	54.374,41	0,00	54.374,41 ENTRATE UNA TANTUM
36 MANUTENZIONE STRADE COMUNALI 1.STRALCIO (SCHEDA 9989)	8.1	2013	10.000,00	0,00	10.000,00 ALIENAZIONI
37 MANUTENZIONE STRADE COMUNALI 1.STRALCIO (SCHEDA 9990)	8.1	2013	30.000,00	0,00	30.000,00 CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
38 MANUTENZIONE STRAORDINARIA/ACQ.AREE EDIL.RESID.PUBBLICA (SCHEDA 9350)	9.2	2005	326.751,00	278.485,98	48.265,02 ALIENAZIONI

Nota punto 4.1. - elenco opere pubbliche
I dati indicati al punto 4.1 si riferiscono alla situazione al 31/12/2013.

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: ⁽¹⁾

La programmazione dei lavori pubblici continua ad essere vincolata dai limiti imposti dal Patto di Stabilità per i dettagli si rinvia a quanto indicato nel programma.

⁽¹⁾ Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	1.143.642,38	0,00	207.820,25	0,00	97.722,22	29.441,34	0,00	140.096,03	0,00	140.096,03
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	709.367,60	0,00	38.880,35	294.597,82	303.850,22	48.182,02	0,00	376.489,66	0,00	376.489,66
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	25.898,50	0,00	0,00	17.803,00	70.172,00	94.231,00	5.044,70	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	81.218,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	11.228,19	0,00	0,00	25.450,00	13.994,54	10.302,00	0,00	1.141,66	0,00	1.141,66
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	6.918,00	10.302,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	7.076,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	5.353,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	5.874,23	0,00	0,00	25.450,00	0,00	0,00	0,00	1.141,66	0,00	1.141,66
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	37.126,69	0,00	0,00	124.471,50	84.166,54	104.533,00	5.044,70	1.141,66	0,00	1.141,66
7. Interessi passivi	97.236,87	6.120,68	0,00	128.215,68	34.488,56	58.584,23	0,00	98.324,29	0,00	98.324,29
8. Altre spese correnti	113.953,93	0,00	14.952,64	1.002,29	5.098,07	20.244,97	0,00	11.731,68	0,00	11.731,68
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.101.327,47	6.120,68	261.653,24	548.287,29	525.325,61	260.985,56	5.044,70	627.783,32	0,00	627.783,32

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	217.303,61	217.303,61	99.943,67	0,00	26.443,95	0,00	0,00	26.443,95	0,00	1.962.413,45
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	14.029,62	0,00	124.861,85	138.891,47	550.394,61	0,00	8.205,11	0,00	0,00	8.205,11	0,00	2.468.858,86
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	19.960,00	19.960,00	316.262,66	0,00	1.084,56	1.300,00	0,00	2.384,56	0,00	551.756,42
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	932,04	0,00	932,04	0,00	82.150,54
5. Trasferimenti a Enti pubblici	500,00	37.371,55	31.021,50	68.893,05	286.806,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.815,59
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.220,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.076,54
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	286.806,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286.806,15
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	11.400,00	11.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.753,96
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	19.621,50	19.621,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.621,50
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	37.371,55	0,00	37.371,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.837,44
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	500,00	37.371,55	50.981,50	88.853,05	603.068,81	0,00	1.084,56	2.232,04	0,00	3.316,60	0,00	1.051.722,55
7. Interessi passivi	0,00	26.104,16	0,00	26.104,16	37.045,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335,32	486.455,31
8. Altre spese correnti	0,00	1.598,85	11.843,28	13.442,13	22.229,40	0,00	1.917,51	0,00	0,00	1.917,51	0,00	204.572,62
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	14.529,62	65.074,56	404.990,24	484.594,42	1.312.682,01	0,00	37.651,13	2.232,04	0,00	39.883,17	335,32	6.174.022,79

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	12.936,35	0,00	107.161,72	892.304,08	62.982,27	2.239,40	0,00	544.941,46	0,00	544.941,46
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	107.161,72	4.400,00	0,00	0,00	0,00	5.433,70	0,00	5.433,70
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	20.850,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	21.735,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	15.439,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	15.439,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	20.850,69	0,00	0,00	37.174,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	33.787,04	0,00	107.161,72	929.478,50	62.982,27	2.239,40	0,00	544.941,46	0,00	544.941,46
TOTALE GENERALE SPESA	2.135.114,51	6.120,68	368.814,96	1.477.765,79	588.307,88	263.224,96	5.044,70	1.172.724,78	0,00	1.172.724,78

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE												
(parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	79.808,57	78.500,00	0,00	158.308,57	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.810.873,85
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.995,42
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	13.191,47	13.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.042,16
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.735,26
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.439,16
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.439,16
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	13.191,47	13.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.216,58
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	79.808,57	78.500,00	13.191,47	171.500,04	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.882.090,43
TOTALE GENERALE SPESA	94.338,19	143.574,56	418.181,71	656.094,46	1.342.682,01	0,00	37.651,13	2.232,04	0,00	39.883,17	335,32	8.056.113,22

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

La nostra proposta è improntata al rispetto dell'impegno politico assunto dalla coalizione e volto a garantire la tenuta del sistema di servizi sociali, educativi, scolastici che compongono il nostro articolato welfare locale, a sostenere il "sistema culturale", quale volano di sviluppo locale con l'introduzione di metodologie di approccio all'organizzazione di eventi e iniziative che sia sinergico tra le varie realtà culturali della zona e non solo. Un fare sinergia tra pubblico e privato che sia in grado di rispondere e dialogare con le sfide imposte dalla contemporaneità. Il nostro impegno sarà anche oltremodo profuso a supportare il tessuto produttivo del nostro territorio, e a ridurre la pressione fiscale.

PIEVE DI SOLIGO, lì 30 giugno 2014

Timbro
dell'Ente

Il Segretario Comunale
dott. Vittorino Spessotto

Il Responsabile
della Programmazione
rag. Cinzia Pessot

Il Responsabile del
Servizio Finanziario
rag. Cinzia Pessot

Il Rappresentante Legale
Stefano Soldan